



**OFFERTA
PREVENZIONE:**

**PRIMA VISITA+
IGIENE ORALE+
OPT OVE NECESSARIA=**

€ 49^{,90}
ANZICHÉ ~~73,00~~
offerta valida fino al 30.05.2014

denti Amo[®]
un sorriso è per sempre



CLINICHE ODONTOIATRICHE

TI ASPETTIAMO PER UNA VISITA SENZA IMPEGNO

CONFRONTA LE NOSTRE PROPOSTE:

OPT (PANORAMICA)	€ 29,90
OTTURAZIONE SEMPLICE	€ 39,90
DETARTRASI (PULIZIA)	€ 43,90
CORONA METALLO CERAMICA	€ 369,90
IMPIANTO IN TITANIO	€ 499,90

CHIRURGIA ORALE, CONSERVATIVA, ORTODONZIA ESTETICA,
IMPLANTOLOGIA, PROTESI FISSA E MOBILE, ENDODONZIA,
DISTURBI CRANIO-MANDIBOLARI, ODONTOIATRIA ESTETICA, LOGOPEDIA
FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI!

VIA LEONARDO DA VINCI 5/B - 30036 SANTA MARIA DI SALA (VE)
TEL 041.48 77 86 - info@dentiamo.it - www.dentiamo.it



PERCHÈ CURARSI IN ITALIA?

RISPARMIO FINO AL 55%

Sempre più persone, in particolare del Nord Italia, decidono di rivolgersi a Dentisti dell'Est Europa per risparmiare sulle loro cure dentarie ed è proprio per rispondere al fenomeno del turismo odontoiatrico che nasce il network delle **cliniche DentiAmo** in grado di offrire un tariffario simile a quello degli altri paesi Europei (**risparmi fino al 55%) ma con la qualità Italiana**. Non più lunghi viaggi per recarsi all'Estero

E se c'è qualche problema dopo l'intervento?

ASSISTENZA ANCHE DOPO L'INTERVENTO

Scegliendo la nostra Clinica potrai sempre contare su un Team Medico-Odontoiatrico in grado di soddisfare qualsiasi tua esigenza in ogni fase del trattamento e anche successivamente.

DENTI IN POCHE ORE

ANCHE IN PAZIENTI CON GRAVE CARENZA OSSEA.

Oramai è possibile ripristinare un'arcata dentale in poche ore in modo definitivo grazie ad una tecnica chiamata **Carico Immediato** che permette di restituire un sorriso naturale con dei costi assolutamente competitivi.

TUTTO SU QUATTRO: la nuova tecnica **TUTTO SU QUATTRO / TUTTO SU SEI** un metodo che consente di riabilitare un'arcata dentale completa per mezzo di quattro-sei impianti anche in pazienti con grave carenza ossea.



NESSUN DOLORE

NESSUN DOLORE CON LA SEDAZIONE COSCIENTE

La **sedazione cosciente** è una tecnica anestesologica che viene utilizzata per creare una condizione di **rilassamento, amnesia e controllo dello stress** durante una procedura odontoiatrica. Il paziente, al quale vengono somministrati dei farmaci idonei, rimane **cosciente, ma completamente rilassato e non sentirà alcun dolore** e tenderà a dimenticarsi dell'intervento.

Inoltre alla procedura di sedazione viene associata quella del **controllo del dolore post operatorio**. In aggiunta alle normali manovre di anestesia verranno somministrati farmaci antinfiammatori e antidolorifici prima, durante e alla fine dell'intervento. **Cliniche dentiamo... la tua serenità è la nostra migliore competenza**



POLIMEDICA

Direttore Sanitario: Dott. Giuseppe Mungo
Tel. 049/9387040

convenzionato con
UNISALUTE
SODALITAS
PREVIMEDICAL

Poliambulatorio Medico Specialistico
Direttore sanitario: Dott. Giuseppe Mungo

La Voce

Alta Padovana-Miranese-Bassa Marca



POLIMEDICA



Facebook: Polimedica Srl

Trebaseleghe (PD) - Via Castellana, 13

TEL: 049.9387040 - FAX 049.5739460

info@polimedicaonline.it

www.polimedicaonline.it

Anno V - numero 2 - "La Voce Alta Padovana - Miranese - Bassa Marca" - mensile - tiratura 40.000 copie - Proprietario ed Editore: Energia Futura s.c. - www.lavoceonline.it - Registrazione Tribunale di Padova - n. 2220 del 29/04/2010

Direttore responsabile Dott. Emanuele Carli - Stampa: Centro Servizi Editoriali S.r.l. Via del Lavoro, 18 z.i. - Grisignano di Zocco (VI) - Progetto grafico, impaginazione e distribuzione: Coop. Energia Futura - Pubblicità: 346 8333987

Per le vostre segnalazioni scrivete a: redazione.lavocepad@gmail.com - seguitemi su: **facebook** LaVoce dell'AltaPadovana E Miranese



CAMPOSAMPIERO

"Fare x Cambiare"
importante evento
il 6 marzo

ALLA PAGINA 13



SALZANO

"Contratto di Fiume
per il Marzenego"

ALLA PAGINA 33



ZERO BRANCO

"Zero lavorativa",
nuove opportunità
di lavoro

ALLA PAGINA 19

715 mila euro di cofinanziamenti ai comuni

Interventi di viabilità in tutta la provincia di Padova

Il Vicepresidente della provincia di Padova e assessore alla Viabilità Roberto Marcato ha firmato il 29 gennaio i protocolli di intesa per i comuni di Castelbando, Cittadella, Masanzago, Ponso, San Martino di Lupari, San Pietro Viminario e Villa Estense al fine di cofinanziare numerosi interventi che permetteranno di migliorare la viabilità, la mobilità e che garantiranno la sicurezza dei cittadini in diverse zone della provincia. Un impegno finanziario di 715 mila euro che la Giunta provinciale, con delibera dello scorso 23 dicembre 2013, ha destinato ai sette comuni per la realizzazione, ad esempio, di rotonde e marciapiedi o per la sistemazione di incroci e di percorsi pedonali. Interventi dal valore totale di oltre 2 milioni di euro. "Sono felice - chiosa Marcato - perché almeno una parte dei soldi dei padovani sono tornati ai padovani stessi. Con questi finanziamenti la provincia di Padova, pur nelle costrizioni statali della spending review e di un patto di stabilità che non permette agli enti virtuosi come quello pro-

vinciale di spendere le proprie risorse finanziarie e quindi di poter amministrare, ha deciso di investire in opere che renderanno sicure le nostre strade per la tutela di automobilisti, ciclisti e pedoni ed offre, in questo modo, una risposta efficace al territorio".

Roberto Marcato
Vice Presidente Provincia di Padova
Assessore alla Viabilità



Troppe tasse? Mi separo, strategie fai da te

Crescono le separazioni "fasulle"

Questo non è un «urlo» normale, è un grido di dolore dopo una martellata su un dito. Solo così si può sintetizzare l'agguato perpetrato da governo e opposizione (Berlusconi era un alleato di larghe intese) mentre con la mano destra toglievano l'Imu prima casa e con la sini-

stra aumentavano in modo esponenziale tutte le tasse connesse. Non solo, con il gioco delle aliquote comunali anche numerosi proprietari dell'abitazione in cui vivono hanno dovuto saldare il conto entro il 24 gennaio. Poiché in Italia la legge provoca quasi per sfida la ricerca della contromisura più originale, in queste settimane sono aumentate le separazioni. Nel senso che, non capendoci nulla, marito e moglie litigano sino a sfinirsi? No, in senso fiscale. Se uno dei coniugi

non lavora o ha un reddito minimo, l'altro in caso di separazione deve pagare gli alimenti sui quali la tassazione è molto meno penalizzante rispetto ai redditi normali: il 9% invece del 40%. Il coniuge separato a questo punto cambierà la residenza e andrà a prendersela serenamente nella seconda casa massacrata dall'Imu e lasciata dall'ex-compagno in un molto opportuno accordo extragiudiziale. Due prime case, problema risolto, con un non indifferente risparmio di tasse. Per ottenere tutto questo basta un accordo sottoscritto nello studio di un avvocato ed un colloquio con un giudice in udienza. Una statistica rivela che il 5 per cento delle separazioni è fasullo perché non avviene dalla moglie, ma da una pressione fiscale ormai irreale.

Conzon Luciano



DAL LAVORO CERCATO AL LAVORO CREATO

6 MARZO ORE 20,30

presso Ristorante Dai Rosti Camposampiero

incontro di informazione per orientare i giovani della zona nel mondo del lavoro dal titolo:

INTRODUZIONE: **Luciano Conzon** Presidente del movimento civico farexcambiaretrebaseleghe.

INTERVENTI:

Stefano Pattaro Psicologo, Psicoterapeuta; **Claudia Bertolussi** socia della ditta Siltea s.r.l.;

Emanuele Carli Direttore Responsabile del mensile "La Voce Alta padovana - Miranese - Bassa marca";

Enrico Checchin socio e fondatore della 2c Solution srl.; **Francesco Scapolo e Francesco Rizzato** soci fondatori di Radio Reklless.

CONCLUSIONI: **Luca Baggio** movimento civico farexcambiarecamposampiero.

farexcambiarecamposampiero@gmail.com

ORGANIZZATO DA:




...SIAMO RIMASTI IN MUTANDE



RIVESTIAMO TREBASELEGHE

- | | | | |
|--------------------|-------------------------|-----------------------|-----------------|
| + Fatti | - Promesse | - Inquinamento | + Salute |
| + Economia | - Biogas | - Clandestini | + Lavoro |
| + Incentivi | - Disoccupazione | - Burocrazia | + Sanità |

farexcambiaretrebaseleghe@gmail.com

Meno clandestini, meno spreco, più lavoro per gli italiani

Crisi drammatica, non si possono pagare miliardi per loro



La Voce
Alta Padovana-Miranese-Bassa Marca

Direttore:

Iginio Bernardi

Direttore responsabile:

Dott. Emanuele Carli

Segreteria di redazione:

Dott. Luca Baggio, Claudio Bustreo, Lino Sorato, Dott. Flavio Frasson, Cav. Gino Spolaore, Arch. Gianluca Squizzato e Loris Mazzorato.

Hanno collaborato:

Roberto Marcato, Conzon Luciano, Bernardi Iginio, Emanuele Carli, Vedovato Architetto Luca, Comacchio architetto Massimo, Gesuato Dott.ssa Martina, Valentino Micaglio, Michela Bordignon, Flavio Frasson, Mason Dott. Ruggero, Claudio Bastarolo, Mason Dott.ssa Arianna, Mary Pavin, Don Marco Scattolon, Giuseppe Trevisan, Orietta Ugo, Cecchetto Dott. Giulio, Gabriele Sannino, Luca Baggio, Andrea Ruzzante, Lorenza Baggio, Squizzato arch. Gianluca, Stefano Scattolin, Germano Zin, Michele Fantinato, Luigina Zin, Cristian Pinzon, Valerio Bellù, Giulio Centenaro, Ornella Schiavon, Renzo Spolaore, Loris Mazzorato, Gino Simionato, Alessandro Basso, Amerigo Manesso, Nais Marcon, Riccardo Michielan, Fabio Furlan, Stefano Sorino, Gianluigi Perin, Fabiola Salvalaggio, Lara Sabbadin, Dante Gardin, Gianfranco Caccin, Pegorin Prof. Bruno, Michela Barin, Marco Novello, Lorenzo Zago, Spolaore Cavalier Gino, Giovanni Settimo, Marco Ferrarese, Andrea Rudatis, Alberto Stefani, Gianfranco Alessio, Anmer Batista e Francesco Bonesso.

redazione.lavocedap@gmail.com

Energia futura
Ambiente Turismo Editoria

Editore:

Energia Futura s.c.
Via Delle Lunghe, 49/A
35010 Trebaseleghe (PD)
en.futura@gmail.com

Stampa:

Centro Servizi Editoriali S.r.l.
Via del Lavoro, 18 z.i.
Grisignano di Zocco (VI)

Distribuzione:

Energia Futura s.c..
cell: 328.4218533

Pubblicità:

redazionepubblicitarialavoce@gmail.com

Per la tua pubblicità contatta:
346.8333987

U.r.p.:

relazioni.lavoce@gmail.com

Io non ci sto! Fermo restando l'umana pietà per i morti chiunque essi siano, io non ci sto a pagare miliardi di euro per contrastare, accogliere, accudire, incarcerare e rimpatriare i clandestini! Non ci sto ad aderire al lutto nazionale per la tragica fine di centinaia di clandestini vittime e complici della criminalità organizzata! Non ci sto a considerare da morti cittadini italiani coloro che da vivi hanno violato le leggi italiane! Sapete quanto ci costano i clandestini? Vi elenco alcuni costi che ho ricavato dai dati del ministero dell'Interno e dell'Unione europea: 1 miliardo e 668 milioni di euro sono le risorse nazionali e comunitarie spese tra il 2005 e il 2012 per il programma di contrasto dell'immigrazione "irregolare" in Italia. 1,3 miliardi stanziati dallo Stato italiano e oltre 280 milioni erogati dall'Unione europea che sono stati fino ad oggi investiti. 331,8 milioni di euro investiti per il controllo delle frontiere esterne per gli anni 2007-2013 (anno 2013, 105.575.880 milioni di euro) di cui: 165.545.212,05 euro (anno 2013, 52.787.940) contributi dell'Unione europea; 166.303.268,90 euro (anno 2013, 52.787.940) con finanziamento Stato italiano. 111 milioni euro per il piano "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno". Ac-

quisto di nuove tecnologie, sistemi di identificazione e comunicazione a supporto delle attività svolte dalle Forze dell'ordine per il controllo delle frontiere, l'avvistamento dei migranti e la loro identificazione. 60.754.218,86 euro: Fondo europeo per i rimpatri (anni 2008-2013; anno 2013: 14.514.432,93). 34.654.527,39 euro: contributo dell'Unione europea (nel 2013, 9.066.985). 26.099.691,47 euro con finanziamento Italia (nel 2013, 5.447.447,94). Risorse stanziare per i rimpatri forzati: 6.490.000 euro: operazioni di rimpatrio con e senza sorta con voli di linea o charter (anno 2012); 230.000 euro: voli charter congiunti con altri stati membri o con Frontex (anno 2013); 110.000 euro: formazione personale di scorta (anno 2013); 6.899.074,33 euro: risorse per i rimpatri volontari (anno 2013). 158.601.586,56 euro: impegno di spesa per Cda, Cpsa, Cie, Cara (totale anno 2012). 139.460.145,56 euro: spese per l'attivazione, la locazione e la gestione dei centri di trattamento e di accoglienza per stranieri irregolari. Spese per interventi a carattere assistenziale, anche al di fuori dei centri stessi. Spese per studi e progetti finalizzati all'ottimizzazione ed omogeneizzazione delle spese di gestione: 42.177.463

euro: spese per la costruzione, l'acquisizione, il completamento e l'adattamento di immobili destinati a centri di permanenza temporanea e assistenza, di identificazione e di accoglienza, per gli stranieri irregolari e richiedenti asilo. Spese relative ad acquisto di attrezzature per i centri o ad essi funzionali e per compiti di studio e tipizzazione. 979.622,21 euro: spese manutenzione Cie (totale anno 2012). 509.383,21 euro: manutenzione ordinaria, 470.230,00 euro: manutenzione straordinaria. 45.422.981 euro: progetti di cooperazione con i Paesi terzi in materia di immigrazione (totale anno 2013). Passiamo a quanto ci costano gli stranieri che finiscono nelle nostre carceri. Innanzitutto chiariamo che costituiscono circa la metà del totale dei detenuti, pari a quasi 23 mila detenuti stranieri. Se considera-

mo che per l'Osapp (Sindacato autonomo polizia penitenziaria), un carcerato costa quanto un deputato, ovvero 12 mila euro al mese, il costo complessivo dei detenuti stranieri ammonta a circa 3.312.000.000 di euro. Ebbene teniamo presente che ben il 95% dei detenuti stranieri sono o clandestini o risiedono irregolarmente nel nostro paese, finendo per diventare facili prede della criminalità organizzata o comunque per delinquere. Mi auguro che il ministro dell'Interno, attui la richiesta da lui formulata lo scorso agosto: "Gli Stati di provenienza paghino vitto e alloggio agli immigrati in Italia che delincono". Tutto ciò è troppo! Troppo anche per un popolo generosissimo e sempre pronto ad auto-colpevolizzarsi! Troppo per tutti gli italiani che vivono una drammatica crisi economica! Troppo anche per il Papa che predica la Chiesa dei poveri tra i poveri e l'accoglienza dei senzatetto nei monasteri! Non possiamo continuare a predicare bene senza fare i conti con quanto ci costano questi clandestini!

Bernardi Iginio

Visita tardiva ai due marò in India

Una vicenda di valenza internazionale

"Ci aspettavamo da tanto la vostra iniziativa unitaria". Lo hanno detto i due marò, Massimiliano Latorre e Salvatore Girone, nel loro incontro a New Delhi con la delegazione dei parlamentari italiani. "Non immaginate quanto sia importante per noi questa missione, proprio per il suo carattere unitario e perché ci fa sentire la voce dell'Italia", hanno aggiunto i due fucilieri

ai numerosi giornalisti e cameramen italiani presenti ha chiesto gentilmente "un po' di privacy". "Al mattino si lavora, poi sentiamo le nostre famiglie. Nel tardo pomeriggio facciamo ginnastica". Così Latorre e Girone, visibilmente provati nel fisico, hanno raccontato le loro giornate a New Delhi. L'allenamento "è importante per il fisico e lo spirito. Vogliamo tornare al nostro reparto a fare il nostro lavoro". I parlamentari italiani in missione a New Delhi hanno incontrato i 28 ambasciatori dei paesi dell'Unione europea. Tutti, riferiscono i rappresentanti di Camera e Senato, condividono la linea italiana che la vicenda dei marò



durante l'incontro durato poco più di un'ora. Passeggiando nel giardino della sede diplomatica italiana a New Delhi, accompagnato dall'ambasciatore Daniele Mancini, il fuciliere di Marina Massimiliano Latorre ha per la prima volta aperto le porte del suo appartamento, sulla soglia, dalla quale si riusciva a intravedere una chitarra, Latorre

non è una questione bilaterale ma di valenza internazionale. Tutti gli ambasciatori europei sono "ben preparati sul dossier marò - riferiscono i parlamentari - soltanto uno, di cui però non è emersa la nazionalità, ha detto invece che la vicenda riguarda esclusivamente Italia e India. "Abbiamo colpito nel segno. Il Ministro della resa e della vergogna Emma Bonino, incapace di elaborare una strategia per riportare in Italia i due marò o peggio, indifferente alla loro sorte perché in tutt'altre faccende affaccendata, cerca una ridicola difesa della sua inettitudine tornando sulle origini del decreto che autorizza le Forze armate ad imbarcare soldati sui mercantili italiani per difenderli da atti di pirateria". Lo dichiara Guido Crosetto, coordinatore nazionale di Fratelli d'Italia - centrodestra nazio-

nale. "La Bonino - aggiunge Crosetto - nell'ansia di allontanare le sue tristi responsabilità sulla attuale sorte dei due fucilieri, non dice una parola su chi li rimandò nelle fauci del sistema indiano che prevede la pena di morte e soprattutto fa finta di ignorare che il decreto legge in questione fu a lungo bloccato dalle perplessità dell'allora Ministro La Russa e sulla scorta di un disegno di legge bipartisan fu poi presentato dal governo e convertito in legge dal Parlamento da tutte le forze politiche a maggioranza quasi assoluta". "Alla Bonino - conclude Crosetto - dopo questa ennesima scivolata, non resterebbe che la via delle dimissioni. Ma l'amore per la poltrona val bene qualunque faccia tosta". La vicenda dei marò nasce "da una legge più che discutibile", è "una situazione di cui sono all'origine personaggi che si agitano molto". Ad affermarlo a Radio 24 è il ministro degli Esteri Emma Bonino. Che, di fronte ad una nuova domanda dell'intervistatore, precisa: "mi riferisco alla legge La Russa", un decreto "che prevedeva inopinatamente militari su navi civili senza stabilire per bene le linee di comando". Ma tutto questo, ha aggiunto, "sarà utile rividerlo a conclusione, io credo positiva, della vicenda" perché certamente "vi sono molti punti da chiarire" nella gestione del caso. Nel corso della conferenza stampa congiunta a Villa Madama con il premier spagnolo Mariano Rajoy, il presidente del Consiglio Enrico Letta ha voluto ringraziare il suo omologo spagnolo per le parole espresse in questo momento di "particolarità" che l'Italia sta vivendo nel rapporto con l'India riguardo alla vicenda dei due marò Massimiliano Latorre e Salvatore Girone.

Luciano Conzon



Guida al voto amministrativo

La preferenza di genere, per favorire la presenza femminile



Salvo sorprese dell'ultima ora il 25 maggio 2014 sarà la data fissata per le elezioni per il rinnovo del parlamento europeo e per quello della maggior parte dei sindaci e dei consigli comunali. Le elezioni si terranno in un'unica giornata con apertura dei seggi dalle 07 alle 23. Per quanto riguarda il bacino territoriale dove viene distribuito il nostro giornale, i comuni interessati al rinnovo sono quelli indicati nella tabella seguente, nella quale è riportato il numero di consiglieri che saranno eletti dai cittadini per formare il consiglio comunale ed il numero massimo di assessori che saranno poi nominati dai sindaci per costituire la giunta. Il numero di amministratori è stato ridotto

del 20 per cento da una legge recente orientata a ridurre il costo del funzionamento degli organi amministrativi degli enti locali. Fonte <http://www.tuttitalia.it/> Due i diversi sistemi elettorali da applicare. Nei comuni fino a 15.000 abitanti si vota con una sola scheda per eleggere sia il sindaco che i consiglieri comunali. Sulla scheda è già stampato il nome del candidato sindaco, con accanto il contrassegno della lista che lo appoggia. Il candidato sindaco che ottiene più voti, viene eletto sindaco e porta con sé in consiglio comunale i 2/3 dei candidati della propria lista che hanno ottenuto più preferenze individuali. Per scegliere un consigliere comunale è necessario scrivere il cognome e nome del candidato. Nei comuni con più di 15 mila abitanti (Scorzè e Noale) si vota sempre con una sola scheda, sulla quale saranno già riportati i nominativi dei candidati alla carica di sindaco e, a fianco di ciascuno, il simbolo o i simboli delle liste che lo appoggiano. E' eletto Sindaco al primo turno il candidato che ottiene la maggioranza assoluta dei voti validi (almeno il 50 per cento più uno). Qualora nessun candidato raggiunga tale soglia si tornerà a votare la seconda domenica successiva per scegliere tra i due candidati che al primo turno hanno ottenuto il maggior numero di voti (ballottaggio). Dunque sistemi elettorali, composizione dei consigli e delle giunte

sensibilmente diversi in base al numero di abitanti del comune. Nelle elezioni 2014 ci sarà una grande novità, ossia la "preferenza di genere"

per tentare di favorire una maggior presenza femminile. Viene data infatti la possibilità all'elettore di indicare con cognome e nome due candidati consiglieri della stessa lista al posto di uno soltanto come previsto in precedenza. Se i due candidati sono di sesso diverso, la preferenza sarà valida per entrambi. Se invece sono dello stesso sesso sarà ritenuta valida solo la prima preferenza.

Emanuele Carli



COMUNE	ABITANTI	CONSIGLIERI	MAX. ASSESSORI
Camposampiero	12.091	16	5
Trebaseleghe	12.731	16	5
Borgoricco	8.538	11	4
Santa Giustina in Colle	7.227	11	4
Massanzago	5.914	11	4
Noale	15.772	16	5
Scorzè	18.871	16	5
Zero Branco	11.059	16	5
Resana	9.418	11	4
Morgano	4.454	7	3

Inserzione Pubblicitaria

Nuovo social Italiano dedicato alle coppie

Amici in coppia l'idea per socializzare

Navigando in internet mi sono imbattuto in questo social network e mi ha subito incuriosito per la novità e le sue finalità. Quindi ho pensato di contattare i creatori di questo social per saperne di più, cercando di attirare anche su di voi la curiosità di scoprirlo.

Amici in coppia, perché questo nuovo social?

L'idea è nata semplicemente perché nel web non esiste nessun social di questo tipo nel quale le coppie fidanzate o sposate possano interagire tra loro. Esiste Facebook ma si tratta di profili di singole persone, qui invece il profilo è della coppia.

Cosa dovrebbe spingere le coppie a far parte di questa community?

AMICINCOPPIA è stata creata per far fronte a esigenze che nella vita di coppia presto o tardi si possono far sentire. I motivi possono essere vari: trovare coppie nuove con le quali condividere gli stessi interessi (sport, hobby, ballo, viaggi...) o trascorrere piacevoli serate o week end in compagnia (anche per una semplice pizza). Non è da escludere che esistono coppie, magari dovute ad un trasferimento di città, che non hanno amici e questo potrebbe diventare un ottimo canale per loro.

Si potrebbe dire che AMICINCOPPIA è una community di utilità sociale?

Absolutamente sì e sta avendo un gran successo proprio perché risponde ad esigenze reali. Ci potranno essere conversazioni tra coppie per condividere idee, confronti, consigli...

Quindi AMICINCOPPIA cosa offrirà alle coppie che aderiranno?

Occorre dire innanzitutto che saranno le coppie stesse ad essere protagoniste in quanto potranno interagire tra loro tramite chat, aderire a gruppi esistenti dello stesso interesse, crearne di nuovi, partecipare ed organizzare eventi.

AMICINCOPPIA non teme di essere confuso per un sito di coppie scambiste?

No, oltre ad essere espresso in modo molto esplicito nella welcome page sarà nostra premura vigilare affinché questo non accada. Inoltre, lo slogan "amicizie vere per coppie sincere" è stato scelto appositamente per eliminare qualsiasi dubbio.

Lo scambismo non rientra nelle nostre preoccupazioni perché AMICINCOPPIA è molto più che un'operazione web! E' il nuovo social network per coppie, il social di utilità sociale! Come Facebook non può essere scambiato per un social di guardoni anche AMICINCOPPIA non può essere scambiato per un sito di scambisti.

Cristian Pinzon

AMICINCOPPIA 

amicizie vere per coppie sincere



Desiderate conoscere coppie che come voi hanno voglia di divertirsi, viaggiare e condividere hobby ...?

Desiderate trascorrere qualche serata o weekend in compagnia di amici nuovi?

QUESTO E' IL SOCIAL CHE FA PER VOI!

www.amicincoppia.it

Mancato riposo del lavoratore e lavoro nero: adesso sanzioni decuplicate

La norma: un decreto legge in vigore dal 24 dicembre fa salire vertiginosamente le sanzioni previste in caso di mancato rispetto di alcune norme riguardanti l'orario di lavoro e l'impiego di personale in nero. Il provvedimento, infatti, aumenta fino a dieci volte le somme che il datore inadempiente potrebbe pagare se viola alcune disposizioni. Tra le inadempienze punite in misura maggiore c'è il superamento della durata massima dell'orario di lavoro e il mancato riconoscimento del riposo settimanale. Il sospetto: solita legge che, di fatto, favorisce i "grandi", penalizza i "piccoli" e non è sicuramente in grado di incidere nelle sacche macroscopiche del lavoro nero "made in China".

In linea di principio - commenta Patrizio Bertin, vicepresidente vicario dell'Ascom Confcommercio di Padova - non possiamo che essere d'accordo sulla tutela dei lavoratori. Nutriamo però seri dubbi che il provvedimento varato alla vigilia di Natale possa contribuire a combattere il lavoro nero. A nostro giudizio, semmai, è un'ulteriore limitazione ai danni di chi, esercizio commerciale di vicinato o tradizionale che dir si voglia, dapprima è "costretto" a tenere aperto 7 giorni su 7 per via delle liberalizzazioni e poi, se sfiora i rigidi limiti sul lavoro, viene anche penalizzato con multe che lo faranno chiudere". Secondo la norma, infatti, l'orario di lavoro non deve superare le 48 ore in 7 giorni (rilevabili come media) e il lavoratore deve riposare almeno 24 ore

consecutive ogni 7 giorni. In caso di inosservanza, per entrambe le tipologie, è prevista una sanzione amministrativa pecuniaria che va da 1.000 euro a 7.500 euro (prima variava tra 100 e 750 euro) e la sanzione varia da 4.000 a 15.000 euro se la violazione si riferisce a

Bertin (Ascom Confcommercio Padova): "norma giusta in linea di principio, ma che sembra fatta apposta per favorire i grandi gruppi e assolutamente inefficace con chi lavora nell'ombra, come avviene nei laboratori cinesi"

più di cinque lavoratori. "Le piccole imprese del commercio, del turismo e dei servizi - continua Bertin - di tutto hanno bisogno fuorché di norme rigide. Per contro, per cercare di limitare i danni causati da una crisi che ha portato i redditi ai livelli del 1986, avremmo bisogno di elasticità, quell'elasticità che i grandi gruppi ottengono con

facilità grazie alla loro organizzazione del lavoro ma che, per oggettive difficoltà legate ai numeri piccolissimi delle micro-aziende, è difficoltoso per chi deve giostrare su una o due persone che, magari, possono sfiorare i limiti temporali in determinati giorni di "carico"

per recuperarli di lì a qualche giorno o settimana". Capitolo sui lavoratori in nero. In tale circostanza gli importi delle sanzioni aumentano del 30 per cento. Ne deriva che, ferma restando l'applicazione delle sanzioni stesse per la mancata comunicazione di instaurazione del rapporto di lavoro (che non subisce incrementi), si applica la sanzione amministrativa da euro 1.950 (erano 1.500) a 15.600 euro (erano 12.000) per ciascun lavoratore irregolare, maggiorata di euro 195 (erano 150) per ciascuna giornata di lavoro effettivo. "Tutto bene - conclude Bertin - ma solo sulla carta e comunque solo nei confronti di chi lavora alla luce del sole. Multare chi comunque cerca di mantenersi in regola potrà far sorridere le casse esauste dello Stato ma non aiuta minimamente la battaglia, che dovrebbe essere senza quartiere, contro chi, in barba a tutte le leggi, pratica il lavoro nero come sistema (serve ricordare i laboratori cinesi?) o, addirittura, non risulta iscritto in nessuna Camera di Commercio. Secondo voi, una legge siffatta

può impensierire i professionisti dell'evasione totale? Io credo di no e credo anzi che questo tipo di norme, in linea di principio ineccepibili, non siano altro che, da un lato, fumo negli occhi, e dall'altro un tassello ulteriore di quella lotta

senza quartiere che le lobby della grande impresa stanno conducendo, purtroppo con successo, contro i piccoli con l'obiettivo di eliminarli dal mercato per appropriarsene"

Comunicato stampa a cura di Ascom Confcommercio Padova



I tagli della federazione

Polizia locale e Protezione civile ancora vittime

La spending review della Federazione dei comuni del camposampierese, comincia dalla sicurezza. Nell'ultima seduta del consiglio della federazione, su proposta della giunta dei sindaci, è stato approvato quasi all'unanimità l'assestamento di bilancio che ha previsto un sostanziale taglio per la Polizia locale e la Protezione civile. Quando tutti i giorni i problemi della criminalità e della sicurezza ambientale affliggono il nostro territorio, la giunta dei sindaci, con l'appoggio da quasi tutto il consiglio, non trova di meglio che tagliare le spese proprio su questa voce, mentre sarebbe fondamentale consolidarla in questo periodo di timori ed incertezze. Forse quello che leggiamo dai giornali non è sufficiente per una scelta diversa ai nostri sindaci. Questo taglio non rappresenta solamente un minor disponibilità di risorse per la sicurezza e quindi un servizio meno efficace, ma anche una scelta sociale programmatica che avviene in contrasto con quanto richiede il territorio in termini di crescita e di attrattività. La tranquillità del territorio rappresenta socialmente un fattore di benessere che le famiglie e le aziende valutano nel scegliere dove porre domicilio con tutto quello che ne consegue.



Vedovato Architetto Luca

Approvato il terzo Piano casa

I punti fondamentali della nuova legge

È stata approvata in data 29 novembre 2013 la Legge regionale n. 32 anche detta "terzo piano casa" è il provvedimento che ha prorogato il Piano Casa (scaduto sabato 30 novembre 2013). Si tratta di nuove disposizioni per il sostegno e la riqualificazione del settore edilizio e modifica di leggi regionali in materia urbanistica ed edilizia. Modifica della legge regionale 8 luglio 2009, n. 14 "Intervento regionale a sostegno del settore edilizio e per favorire l'utilizzo dell'edilizia sostenibile e modifiche alla Legge regionale 12 luglio 2007, n. 16 in materia di barriere architettoniche" e disposizioni per la riqualificazione edilizia. La terza edizione del piano casa conferma la possibilità di ampliare del 20 per cento del volume o della superficie gli

le agevolazioni e dei bonus i titolari di prima casa, i familiari, gli affini ed altri aventi diritto. Resta fermo che sia l'edificio che l'ampliamento devono insistere "in zona territoriale omogenea propria e appartenga, già alla data del 31 ottobre 2013, al medesimo proprietario o al di lui coniuge o figlio". La percentuale del 20 per cento del bonus volumetrico potrà essere aumentata di un ulteriore 5 per cento per le abitazioni (del 10 per cento in caso di edifici non residenziali) per interventi di messa in sicurezza antisismica dell'intero edificio. Ulteriore aumento del 10 per cento della volumetria per interventi sugli edifici esistenti è previsto nei casi di rimozione dei tetti in amianto. Premi volumetrici riconosciuti a chi abbatta il vecchio edificio e lo ricostruisce per migliorarne la qualità architettonica ed ener-

getica e la sicurezza: in questo caso il bonus è del 70 per cento, elevabile all'80 per cento nel caso di utilizzo di tecniche costruttive di bioedilizia. Il premio volumetrico è riconosciuto anche a chi ricostruisce il nuovo edificio in un'area diversa, purché sempre di proprietà. Il nuovo piano casa sarà applicabile anche in zona agricola, ma con alcune limitazioni. Si potranno ampliare, infatti, solo gli edifici residenziali o quelli destinati alla conduzione del fondo e non più utilizzati. In caso di edifici residenziali situati in zone a rischio idrogeologico, il nuovo piano incentiva la demolizione e la ricostruzione in zona sicura con un premio del 50 per cento del volume o della superficie, consentito anche in zona agricola, purché l'area non sia sottoposta a specifici vincoli di tutela.

Comacchio architetto Massimo



Consulenze gratuite su viso e corpo

Essenza
estetica & solarium

- TRATTAMENTO VISO E CORPO (centro raccomandato germaine de cappuccini)
- APPLICAZIONE E ALLUNGAMENTO CIGLIA
- APPLICAZIONE SCHELLAK E RICOSTRUZIONE UNGHIE
- TRATTAMENTO EPILATORIO PASTA DI ZUCCHERO
- SOLARIUM DOCCIA BASSA PRESSIONE
- TRATTAMENTI CORPO CORPO DIMAGRANTI SNELLENTI E TONIFICANTI
- CABINA BENESSERE CON TRATTAMENTI SPA
- MANI E PIEDI
- FOTOEPILAZIONE

PRESENTA QUESTO COUPON E AVRAI UNO SCONTO DI 5,00 € SUI SERVIZI QUI SOPRA ELENCATI

Essenza
estetica & solarium



Via S. Ambrogio, 56 - S. Ambrogio di Trebaseleghe - Tel. 049 9378563

TREBASELEGHE

Trattativa riservata, oneri pagati, progetto approvato lotto in vendita



Agenzia Voglio Casa-Via Roma, 45 - Trebaseleghe (PD)
Tel: 049 9385379 - 347 4832262

FISIOSANITY®

dott. Gumirato Enrico

AMBULATORIO DI FISIOTERAPIA

Direttore Sanitario Dott.ssa Fior Kathy

TERAPIE FISICHE

- Laserterapia
- ND-YAG laserterapia ad alta potenza
- Tecarterapia
- SIT (infiltrazione senza ago)
- Onde d'urto
- Ultrasuonoterapia
- Elettroterapia
- Correnti interferenziali
- Correnti diadinamiche
- Tens
- Bagno Galvanico
- Ionoforesi
- Magnetoterapia

NUOVE PRESTAZIONI AMBULATORIALI SPECIALISTICHE:

- **VISITE FISIATRICHE** a cura della DOTT.SSA FIOR KATHY
specialista in Medicina Fisica e Riabilitazione
- **VISITE ORTOPEDICHE** a cura del DOTT. FRANGOS CHRISTOS
specialista in Ortopedia e Chirurgia del ginocchio

TERAPIE MANUALI

- Massoterapia
- Linfodrenaggio
- Massaggio rilassante, decontratturante, sportivo
- Kinesiterapia attiva e passiva
- Rieducazione funzionale semplice e complessa
- Rieducazione posturale globale
- Riabilitazione generale, in particolare ginocchio, anca e spalla

Per appuntamento
tel. 049.9367434

dal lunedì al venerdì
8.30 - 12.15
e 14.30 - 19.30

Via Ruzzante, 24
PIOMBINO DESE (PD)

Autorizz. struttura sanitaria n. 498
del 10/10/2011 e succ. integr.

L'importanza di leggere ai bimbi ad alta voce

"Nati per leggere" attivo anche nell'Alta padovana

Leggere al bambino piccolo ad alta voce, raccontare una storia o presentare delle immagini è qualcosa di più di un semplice passatempo. Fin dai primi mesi di vita cantare canzoncine, ninne nanne, filastrocche o semplicemente raccontargli cosa accade intorno, calma, rassicura e consola il bambino. Inoltre crea l'abitudine all'ascolto, aumenta le capacità intellettive e relazionali, rinforza il legame affettivo tra chi legge e chi ascolta. Si consiglia dunque di proporre i primi libri a bimbi piccoli, fin dai 6 mesi per esempio con immagini di animali o di attività della vita quotidiana e di riservare un momento tranquillo della giornata (dopo i pasti, prima di andare a letto, etc.), per guardare un libro assieme al bambino, eliminando rumori di sottofondo distraenti come stereo e televisione. Poi mano a mano si adeguerà il tipo di lettura agli interessi del bam-

bino. Il libro si tiene in mano cosicché il bimbo possa vedere bene le pagine, gli si chiede di indicare le figure e gli si dà il tempo per ripetere suoni e paroline semplici. Spesso il bambino vuole rivedere il libro preferito più volte: la ripetizione è una parte importante dell'apprendimento. Durante la lettura il contatto fisico con l'adulto è importante: ai bambini piacciono le ninne nanne che accompagnano il suono della parola al movimento del corpo ed al contatto fisico. Dal 1999 il progetto "Nati per leggere" nato negli Stati Uniti ha l'obiettivo di promuovere la lettura ad alta voce ai bambini di età compresa tra i 6 mesi e i 6 anni. Recenti ricerche scientifiche dimostrano come leggere ad alta voce con una certa continuità ai bambini di età prescolare abbia una influenza positiva sia dal punto di vista relazionale sia cognitivo. Inoltre in questo modo si favorisce l'abitudine del bambino alla lettura che poi

si protrae nelle età successive. Il progetto "Nati per leggere" è attivo su tutto il territorio nazionale con circa 400 progetti locali che coinvolgono 1.195 comuni italiani, i progetti locali sono promossi da bibliotecari, pediatri, educatori, enti pubblici, associazioni culturali e volontariato. Le biblioteche dei comuni dell'Alta padovana da anni aderiscono a questo progetto. Per saperne di più e per trovare titoli di libri da proporre consultate il sito: www.natiperleggere.it o chiedete informazioni alla vostra biblioteca

Gesuato Dott.ssa Martina



Ortocheratologia

efficacia ed indicazioni

Ottica e visione: un mondo da esplorare

L'ortocheratologia è la correzione di alcuni difetti visivi (tipica la miopia) mediante l'uso di lenti a contatto gas permeabili a geometria inversa, da usare prima di coricarsi alla sera e al mattino; una volta tolte, si ha una visione ottimale per tutto il giorno, senza l'ausilio di lenti a contatto tradizionali o occhiali. Si parlava di lenti a geometria inversa già nel 1962; agli inizi i risultati erano modesti (una diottria miopica la correzione raggiunta) e le lenti si portavano di giorno. Oggi le cose sono radicalmente cambiate, vuoi per lo sviluppo di nuovi materiali sia per geometrie e metodi applicativi innovativi, oltre che tecniche costruttive e strumenti diagnostici all'avanguardia che hanno contribuito all'evoluzione del metodo diagnostico e studi controllati dimostrano l'efficacia e la sicurezza dell'ortocheratologia moderna. Questa tecnica è in-

dicata per miopie sino alle 6 diottrie e nell'ipermetropia sino alle 3 diottrie o per tutti coloro che non desiderano o non possono portare occhiali o lenti a contatto tradizionali (vedi sportivi, sub, piloti d'aereo o nelle formule cars, etc.) e non possono o vogliono sottoporsi ad interventi di chirurgia refrattiva. Non vi sono limiti d'età per questo tipo di correzione, anche bambini o adolescenti possono essere buoni candidati, purché non presentino controindicazioni alle lenti gas-permeabili e previa visita oculistica; è particolarmente indicata quando si verifica una progressione miopica, infatti studi scientifici controllati, hanno dimostrato un rallentamento se non una diminuzione della miopia e alcuni esami pre-applicativi sono necessari per stabilire che non sussistano controindicazioni. Già dopo la prima notte di utilizzo delle lenti si

possono notare risultati evidenti. I tempi necessari per ottenere la correzione completa e il mantenimento di un risultato stabile dipendono dall'entità del difetto da correggere e dalle variabili individuali di ogni persona. In media, i tempi vanno da pochi giorni a un paio di settimane. A differenza delle normali lenti a contatto, le lenti per ortocheratologia non s'indossano durante il giorno, ma la sera prima di andare a dormire. La loro forma a geometria inversa è studiata apposta per modellare l'epitelio corneale senza provocare sofferenze. Le lenti per ortocheratologia notturna che vengono usate oggi sono molto sofisticate e lasciano arrivare all'occhio tutto l'ossigeno che serve, anche quando la palpebra è chiusa. Tuttavia, l'utilizzo di qualsiasi tipo di lente a contatto comporta una seppur minima percentuale di rischio, non ci si aspetta che l'uso di questo tipo di lenti implichi rischi sostanzialmente maggiori rispetto alle lenti convenzionali. Comunque, l'uso di lenti a contatto è sicuro solo se ci si sottopone a controlli periodici e si rispettano scrupolosamente le regole di utilizzo e di igiene spiegate dal contattologo.

Valentino Micaglio



L'adolescente, la canna e il silenzio

Gli adulti devono prendere una linea chiara e condivisa

Nella pratica quotidiana, incontro spesso adolescenti che dichiarano di consumare abitualmente droghe leggere, in particolare hashish o marijuana, la cosiddetta canna. Molti giovani considerano il fumo come una tappa obbligata della loro evoluzione per l'inserimento nel gruppo, ma la cosa che

anni. Vi è stato un abbassamento dell'età nel contatto con gli stupefacenti, ma questo non corrisponde ad una corretta percezione degli effetti sulla salute e dei possibili rischi. Negli ultimi dieci anni la società è cambiata e con essa anche i ragazzi. Alcuni giovani hanno comportamenti disturbati che lasciano spiazzati insegnanti e genitori, si pensi al bullismo o all'autolesionismo. Nei casi più gravi si arriva all'isolamento e all'abbandono scolastico. Anche le famiglie sono cambiate, sempre più monogenitoriali, ed è cambiata la composizione della società, con giovani stranieri di diverse culture. I servizi e i professionisti ci sono e spesso funzionano e portano all'obiettivo di comprendere il disagio proprio e altrui e si insegna ad ascoltare. Gli adulti possono aiutare molto, innanzitutto smettendo di delegare o di far finta di non sapere: insegnanti e genitori dovrebbero cooperare verso obiettivi comuni anziché scaricarsi le responsabilità. Oggi molte madri lavorano ed i figli, ormai grandi e autonomi, passano molto tempo da soli e questo può creare vissuti negativi legati appunto alla solitudine. A livello politico è noto come a chi auspica una liberalizzazione anche per contrastare la criminalità organizzata si contrapponga chi, pur considerandole leggere, valuta le canne una sorta di primo passo verso cocaina e eroina. Resta il fatto che, in barba a politiche liberalizzatrici o proibizionistiche, il consumo di droga c'è sia dove è liberalizzato (come in Olanda) sia dove è vietato. Questo ci fa capire che non è tanto un problema di leggi, ma di maturità affettiva, sociale e di responsabilità. Di qui l'esigenza di prevenire e di cogliere i primi segnali: è così responsabilità degli adulti accogliere e ascoltare le esigenze e le fragilità che spesso stanno dietro a all'uso di canne. Diversamente l'adulto, sia genitore, insegnante o psicologo, si trova al capezzale di un possibile malato, spesso quando ormai è tardi.

Michela Bordignon
Psicologa Psicoterapeuta



crea confusione è come il mondo degli adulti si adegua all'adolescente. Vi sono genitori, insegnanti e educatori che commentano l'accaduto con leggerezza, come se fosse un aspetto dell'età passeggero e temporaneo, senza rilevanza. La frase è più o meno questa: "Ma sì, non è un problema; lo abbiamo fatto tutti". Ciò impedisce che il fumo venga considerato un elemento di disagio per l'adolescente e non consente una riflessione sui diversi risvolti che comporta. A tale proposito, secondo la mia opinione, è utile che gli adulti prendano una posizione chiara e condivisa. Recenti studi italiani evidenziano come il fenomeno inizi molto presto, nelle scuole medie e faccia uso di stupefacenti, in particolare marijuana e hashish, un ragazzo su dieci. Sono in prevalenza maschi e l'uso di canne raggiunge l'apice verso i 18



EUROCHECCO

f t g+



NEL MESE DI GENNAIO E FEBBRAIO PRESENTANDO QUESTO COUPON AVRAI IL 10% DI SCONTO

Via Ampezzon 75 - 35010 Villanova di Camposampiero (PD)
Tel. +39 049 9220192
Cell. +39 3406940732
e-mail.: checco_1974@libero.it
www.eurochecco.com

Aperto tutti i giorni mai di martedì sera. Dalle 12,00 alle 14,30 dalle 19,00 alle 24,00



Valido dal 07/01/14 al 28/02/14

Lions, un'altra grande iniziativa

Creto il centro italiano per la raccolta di occhiali usati

Con il passare del tempo gli occhi si indeboliscono e abbiamo bisogno di cambiare lenti e occhiali. La nuova montatura, le nuove lenti ci fanno sentire bene e tutto continua. Ma alla domanda "cosa fare dei vecchi occhiali" pochi sanno effettivamente rispondere; infatti molte volte finiscono in un cassetto, spesso diventano addirittura oggetti di disturbo. Gli occhiali usati invece possono rendere felice una persona. Come? I Lions italiani hanno creato il centro italiano per la raccolta degli occhiali

usati, progetto al quale aderisce anche il club di Camposampiero. Le tante persone che portano gli occhiali ne hanno sicuramente qualche paio che non usano più depositati in cassette ed armadietti nelle loro case, magari restii a gettarli perché hanno creato un legame ed un'abitudine con loro; ora questi possono decidere di fare un bel gesto solidale. Gli occhiali usati raccolti dai Lions e da altri volontari, infatti, vengono riciclati in uno dei diciassette centri Lions per il riciclaggio di occhiali da vista e distribuiti

Il nome è una cosa importante (lo si deve scrivere prima del cognome), ce lo portiamo dietro tutta la vita. Non c'è più Mario Rossi come scrivevano nei faxsimile dei conto correnti, ora c'è Francesco e Andrea, Sofia e Francesca; sono tramontati ormai Matilde e Camilla, resistono Emma e Asia. Fra i maschietti, sparito Giuseppe e Luigi, avanzano Alessandro e Lorenzo. A Torino un

nelle nazioni in via di sviluppo. Gli occhiali vengono puliti, riparati e classificati a seconda della gradazione, quindi vengono distribuiti dai volontari Lions e da altre organizzazioni che si occupano della protezione della vista nei paesi in via di sviluppo. "A te non servono più, ma possono aiutare qualcuno a riacquistare la vista". E' molto gratificante per chi finalmente ha trovato il modo di svuotare i cassette pieni di occhiali obsoleti. Nel mondo c'è un grandissimo bisogno di occhiali usati: l'Organizzazione mondiale per la sanità ha stimato che la vista di circa un quarto della popolazione del mondo può essere migliorata attraverso l'uso di lenti correttive. Nei paesi in via di sviluppo, un esame degli occhi costa quanto il salario di un mese, e un solo dottore spesso è al servizio di una comunità di centinaia di migliaia di persone. In molte aree, un cattivo o trascurato funzionamento della vista può costringere gli adulti alla disoccupazione ed estromettere i bambini fuori dalle classi scolastiche. Gli occhiali da vista sono molto utili perché molte delle persone che li ricevono sono artigiani che ne hanno bisogno per poter svolgere il loro lavoro di grande precisione o studenti che li usano per studiare o altre persone che senza di essi sono estraniati dal mondo.

Mary Pavin

LA CARTOLINA DI DON MARCO

Cari nomi nuovi

tempo c'erano tante Angela, a Venezia Roberto, a Firenze Paolo e Anna Maria; al sud resiste Carmela, cresce Mohamed e Oscar (anche fra gli italiani); qui un cristiano della Nigeria ha due figli, Promessa e Divino (bello!). Un tempo i nomi venivano portati dai popoli: sono etruschi Mario e Fabio, longobardi Carlo e Luigi, romani Claudio e Cesare, tedeschi Ludovico e Federico, spagnoli Isabella e Fernando, russi Ivan e Natascia, francesi Denis e Genoveffa, ebrei Noemi e Davide, inglesi Eduard e Bryan, americani Kevin e John. I nomi a volte



vengono dai grandi santi: Francesco e Chiara, Caterina e Antonio; dalle feste Natale e Pasquale, Palmira e Assunta; ora vengono spesso dai teleromanzi; Sabrina o Emma (4.000 bimbe all'anno si chiamano così, complice anche la cantante). Un tempo si risceglievano i nomi dei nonni o degli zii morti, il nome di un santo a cui si era devoti o del santo del giorno della nascita, quando i figli erano tanti. Spesso oggi sono i fratellini a scegliere il nome, non sempre è opportuno. Ci sono nomi che non dicono un granché nel loro significato primitivo, tipo zoppo o tonto. Sarebbe bello avere il nome di un santo da conoscere e invocare. Sarebbe bene fosse un nome non troppo lungo, perché non ce lo storpiassero. Si potrebbe tener conto dei santi della regione o delle nostre chiese. Sarebbe utile informarsi un attimo per non

avere sei maschietti su sette nello stesso anno con lo stesso nome, come mi è successo tre anni fa per la parrocchia di Crea a Spinea. A me non piacciono i nomi geografici Ginevra o Asia, Siviglia o Samarcanda, né nomi che bisogna sempre spiegare dove va l'acca o se non è presente, se c'è la gei o la ipsilon, l'accento o la doppia; dover dire se è di un maschio o di una femmina, (Andrea o Edy), ma sono gusti personali. A Rustega nell'anno 2013 su 24 battesimi i nomi ripetuti sono stati Alice e Anna. A Fossalta su 10 battezzati 2 bimbe di nome Celeste. Ci interessa comunque che ci siano dei nati, accolti e amati, educati e battezzati, il resto lo faran il Signore, i genitori e... i nonni. I santi lassù si spartiranno le protezioni con gli angeli custodi, nessuno rimarrà scoperto.

Don Marco Scattolon



bontur
VIAGGI
insieme per il mondo

Al *Bontur Day* del 2 febbraio 2014
abbiamo presentato il
CATALOGO VIAGGI 2014 ...

- ACQUALAGNA (PU): Sagra del Tartufo
- ASSISI, CASTELLUCCIO e SPELLO: Infiorata e fioritura lenticchie
- CASENTINO
- CASTELL'ARQUATO e VIGOLENO (PC)
- CIRCEO e SERMONETA
- GORGONZOLA e SONCINO (MI): Sagra del Gorgonzola
- LAGO di BOLSENA
- MARCHE: Outlets per saldi
- MANTOVA e CURTATONE: Fioritura del Loto sul Mincio
- MORTARA (PV): Palio dell'Oca
- NAPOLI e le luci di SALERNO in Avvento
- RECCO e GENOVA: Sagra del fuoco e l'acquario
- RIVIERA degli ETRUSCHI e la sagra del cinghiale di SUVERETO
- SPILIMBERGO e VALVASONE (PN)

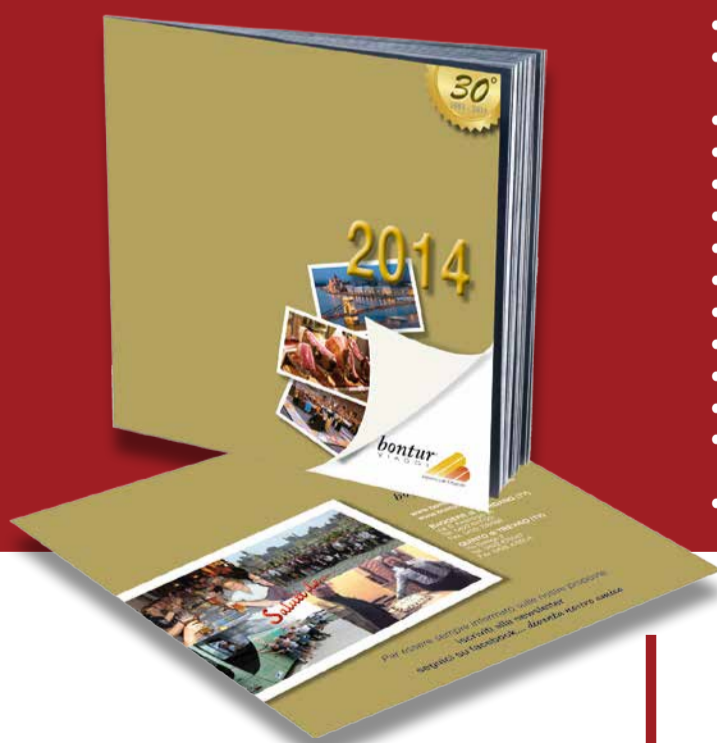
- STRASSOLDO (UD): Fiori, frutti, acque e castelli
- TOUR dell'ABRUZZO
- TOUR dell'EMILIA
- ARMENIA e GEORGIA
- BERLINO
- BUDAPEST
- CAPITALI BALTICHE ed HELSINKI
- ISOLA DI VEGLIA, FIUME e ABBAZIA
- ISTANBUL e CAPPADOCIA
- LIONE: Festa delle luci
- SALISBURGO e i laghi di ST. WOLFGANG e CHIEMSEE
- SAN PIETROBURGO e MOSCA
- TOUR della POLONIA MERIDIONALE

Viaggi brevi o itinerari di lunga distanza, gastronomici o culturali, ma sempre in cordiale compagnia perché il viaggio non sia solo conoscenza ed evasione, ma anche nascita di nuove amicizie o rafforzamento di amicizie esistenti

...vieni con noi?

Ti aspettiamo in agenzia

Scarica il catalogo dal sito: www.bontur.it
o richiedilo via mail: agenzia@bontur.it



BONAVENTURA
EXPRESS

www.bonaventuraexpress.com - www.bontur.it

BADOERE di MORGANO (TV)
Via S. Ambrogio 36 - Tel. 0422 837122 - Fax 0422 739586

QUINTO di TREVISO (TV)
Via Boiogo 2 - Tel. 0422 470047 - Fax 0422 479214



Gli alunni della "terza C" in videoconferenza con New Delhi

Un momento di apertura verso culture diverse

Scambio di auguri di buone feste in inglese tra gli studenti della classe terza C dell'Istituto comprensivo di Borgoriccio ed i loro coetanei dell'istituto "G. D. Goenka public school" di New Delhi collegati in videoconferenza martedì 10 dicembre dalle ore 8:30 alle 10:30. La "G. D. Goenka public school" di New Delhi è uno dei maggiori istituti di quella nazione, ha sedi in India ed anche in altri paesi asiatici; solo in India ha 2.700 studenti dalle scuole materne all'università: è stata la fondazione Tony Blair a gemellarla con l'Istituto comprensivo di Borgoriccio nell'ambito del progetto internazionale "Face To Faith". Per arrivare a questa vid-

concrete esperienze di dialogo e di scambio tra ragazzi dagli 11 ai 16 anni che vivono in contesti culturali diversi. Il focus del progetto è il dialogo tra diverse religioni e culture, guardando alla fede in una dimensione ampia che ne considera le implicazioni in diversi ambiti come l'arte, l'ambiente, i diritti umani, il benessere dei cittadini.

In un'ottica più ampia "Face To Faith" contribuisce allo sviluppo delle abilità di espressione verbale, presentazione orale, ricerca e problem solving; stimola la capacità di esprimere i propri punti di vista e opinioni nel rispetto delle convinzioni degli altri. Il contatto e il confronto, oltre che

25 paesi e sei continenti con più di 40.000 studenti nel mondo. In Italia le scuole scelte sono 29 di cui 5 nel Veneto. I ragazzi, hanno preparato per i loro colleghi indiani un power point in cui hanno presentato la propria scuola e descritto alcuni momenti particolari delle attività quotidiane. A seguire, visto il periodo festivo in cui si è svolta la videoconferenza, hanno parlato delle celebrazioni natalizie e dell'Epifania curando in particolar modo l'aspetto legato al significato profondo legato a queste tradizioni nella nostra comunità. I ragazzi indiani, a loro volta, hanno descritto la loro scuola e la festa "Diwali" (festa delle luci), particolarmente sentita nel mondo induista. I festeggiamenti per "Diwali" si protraggono per cinque giorni nel mese indù di "ashwayuja" che solitamente cade tra ottobre e novembre; per induisti, giainisti è la celebrazione della vita e l'occasione per rinsaldare i legami con familiari e amici. Per i giainisti rappresenta inoltre l'inizio dell'anno. C'è stato poi uno scambio di domande tra le due scolaresche su alcune curiosità emerse durante le presentazioni, e l'augurio di risentirsi. Per la semplicità e completezza della presentazione e per la capacità di espressione in lingua inglese i ragazzi ed i professori, che li hanno preparati hanno ricevuto i complimenti da parte della "facilitatrice" inglese che ha seguito tutte le fasi della videoconferenza.

Mason Dott. Ruggero



eoconferenza i ragazzi avevano cominciato a prepararsi assieme ai loro professori da novembre 2012 seguendo le linee guida del progetto "Face to Faith". La fondazione Tony Blair, supporta il progetto, fornendo gratuitamente alle scuole partecipanti strumenti didattici e tecnologie di comunicazione per realizzare

con i compagni della propria classe, avviene attraverso l'uso informatico della videoconferenza, con scuole di altre nazioni. Da sottolineare che la lingua parlata dai ragazzi durante le videoconferenze è solo l'inglese. Il progetto si configura come un "laboratorio globale" cui partecipano scuole ed alunni appartenenti a



Popolazione in calo

Crisi o scarsa programmazione?

Abbiamo letto che la Federazione dei comuni del camposampierese a giugno 2013 ha superato la soglia seppur simbolica, ma importante, dei centomila abitanti e precisamente 100.238 abitanti con uno 0,3 per cento di crescita. A "tirare" sono soprattutto Camposampiero con un +2 per cento e Campodarsego con +1,8 per cento. Ciò che fa riflettere è che il nostro Comune che dagli anni '90 in poi è sempre stato in crescita demografica con picchi che hanno toccato +2,5 per cento annuo intorno alla fine degli anni '90 e inizio del 2000, per cui si è passati dai 5.891 abitanti del 1990 agli 8.352 abitanti del 2009 con un incremento di 2.761 abitanti. Al 31 dicembre 2012 gli abitanti erano 8.619 e al 30 giugno 2013 (sei mesi dopo) 8.562 (- 57 abi-

tanti) con un calo percentuale dello 0,7 per cento. È vero che c'è la crisi economica, ma allora perché alcuni comuni del camposampierese continuano a crescere? Il motivo per cui Borgoriccio sta decrescendo non sarà invece in una progressiva perdita di attrattività dovuta a scarsa programmazione e pianificazione che sta provocando la fuga soprattutto dei giovani verso i paesi limitrofi, ad una politica commerciale-industriale pressoché assente che fa allontanare gli investitori ed ad attività socio-culturali ridotte al lumicino che hanno portato ad un peggioramento dei servizi e quindi della qualità della vita? Sta di fatto che siamo come comune anche dal punto di vista demografico in piena decrescita.

Flavio Frasson

Qui si paga la mini-Imu

Cifra che pesa sul bilancio familiare

Il 16 dicembre 2013 molti cittadini di Borgoriccio possessori di prima casa con sollievo non hanno versato la seconda rata dell'Imu, l'Imposta municipale propria che tanto ha fatto e sta facendo discutere. Molti, per la verità hanno versato lo stesso l'Imu sui terreni e sugli annessi agricoli in quanto abitiamo in un paese a vocazione agricola e molti possiedono il pezzettino di

terra anche se non sono coltivatori diretti iscritti come tali all'Inps. Dopo l'approvazione della "Finanziaria statale" si scopre che i cittadini residenti nei comuni che hanno innalzato le aliquote rispetto a quelle base previste per legge (4 per mille sui fabbricati) devono pagare entro lo scorso 24 gennaio la mini-Imu pari al 40 per cento della differenza rispetto all'aliquota prevista dal comune di residenza. Borgoriccio ha portato l'aliquota Imu per la prima casa allo 5 per mille per cui si dovrà pagare il 40 per cento della differenza tra il 4 per mille ed il 5 per mille. Non saranno cifre iperboliche, ma comunque vanno a pesare sui bilanci familiari che nel mese di gennaio sono già sottoposti a notevoli prelievi: bollette, assicurazioni, bolli, canone tv e tante altre spese. La cosa più disturbante, a mio giudizio, è il dover rifare, a distanza di neanche un mese, la coda allo sportello comunale dell'Imu, o dover tornare dal commercialista o al Caaf per farsi fare i nuovi conteggi. Poi bisognerà rifare la coda in banca o in posta per pagare l'F24. Va ricordato che in tutto il camposampierese i comuni che hanno portato l'Imu sulla prima casa al 5 per mille sono solamente 2 oltre a Borgoriccio. Tutti gli altri comuni come avranno fatto a far quadrare il proprio bilancio? Cari concittadini, con l'aumento dell'Irpef e dell'Imu che la nostra attuale Amministrazione ci costringe a pagare quante colombe ci saremo comprati?

Flavio Frasson



★
LA SCOPERTA
di un piatto nuovo
è più preziosa
per il genere umano
CHE LA SCOPERTA DI UNA
NUOVA STELLA

Anthelme Brillat-Savarin
gastronomo francese



Dal 1971 la catena di Supermercati
che garantisce qualità, convenienza
e il miglior servizio a tutti i clienti.

Alì & Aliper
Migliora la Vita!

www.alisupermercati.it • Seguici anche su:

I compiti e i rischi del proprietario di immobili

nelle costruzioni



Ogni Cittadino dal momento in cui intende affidare la progettazione o anche solo l'esecuzione di lavori per la costruzione, la ristrutturazione o la manutenzione di un'opera edile assume gli obblighi e le funzioni del Committente, con importanti responsabilità penali in caso di mancato rispetto di tali obblighi. **Il Codice Penale stabilisce pene assai severe per colui che, con la sua condotta negligente, causa la morte o il ferimento di altre persone.**

Art. 589. OMICIDIO COLPOSO. Per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena è della reclusione da due a sette anni. ...Nel caso di morte di più persone, ovvero di morte di una o più persone e di lesioni di una o più persone, si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commesse aumentata fino al triplo, ma la pena non può superare gli anni quindici.

Art. 590 LESIONI PERSONALI COLPOSE. Per la prevenzione degli infortuni sul lavoro la pena per le lesioni gravi è della reclusione da tre mesi a un anno o della multa da euro 500 a euro 2.000 e la pena per le lesioni gravissime è della reclusione da uno a tre anni. ...Nel caso di lesioni di più persone si applica la pena che dovrebbe infliggersi per la più grave delle violazioni commes-

se, aumentata fino al triplo; ma la pena della reclusione non può superare gli anni cinque.

Chi è il Committente? È il soggetto per conto del quale viene realizzata l'intera opera ovvero il proprietario o l'amministratore che decide di realizzare o ripristinare un'opera edile.

ESEMPIO DI SITUAZIONE IN CUI INCORRONO GLI OBBLIGHI DEL "COMMITTENTE":

Privato che vuole realizzare opere edili di trasformazione muraria, ordinaria o straordinaria, anche solo interna del proprio appartamento o fondo, che esegua: opere edili murarie, anche se modeste e non coinvolgenti le strutture portanti, con PERMESSO DI COSTRUIRE, DIAE, SCIA o con ATTIVITÀ di EDILIZIA LIBERA coinvolgenti:

- *l'impresa edile o lavoratore autonomo, per opere edili;*
- *una ditta o lavoratore autonomo, per le opere elettriche;*
- *una ditta o lavoratore autonomo, per le opere idrauliche;*
- *una ditta o lavoratore autonomo, per le opere di imbiancatura e/o decorazione;*
- *una ditta o lavoratore autonomo, per le opere di installazione arredi fissi (bar attività commerciali in genere ecc.).*

Attenzione!: le conseguenze amministrative, civili penali sono maggiori in caso di presenza di lavoratori in nero

Quali sono gli obblighi del Committente? Durante la realizzazione del Progetto dell'opera, al fine di pianificare e determinare la durata dei vari lavori e di prevedere la sequenza delle varie fasi di lavoro, il Committente SI ATTUENE ai principi e

alle misure generali di tutela di cui all'articolo 15 del D.Lgs n. 81/2008 e s.m.i., che consistono principalmente in:

- *valutazione, eliminazione (ove possibile) e riduzione dei rischi, a partire dalla fonte;*
- *programmazione della prevenzione e degli interventi migliorativi degli ambienti di lavoro, dando priorità alle misure di protezione collettiva rispetto alle misure di protezione individuale;*
- *predisposizione di controlli sanitari dei lavoratori in funzione dei rischi specifici;*
- *manutenzione dei dispositivi di sicurezza in condizioni di efficacia;*
- *informazione, formazione, consultazione e partecipazione dei lavoratori ovvero dei loro rappresentanti.*

La scelta del contesto, dei materiali e delle tecniche di costruzione, devono essere effettuate dal committente o dal soggetto delegato, (privato, ditta o ente) tenendo conto della sicurezza di chi dovrà eseguire i lavori, con particolare attenzione alla durata congrua dei tempi dei diversi lavori.

Nei cantieri in cui è prevista la presenza, anche non contemporanea, di più imprese esecutrici, nei lavori soggetti a permesso a costruire o per un importo superiore a € 100.000 che dovranno essere presumibilmente svolti da più imprese il Committente nominerà un tecnico - Coordinatore per la progettazione - già al momento in cui affida a un professionista la progettazione per programmare anche la sicurezza delle lavorazioni.

Sanzioni a carico di Commit-

tente e Responsabile dei lavori: Arresto 3 - 6 mesi - Ammenda € 2.500,00 - 6.400,00.

In tutti lavori svolti da più imprese il Committente comunque affiderà a un tecnico - Coordinatore per l'esecuzione - il controllo dell'esecuzione al fine di evitare infortuni dei lavoratori.

Sanzioni a carico di Committente e Responsabile dei lavori: Arresto 3 - 6 mesi - Ammenda € 2.500,00 - 6.400,00.

Il committente deve verificare l'idoneità tecnico-professionale delle imprese affidatane e delle imprese esecutrici, tramite almeno le seguenti documentazioni:

- a) *Iscrizione alla camera di commercio, industria ed artigianato (CCIAA) con oggetto sociale inerente ai lavori;*
- b) *Documento di valutazione dei rischi (DVR) riguardante macchine, attrezzature e opere provvisorie, DPI, incaricati sicurezza e emergenze, lavoratori (libro unico del lavoro), loro formazione e idoneità sanitaria;*
- c) *Documento unico di regolarità contributiva (DURC);*
- d) *Dichiarazione di non essere oggetto di provvedimenti interdittivi o di sospensione dell'attività imprenditoriale;*

imprescindibile;

e) *Dichiarazione del Contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti;*

f) *Dichiarazione dell'Organico medio annuo distinto per qualifica corredato dei riferimenti INPS, INAIL e Cassa Edile.*

Sanzioni a carico di Committente e Responsabile dei lavori: Arresto 2 - 4 mesi - Ammenda da € 1000,00 - 4.800,00.

In caso si prevedano o si realizzi la presenza di più imprese anche non contemporanea o le opere di entità superiore o uguale a 200 uomini giorno, il Committente è anche tenuto ad informare gli organi di vigilanza dell'avvio dei lavori e degli eventuali aggiornamenti Il Committente trasmette all'Azienda unità sanitaria locale e alla Direzione provinciale del lavoro la Notifica preliminare, prima dell'avvio dei lavori e la aggiorna in relazione all'evoluzione dei lavori e al subentro di altre aziende. Copia della Notifica deve essere affissa in maniera visibile presso il cantiere e custodita a disposizione degli organi di vigilanza.



GESTIONE GLOBALE DELLE PROBLEMATICHE AMBIENTALI E DI SICUREZZA

Sicurezza

Patentini di abilitazione all'uso di carrelli

elevatori, scavatori e macchine movimento terra, piattaforme, gru a torre e su autocarro, trattori agricoli carroponti, etc.

Collaborazione nella redazione del documento di valutazione de i rischi

PSC, POS e PIMUS, gestione appalti

Gestione delle emergenze

Organizzazione di corsi di formazione per Datori di Lavoro e Lavoratori (RSPP, RLS, Ponteggi, spazi confinati, etc.)

Igiene

Corsi sostitutivi del libretto sanitario

Manuali di autocontrollo HACCP

Istruzione pratiche per il rilascio autorizzazioni sanitarie e bolli CEE

Analisi della qualità degli ambienti di lavoro

Salute e Ambiente

Medicina del lavoro

Rifiuti (gestione formulari e registri, MUD, SISTRI)

Emissioni in atmosfera e scarichi

Valutazioni di impatto e clima acustico

incarico di RSPP esterno

Via Roma, 110 - S. Giorgio delle Pertiche (PD) - tel 0495747939 - fax 0499374196

info@siconsulting.it - www.siconsulting.it

Che fine farà la nuova caserma dei carabinieri?

Non si può perdere questo presidio di legalità

Già da molti anni si parla della costruzione di una nuova caserma dei carabinieri, tutti la consideriamo un elemento fondamentale che porta sicurezza al nostro territorio, in quanto, un territorio presidiato risulterà sicuramente più sicuro di un territorio che non lo sia. A questo fatto va aggiunto la fortuna e il vanto di avere una rappresentanza dell'Arma dei Carabinieri presente nel territorio e con cui interagire e tessere relazioni, e a cui vanno tutti i nostri ringraziamenti. Da sempre, le diverse amministrazioni, hanno considerato come un elemento di notevole importanza la presenza della caserma, e ormai da anni, nei piani di previsione delle opere pubbliche troviamo una voce "nuova caserma dei carabinieri", la quale trova indicato il finanziamento tra i "contributi regionali già erogati" senza che il progetto riesca mai concretizzarsi. Perché questa introduzione? Da oltre un decennio il Prg costruiva in modo specifico per la costruzione della caserma l'area perequativa inedita compresa tra via Memmo e il Draganziolo, di proprietà di un imprenditore di Scorzè. Da circa un anno, col nuovo Pat era stata cambiata in area di espansione residenziale. Nel consiglio comunale del 24 ottobre 2013 è stato approvata la proposta di un accordo pubblico-privato tra il comune ed l'imprenditore di Scorzè proprietario dell'area che prevede la trasformazione della stessa da espansione a completamente, eliminando in modo definitivo la possibilità di costruirvi la nuova caserma. In sintesi la destinazione perequativa (che dava al proprietario dell'area una volumetria residenziale da sfruttare in altra sede in cambio della cessione gratuita di quel terreno per costruire la caserma),



è tramonta per sempre. È giusto specificare che l'accordo deve ora venire inserito nei Piani di intervento per poter procedere all'edificazione da parte del privato, ma è altrettanto vero che l'attuale amministrazione ha cancellato l'unica cosa "certa" della prevista ed importantissima opera pubblica. Quello che temo è che questo atteggiamento possa farci perdere la caserma e quindi portare via dal territorio quel presidio di legalità che essa rappresenta. Durante il consiglio ho chiesto al Sindaco se sono state identificate altre zone e lui mi ha risposto che per ora "non sono state individuate ma che sicuramente ce ne sono!" Aggiungo io: a che costi? Visto che quella fino ad ora individuata dal Prg veniva acquisita gratuitamente e si trovava in posizione strategica? Insomma in campagna elettorale si promette poi i fatti escono sempre diversi Perché questa decisione da parte della nostra amministrazione? A mio parere il problema è sempre lo stesso, operazioni di questo tipo fanno incamerare soldi (in questo caso sono pochi) al comune, lamentando la necessità di far tornare il bilancio comunale. Mi sembra però la politica di sempre che propone di sacrificare

Il 27 gennaio si è celebrato il "Giorno della Memoria", la tragedia immane della Shoah, e l'assessorato alla Cultura in collaborazione con il comitato di gestione della Biblioteca ha organizzato due importanti eventi, invitando i giovani e la società civile a riflettere ed a ricordare tragedie insensate affinché non abbiano a ripetersi. Su quest'onda, mercoledì 15 gennaio alle ore 20.45 si è svolta in sala consiliare la presentazione del libro "L'ultimo Sonderkommando italiano" con la toccante e straziante testimonianza dell'autore Enrico

qualcosa (la nuova caserma) per poter mantenere un sistema non più sostenibile, ovvero il costo della pubblica amministrazione. Quindi per permettere al pubblico di stare in piedi si aumentano le tasse, si svende il territorio e si ritorna anche sui buoni propositi. Stay Tuned!

Claudio Bastarolo



27 gennaio, il giorno della memoria

"Il labile confine che separa l'umanità dalla ferocia"

Vanzini, oggi novantaduenne. Il libro è infatti la biografia di questo ragazzo di Varese, che nel '43 fu catturato dai tedeschi e deportato in Germania. Nell'ottobre del '44 arriva a Dachau, dove imparerà la lezione più dura della sua vita: l'orrore non conosce limiti. Fu destinato infatti a sbrigare il lavoro che neanche le Ss si volevano occupare: "dovevo raccogliere i cadaveri nelle camere a gas per poi portarli nei forni crematori". "Qualcuno dice che a Dachau la camera a gas non venne mai usata, ma io li ho visti i morti soffocati. Li ho staccati a fatica gli uni dagli altri". Enrico è sopravvissuto a quell'orrore, ma per sessant'anni non ne ha mai parlato con nessuno, né con la moglie né ai figli. Ha iniziato a farlo solo dal 2005 e da allora, racconta il suo inferno, soprattutto ai giovani, perché sappia-

no quanto è labile il confine che separa l'umanità dalla ferocia. Martedì 28 gennaio è stato invece proiettato alle ore 20.45 sempre in sala consiliare il film "Arrivederci ragazzi" di Louis Malle, Leone d'oro al miglior film alla mostra internazionale d'arte Cinematografica di Venezia del 1987. Nella Francia collaborazionista, un collegio cattolico nasconde al suo interno tre ragazzini ebrei. Tra uno di questi e un altro ragazzo di religione cattolica si instaura una tenera amicizia all'insegna della comune passione per la letteratura. Un film davvero toccante e dalla superba ambientazione. Davvero struggente vedere gli effetti del nazismo e di chi ha collaborato abbattersi sui più piccoli e innocenti.

Mason Dott.ssa Arianna

Un'ora di buio...

Considerazioni sulla discussa mini-Imu

Oltre ad essere Vicepresidente della provincia di Padova sono anche consigliere comunale chiamato a votare bilanci sempre più drammatici e, qualche tempo fa, leggendo le pagine dei quotidiani locali, ho avvertito uno strano senso di disagio. Il sindaco reggente di Padova ha organizzato una conferenza stampa contro la mini-Imu invitando altri primi cittadini virtuosi del Veneto a protestare contro il Governo. Un incontro quindi, quello con la stampa a palazzo Moroni, indirizzato ai lettori ed ai fruitori delle televisioni locali. La domanda allora che sorge spontanea è fin troppo banale: ma chi sta guidando questo malandato Paese? Qual è la maggioranza che ha deciso l'ennesima rapina ai danni dei nostri cittadini? Perché mai i sindaci si rivolgono a noi cittadini? L'aspetto più paradossale di questa "protesta" è che ad organizzare la conferenza stampa è stato proprio il sindaco del Partito democratico Ivo Rossi, vicesindaco per molti, moltissimi anni dell'attuale Ministro dello sviluppo economico Flavio Zanonato. E allora mi chiedo, Rossi non



faceva prima a prendere in mano il telefono e chiamare il suo Ministro oppure, visto che Zanonato è super tecnologico, scrivergli un'email o un tweet per dirgli che l'Imu così com'è è una grandissima porcheria? Ma io dico, invece di parlare ad un microfono, il renziano Rossi non poteva fare una telefonata al suo nuovo segretario per dirgli che la smettano di imporre tasse e aumenti ai cittadini e per spiegarli, se ancora ce ne fosse bisogno, che la brava gente non ce la fa davvero più, che non arriva a fine mese, che è costretta a chiudere le aziende e le botteghe dopo una vita di sacrifici. Perché mai Rossi non dice a Renzi di staccare la spina a questo Governo che sta massacrando, nell'animo prima e nel fisico poi, la propria gente? Evidentemente il sindaco reggente preferisce fare proclami attraverso le telecamere... convinto davvero che Roma potrà spaventarsi se lascerà per un'ora al buio qualche via della città.

Roberto Marcato

Salone top moda

UNISEX

Sconto 25%
sui colpi di sole
PROMOZIONE FEBBRAIO
DAL MARTEDÌ AL VENERDÌ

dal 4 all'8 marzo porta il coupon e avrai un omaggio

Dal martedì al giovedì 9.00 - 18.00 - Venerdì 8.30 - 18.30
Sabato 8.00 - 17.30 gradito appuntamento

Via Antonio Cantele, 17 - Villanova di Camposampiero (PD) Tel. 049 9221205

UNO PER TUTTI



BERNARDI SINDACO

Un
Sindaco
per tutti noi



Noi
tutti per
un Sindaco

Ogni paese ha i "braccianti" che si merita

I consiglieri comunali devono avere deleghe importanti

"Braccianti della politica". Il consigliere Iginio Bernardi ha usato questo aggettivo colorito per definire chi, in consiglio comunale, ha il solo compito di votare condividendo in toto quanto avanzato, senza approfondire la questione; l'obiettivo però del consigliere Bernardi è quello di risvegliare in tutti i consiglieri le coscienze assopite: quella voglia di esserci e di portare il proprio contributo al bene comune che accomuna chi si avvicina ad amministrare. E' successo invece, in questa amministrazione, che si è fatto un uso basso dei colleghi consiglieri, dove il coinvolgimento promesso in campagna elettorale, quando si sono cercati i membri della lista, ha lasciato il posto all'indifferenza ed all'emarginazione dalle decisioni veramente importanti che ne sono susseguite: il vertice non ha coinvolto la base. Ne sono l'esempio le decisioni in

merito alla costruzione di ben 4 impianti a biogas, oppure sulla destinazione delle risorse economiche o ancora sulla promozione delle attività associative nel territorio. E' in queste fasi preliminari della prossima campagna elettorale che emergono le persone "usa e getta" e le bassezze di chi tira le fila per restare al vertice. Alcuni consiglieri non vengono coinvolti nelle manovre per la costruzione della prossima amministrazione, ma sono promesse "ingenuamente" ad altri le sedie da amministratore con la maschera della novità. Un sistema che ha bisogno di usare e gettare via per mantenere in vita il vecchio. E' il momento di cambiare! La politica deve essere prima di tutto leale con le persone, ecco che ogni consigliere dovrebbe avere una delega ed un compito da svolgere.

Giuseppe Trevisan



Asfaltata via Molino vecchio

Ma solo a metà, lamentele dei residenti

Il comune nei giorni scorsi ha fatto asfaltare via Molino vecchio a Sant'Ambrogio, una stradina bianca che porta al molino Zanini; questa via è molto caratteristica ed era una delle ultime ad essere rimasta, nel territorio del comune di Trebaseleghe, ancora in perfetto stato di conservazione, sia naturale che ambientale. Ora è stata asfaltata ma solo per metà: è proprio questo fatto che ha fatto giustamente infuriare i cittadini residenti nella metà in cui non sono stati eseguiti lavori. A loro dire la stradina aveva bisogno di essere asfaltata per intero e non parzialmente; riferiscono anche di poca attenzione da parte degli attuali amministratori, perché la maggior parte dei lavori pubblici avviati, si stanno facendo, per l'appunto, tutti a metà. Sostengono però che non ci devono essere famiglie di serie A o di serie B, ai quali vengono eseguiti i lavori solo per scopi elettorali. E nei prossimi giorni faranno le loro rimostranze al sindaco e alla sua giunta perché non intendono che questa loro protesta finisca nel dimenticatoio come è stato dimenticata l'intera frazione.

Luciano Conzon

Poste di Fossalta una "partita persa"

Difficilmente il servizio tornerà attivo

Numerose sono state in questi ultimi mesi le richieste di informazioni pervenute alla nostra redazione sulla situazione dell'ufficio postale di Fossalta, con preghiera anche di intervistare il sindaco a riguardo, il quale ha seccamente risposto "Non ho nulla da dichiarare - afferma il primo cittadino - null'altro da aggiungere oltre a quanto già detto in consiglio comunale in risposta ad una interrogazione specifica". In realtà, nessuno pensava davvero di dover fare meno dell'ufficio postale di Fossalta. I cittadini, infatti, inizialmente avevano creduto alle parole di Lorenzo Zanon il quale aveva rassicurato gli animi asserendo che l'ufficio avrebbe riaperto i battenti al più presto, in un nuovo e più consono locale della frazione. Tanti sono i dispiaciuti per la perdita di questo servizio fondamentale, non solo i più anziani

ni che non hanno possibilità di muoversi per andar a ritirare la pensioni ma anche tanti utenti esausti delle lunghe attese dell'ufficio di Trebaseleghe. Giorno per giorno le speranze sono andate però scemando, visto che novità non ne arrivavano e nel consiglio comunale di Aprile il sindaco aveva ventilato l'ipotesi che le poste non avrebbero, probabilmente, più riaperto. Questo concetto è stato grosso modo ripreso nell'ultimo consiglio del 2013, quando Zanon riferiva appunto che nonostante le varie richieste avanzate a "Poste italiane" non ha mai ricevuto una risposta positiva, anzi.

Emanuele Carli



Per la sicurezza dei bimbi di Sant'Ambrogio

Quando i cittadini decidono al posto delle amministrazioni

Vogliamo portare alla ribalta quanto accaduto nella frazione di Sant'Ambrogio in merito alla sicurezza dei bambini che frequentano la scuola primaria. Da tempo era sotto gli occhi di tutti il pericolo a cui quotidianamente venivano sottoposti i bambini della frazione, i quali per poter accedere all'istituto scolastico, venivano "costretti" a pericolosi slalom tra auto in movimento nel piccolo parcheggio adiacente alla scuola. Non solo, il fatto che le auto rimanessero accese, portava gravissimi disagi in termini di inquinamento sottoponendo i piccoli a poco salutari inalazioni di monossidi di carbonio. Stiamo parlando del parcheggio che dà ac-

cesso alla scuola ed ai campi sportivi e negli orari di entrata ed uscita dei bambini si vede transitarvi in loco un numero spropositato di mezzi. A seguito delle continue e costanti segnalazioni delle insegnanti, dei rappresentanti di classe ed agli interventi di alcuni genitori durante alcuni incontri con il sindaco, quest'ultimo faceva emettere dal responsabile dell'ufficio tecnico un'ordinanza con la quale si vietava alle auto il transito negli orari di entrata e di uscita dalla scuola. Missione compiuta avranno pensato in molti, invece no! Non si capisce come mai il nostro sindaco si faccia coinvolgere in un ulteriore incontro con i cittadini per valutare la riapertura del parcheggio negli orari in cui i bambini entrano ed escono dalla scuola ed, incapace di valutare la situazione nella migliore tradizione pilatesca, fa indire un referendum per riproporre la questione. Caro sindaco, così non si fa, non ci si lava le mani sulle questioni che riguardano la sicurezza e la salute dei bambini. Ad ogni modo il referendum è stato fatto ed il risultato praticamente unanime che ha decretato per l'ennesima volta la chiusura del parcheggio negli orari di entrata e di uscita dei bambini dalla scuola a favore della sicurezza e salute degli stessi, viene letto come un severo rimprovero al sindaco che si è permesso di tentennare sulla questione. Un plauso invece ai cittadini di Sant'Ambrogio che si ergono ad esempio su temi così importanti e che dimostrano come a fronte di palesi tentennamenti, sia dovere del cittadino intervenire.

Cristian Pinzon



IDORIA
SPACCIO MAGLIERIA



SPACCIO AZIENDALE
VENDITA AL PUBBLICO

Via Cancelleria, 18/a - S. Ambrogio di Trebaseleghe (PD)
e-mail: info@idoria.com Tel. e Fax 0499378581

Che cos'è una banca

Una banca, anzitutto, è un'impresa, e come tale presenta un bilancio formato da attività e passività. Nel nostro ordinamento, l'attività bancaria viene definita come l'esercizio di raccolta di risparmio tra il pubblico e l'attività di concessione del credito, per cui una banca ha il compito di trasferire risorse finanziarie dai soggetti che ne dispongono a quelli che invece ne difettano. Negli anni, però, l'attività di molti istituti si è discostata parecchio dalla mera funzione

modello di retail banking è studiato per operare con il grande pubblico, ed uno dei più importanti driver che ne sta favorendo l'affermazione è l'attenzione per il cliente ed il focus sull'aspetto relazionale che ne consegue. Questo modello è strutturato in maniera tale da rendere possibile tutto questo, è da qui che nasce il principio della multicanalità che, grazie alle nuove tecnologie, pone sempre più al centro le esigenze dei clienti rendendo possibile l'accesso alla propria banca

“Stiamo assistendo ad un cambiamento progressivo ed epocale”

di intermediazione creditizia, arrivando a coinvolgere operazioni che poco hanno a che fare con la loro stessa natura. Questo è uno degli aspetti che ha causato il dissesto finanziario nei bilanci di alcuni istituti, scoppiato principalmente durante la crisi del 2009, e del quale ancora oggi se ne pagano le am-

maggiori attenzioni verso il cliente e le più moderne tecnologie stanno facendo dimenticare il vecchio concetto di banca, ormai visto, agli occhi dei più, come un modello statico e primitivo. Da queste si differenziano le banche che si occupano principalmente di servizi per le aziende, le quali manifestano esigenze specifiche e diverse rispetto al cliente privato. Anche qui, però, si sta diffondendo una grande rivoluzione che sta cambiando le abitudini delle imprese in merito alla ricerca di credito: anche in Italia, come negli Usa, si sta sviluppando il concetto di crowd funding, che permette, a chiunque voglia fare impresa, di finanziarsi direttamente sul mercato senza dover servirsi di una banca. Sino ad alcuni anni fa, per un'azienda che avesse avuto bisogno di finanziare un proprio progetto, era inimmaginabile un'economia senza intermediari finanziari, oggi, invece, grazie al

re conseguenze. Fortunatamente, crisi significa opportunità, ed è proprio dal 2009 che stiamo assistendo ad un cambiamento progressivo ed epocale che sta sconvolgendo il settore bancario: è sempre più delineata, come è giusto che sia, la distinzione tra banche retail e banche d'affari. Il



Ogni giorno sentiamo dire dai nostri politici che bisogna “crescere e fare le riforme” per tornare “competitivi”: cosa significa esattamente? Come sappiamo, il denaro non è di nostra proprietà: a parte la moneta metallica, prendiamo in prestito banconote reali o virtuali da una banca privata (la Bce) banconote che paghiamo con tanto di interessi emettendo titoli venduti sui vari “mercati”, un po' come si faceva con le vecchie cambiali. Così facendo, se la Bce mi presta 100, io dovrò restituire ad ogni asta dei mercati 110 e anche più, a seconda dell'ampiezza dello spread in quel preciso momento. Ora, dato che le banche centrali decidono sempre insieme se aprire o meno i rubinetti del denaro mondiale (ecco come si generano le varie crisi o espansioni economiche) davanti a una crisi così prolunga-

ta e voluta proprio da loro (intenti a richiedere i loro “crediti dal nulla”) come si può crescere per davvero se per crescere serve la bramata liquidità? Insomma, se i soldi loro non ce li vogliono più “prestare” e per crescere serve la grana, come si fa? Il vincolo del famigerato deficit al 3% rispetto al Pil è la tomba di qualunque politica di crescita economica: infatti, se da un lato puoi indebitarti con questa “banca della magia” per un massimo del 3% del tuo Prodotto interno lordo, dall'altro questo prodotto scende da anni proprio per via non solo della crisi, ma anche dell'economia finanziaria (in pratica le banche anziché prestare ai cittadini preferiscono giocare ai vari casinò della finanza) e della globalizzazione, una vera e propria oligarchia commerciale che vede poche imprese sempre più concentrate.

web diventa possibile raccogliere risorse finanziarie direttamente nel mercato presso un gran numero di singoli risparmiatori. La diffusione del crowd funding è stimolata soprattutto dalle difficoltà finanziarie in cui si ritrovano molte banche italiane che, impossibilitate a fare credito alle aziende, costringono gli imprenditori a cercare risorse altrove. Lo stesso governo, conscio della situazione, ha promosso i Mini-Bond che sono uno strumento con cui le imprese possono finanziarsi emettendo direttamente titoli di credito. Detto questo, per gestire i nostri risparmi scegliamo una banca adeguata alle nostre esigenze, strutturata per poterlo fare nel modo migliore, ed assicuriamoci che sia un istituto solido ed improntato nella gestione di clienti retail.

Cecchetto Dott. Giulio

La buffonata della crescita e delle riforme

Un disegno di potere mondiale?



Dunque, se il Pil diminuisce per tutte queste motivazioni, il denaro che potrà richiedere alla Bce sarà sempre di meno, dunque la crescita, di fatto, resterà impossibile. Stesso discorso dicasi per le importazioni, che dovrebbero fare entrare moneta dall'estero aumentando la cosiddetta massa monetaria: se l'economia interna è bloccata, e se c'è molta concorrenza là fuori, ecco che il meccanismo anche in questo caso si inceppa. Insomma, questa crisi è sul serio la tempesta perfetta per distruggere a poco a poco tutte le nazioni: prima tagli loro le frontiere con la globalizzazione, poi togliono i soldi in vari modi, infine togliono anche la moneta, imponendo dei vincoli assurdi e senza senso per cui, anche se ti servissero i soldi, c'è un tetto di spesa da rispettare in modo assoluto. Naturalmente, visti i fenomeni di cui sopra, come si può non credere a un disegno di potere mondiale, o quasi? Insomma, si sa che le banche centrali del pianeta appartengono alle stesse dinastie! Stesso discorso, infine, vale per le riforme: dato che la finanza comanda le nazioni e la politica, quali possono essere le riforme se non quelle a favore dei banchieri-patroni? Le riforme del lavoro, per esempio, tendono tutte all'aumento della precarizzazione che abbassa salari e riduce il costo del lavoro per le imprese (che così potranno pagare i debiti); stesso dicasi per i tagli indiscriminati alla spesa pubblica, o ancora per la riforma delle pensioni, in pratica si va in pensione sempre più tardi. www.gabrielesannino.com

Gabriele Sannino

Ecco dove puoi sempre trovare “LA VOCE”:

- TREBASELEGHE**
D.L. CAFE' JOLLY BAR
BAR TIME CAFE'
BAR ESPRESSO NR 4
GELATERIA AIRONE
PANIFICIO IL FORNO
F.LLI PASTRELLO
PANIFICIO ZIZZOLA
RESY'S SNACK BAR
TABACCHERIA FLORIAN AMABILE
IPERMERCATO EMISFERO
MINI MARKET SAPORI DI CASA
- FOSSALTA**
PUB ROAD HOUSE
BAR CENTRALE SNC
TABACCHERIA BORTOLOZZO
- SILVELLE**
TRATTORIA BAR AI MORETTI
MEGGHY'S CAFE'
ALIMENTARI CIVIERO GIOVANNI
- SANT'AMBROGIO**
PANIFICIO LE BONTA' DI SIMONE
TABACCHERIA SANT'AMBROGIO
PANIFICIO ZUCCATO LUCIO
IL CASTELLO DI AGOSTINI ALESSANDRO
- MIRANO**
COMUNE DI MIRANO
COMUNE DI MIRANO
BAR OLIMPIA
MACELLERIA GALLO ANTONIO (2 espositori)
PASTICCERIA SPEZZATI
IPERMERCATO EMISFERO
BIBLIOTECA COMUNALE DI MIRANO
- BALLO'**
PASTICCERIA ZIGLIO MARIA TERESA
- SCALTENIGO**
BAR TIFFANY
- NOALE**
GESTIONE PISCINE NOALE AQUAESTATE
COMUNE DI NOALE
BAR 31
BAR DA CAIO
AL BACARETO
SIMPATIPAZZA
MUFFATO CLAUDIO
PANIFICIO ALLA TORRE
MANGIAFUOCO
- SCORZE'**
COMUNE DI SCORZE'
SPORT STUDIO EVOLUTION
BAR TROPICAL
MACELLERIA D.O.C. MANENTE
FORMAGGI F.LLI MICHELETTO
ANTICA TABACCHERIA AL QUADRIVIO
BAR FACE CAFE'
BAR AL REDENTORE
MERCERIA/INTIMO DELL'ANDREA PAOLO

- INDIRIZZO**
Via Albare, 68
Via Treviso, 5
Via Martiri della libertà, 67
Via Martiri della libertà, 35
Via don Luigi Sturzo, 2
Via don Luigi Sturzo
Via Roma, 3
Via Roma, 9
Via Manetti, 2
Via Marco Polo, 5
Via Malcantan, 40
Via Martiri della libertà, 74
- BAR DA BONSO**
RIO S. MARTINO
BAR GELATERIA LA FONTANA
- LOREGGIA**
SUPERMERCATO MAXI'
ANTICHI SAPORI
ISOLA VERDE
BAR TOTORICEVITORIA DA CICCIO
BAR BACO'
CAFFE PRINCI
FARMACIA DR. TONIATO
A.P.S.T.E (PENSIONATI)
TABACCHERIA - EDICOLA
- LOREGGIOLA**
HOTEL/RISTORANTE BRACCO
STAZIONE TOTAL
FARMACIA DI LOREGGIOLA SAS
PANIFICIO TONINI
- BOSCALTO**
MARKET CARGNIN
- CAMPOSAMPIERO**
HOTEL SAN PAOLO
BAR PICCOLO FIORE
PASTICCERIA MACOLA
GASTRONOMIA PICCOLO ADRIANO
LOCANDA PIZZERIA TERGOLA
FARMACIA DOT.T.SSA CURRI MELANIA
ASSOCIAZIONE PENSIONATI
BAR CAFFETTERIA OROCOLATO
BAR RIVIERA S.N.C.
OVER CAFE'
CANTINA - ENOTECA "DEL CASTELLANO"
TABACCHERIA PETER PAN
SNACK BAR GARDEN
BAR STEVANATO ANNA
BAR RISTORANTE ENOTECA DANTE
PESCE MAURIZIO PIANTINE E SEMENTI
BAR MUIVIDA
FRUTTA E VERDURA BONTA' E GUSTO
IL PARCO IPERLANDO
- RUSTEGA**
BAR CAFE' MELA YOUNG
SIGMA PERIN S.N.C.
PIZZERIA RISTORANTE PAPHILLON
AGENZIA GENERALI
BAR RISTORANTE PIZZERIA AL RITROVO
- PIOMBINO DESE**
ARCHE' BIO
TABACCHI/LOTTO/BAR SPORT
TABACCHERIA/RICEVITORIA ROCCO
BAR AL CRISTO
GIPSY BAR
FARMACIA PAJETTA
MACELLERIA ANTONELLO
BAR ALL'ANGOLO
SUPERMERCATO MAXI'
BAR CAFE' COMMERCIO

- LEVADA**
BAR CENTRALE
AGRARIA MAZZONETTO
ALIMENTARI VANZETTO
STAZIONE ESSO
BAR LUSIONAL
PIZZERIA S. FERDINANDO
PANIFICIO/PASTICCERIA
- TORRESELLE**
BAR PIZZERIA ALBACHIARA
PANIFICIO GUMIRATO
FARMACIA BOSSO
PIZZERIA TRATTORIA IL SOMBRERO
- BORGORICCO**
CIN CIN BAR
GL.BI S.N.C.
SUPERMERCATO ALI'
BAR ENOTECA AL CENTRO
PANIFICIO SORATO A.
BREAK BAR
OSTERIA DAE TOSE
- S. MICHELE DELLE BADESSE**
TRATTORIA DA ROSETTA
DESMAN CAFE'
OSTERIA PATOEIA
- S. EUFEMIA**
ROCK CAFE'
CARTOLERIA TABACCHERIA FIORIN MARIANNA
MACELLERIA/ROSTICCERIA PERON
PANIFICIO BASSO
- MASSANZAGO**
BAR 31
TRATTORIA ALLA PECORELLA
SUPERMERCATO ALI'
FARMACIA PAJETTA DR. MARIO
BAR CARRARO CHIARA
MALVESTIO SAS
LA CUCINA D'AUTORE SNC
- SAN DONO**
BAR TRATTORIA OLI'
BLUES BAR
- ZEMBINIANA**
BAR ACQUA SANTA
- S. GIUSTINA IN COLLE**
CAFFE' ALL'ANGOLO
FARMACIA TOMBOLATO Dott.ssa OCCARI M.
BAR ST. JUSTINE
ESTETICA PALESTRA ZEUS
PANIFICIO BERTOLO GIOVANNI
- FRATTE**
RISTORANTE PIZZERIA FONTANE BIANCHE
PANIFICIO ZUANON
BAR RISTORANTE DA NINO
BAR BATTAJELLO SILVANA
PAN MARKET

- MORGANO**
CASALINDA
PAN GHIOOTTO
BAR/TABACCHERIA/CARTOLERIA AL RIO
BADOERE
STAZIONE ESSO
MACELLERIA LIBRALESSO
ORTOFRUTTA FRANCESCATO
BAR LA ROTONDA
CRAZY CAFE'
FARMACIA TONICELLO
BAR MR. CLAUDE
RISTORANTE NIDO
FIORERIA LUCATO
SOLARE ITALIANO
- SALZANO**
COMUNE DI SALZANO
BIBLIOTECA COMUNALE
MACELLERIA TRADIZIONI VENETE
BAR CAFE' CENTRALE
PASTICCERIA TURCO VIBO
RICAMIFICIO GIFA
FRUTTA E VERDURA SQUIZZATO
BAR AL PARCO
- Via Bosco, 4
Via Chiesa, 10
Via S. Martino, 63
Via Molino, 51
Via Roma, 20
Via S. Ambrogio, 32
Via S. Ambrogio, 21
Piazza Indipend., 24
Piazza Indipend., 51
Via S. Ambrogio, 31
Via Roma, 166
Piazza A. Moro, 2
Via Roma, 50
Via Roma, 40/A
Via Montegrappa, 19
Via Villatega, 19
Via Roma, 104
Via Roma, 99



Fare x Cambiare incontra i giovani



Importante evento il 6 marzo "Ai Rosti"

Fare X Cambiare è un movimento civico che ha l'obiettivo di estendere la cultura del fare nelle amministrazioni comunali della zona. Un movimento civico che parte dalla dimostrazione del lavoro già fatto per cercare di amministrare i nostri comuni in maniera più concreta e più attenta alle reali necessità della popolazione. Fare X Cambiare a Trebaseleghe ha già organizzato con successo riunioni dove sono state discusse problematiche di rilievo quali l'anatocismo bancario e la qualità dei servizi sanitari ed ha contribuito alla re-

alizzazione di importanti iniziative in materia di tutela ambientale e sociale. Ora l'azione di Fare X Cambiare si sta estendendo negli altri comuni della zona. A Camposampiero è in programma per il sei marzo 2014 presso il Ristorante ai Rosti un incontro per i giovani dal titolo "Dal lavoro cercato al lavoro creato" che vedrà la partecipazione come relatori di giovani imprenditori che sono riusciti a crearsi ed a creare una prospettiva di lavoro attraverso idee innovative e tanto impegno. Con l'occasione Fare X Cambiare vuole dare ai giovani

della zona delle testimonianze e dei messaggi di speranza, ma non vuole limitarsi solo a questo. L'impegno non si fermerà all'organizzazione di incontri a tema. Fare X Cambiare non vuole solo protestare contro i costi e l'incapacità della politica a risolvere i problemi e non vuole solo proporre soluzioni astratte a problemi concreti. Fare X Cambiare vuole presentare per amministrare i comuni della zona persone conosciute e vicine alle genti e che si sono già impegnate ottenendo risultati positivi nel mondo produttivo, nel sociale, nel volontariato e nello sport. Camposampiero ha bisogno più degli altri

comuni di queste persone. In primo luogo perché si tratta del centro mandamentale dove si trovano gran parte dei servizi sovra comunali della zona (ospedale, distretto, centro servizi anziani Bonora, scuole superiori, Federazione dei comuni, etc.). In secondo luogo perché dopo l'esperienza deludente del sindaco Domenico Zanon occorre ripartire con il più ampio consenso possibile per rilanciare Camposampiero. Molte le cose da fare. Dall'eliminazione del semaforo dell'ospedale con la creazione di una rotonda, alla ristrutturazione di Villa Maran da destinare a sede prestigiosa e funzionale per l'Usls 15. Dall'assegnazione al centro Bonora dell'ospedale di comunità, al suo rilancio come struttura a vertici della qualità non solo per l'assistenza agli anziani ma anche per l'erogazione di servizi sociali alla persona ed alle famiglie. E poi il completamento rapido della ristrutturazione della scuola elementare e l'avvio della progettazione per la costruzione di una nuova scuola media. Senza dimenticare il sostegno alle imprese produttive e commerciali attraverso la riduzione della "burocrazia urbanistica" e alla necessità di aiutare le giovani coppie a costruirsi una nuova famiglia facilitando la ristrutturazione degli alloggi esistenti. Sono solo alcuni esempi del tanto che c'è da fare. Per contattare il movimento e per portare eventuali altri contributi innovativi è possibile scrivere una mail a: farexcambiarecamposampiero@gmail.com

Pochi secondi per aiutare il gruppo Arcobaleno

Da anni si batte al fianco delle persone meno fortunate

Che rispondereste se vi dicessero che la pubblicità fa bene? Ebbene sì, grazie ad una start-up di Padova, lo spot diventa beneficenza. Si chiama Wegive.it e in un solo mese ha raccolto più di 4.500 euro, contando su testimonial come Chiara Rosa, Mauro Bergamasco o Kristian Ghedina. Il sistema è semplice nella sua genialità. L'utente si collega al sito, sceglie tra le molte associazioni a quale donare, guarda uno spot e l'Onlus selezionata riceve una donazione. Pochi secondi e il gioco è fatto. La particolarità è che all'utente la donazione non costa nulla. Sarà l'azienda pubblicizzata, infatti, a versare il contributo all'associazione. Il tempo si trasforma in denaro, grazie ad un sistema semplice e

soprattutto gratuito. In tempo di crisi, non c'è bisogno di mettere mano al portafoglio per aiutare chi più ne ha bisogno, ma solo di qualche secondo al giorno, da pc, tablet o smartphone. Il tutto nella massima trasparenza, per gli enti no-profit, gli inserzionisti e per l'utente che potrà sempre tenere sotto controllo quanto avrà donato. Tra le associazioni coinvolte nel progetto (ed alla quale è possibile donare), anche l'associazione "Famiglia Solidarietà", meglio conosciuta nel camposampierese come gruppo Arcobaleno. Ogni sabato da ottobre a maggio, infatti, tredici ragazzi con disabilità possono svolgere attività ricreative accompagnati da giovani volontari. Le attività culminano con il soggiorno di una settimana al Cavallino. Lo scopo principale dell'associazione è abbattere la barriera invisibile che divide persone con disabilità e cosiddetti "normodotati", formando un ambiente in cui è possibile l'amicizia e chiamarsi

per nome. Negli anni l'associazione ha saputo ritagliarsi un ruolo centrale nella vita di Camposampiero e non solo, divenendo punto di riferimento per molte famiglie, riuscendo a rigenerare sempre il "corpo-volontari", la cui età media rimane sempre attorno ai 25 anni. Oggi l'associazione si propone di uscire ancor più allo scoperto e aumentare la conoscenza dei temi legati alle proprie attività. La disabilità è un fenomeno che riguarda quasi una persona su dieci in Italia, una realtà che tocca tutti noi. Per questo motivo il gruppo ha iniziato da tempo una serie di collaborazioni con l'Azione cattolica e gli Scout per permettere ai ragazzi di venire a contatto con questo mondo ed è, più recentemente, entrato anche nelle classi del Liceo delle Scienze umane di Camposampiero. Altre partnership sono nate con i comuni dell'Alta Padovana, il Csv di Padova e la cooperativa Il Graticolato, al fine di mantenere alta la qualità delle attività e approfondire la conoscenza della tematica. Una piccola realtà di provincia, giunta al venticinquesimo anno di attività, si unisce ad una grande realtà appena nata a Padova, nella speranza che l'amicizia diventi un ponte tra queste e i cittadini, che certamente sapranno garantire aiuto ed affetto ad entrambe.

Andrea Ruzzante

Luca Baggio



Musica a corte in villa Campello

Un pubblico straordinario per numerosità e partecipazione

Sarà stata la fitta e gelida nebbia che si è presentata nel pomeriggio di domenica 12 gennaio scorso a creare un'atmosfera fiabesca tra gli alberi del parco di villa Campello, sarà stata la possibilità di gustare un momento di poesia e leggerezza negli spazi rinnovati e radiosi del piano nobile, o ancora la fortuna di poter ascoltare della buona musica senza doverla cercare troppo lontano, a portare un pubblico straordinario per numerosità e partecipazione al concerto "Musica a Corte" proposto, all'interno del percorso "Natale con Voi", da Pro Loco e Amministrazione comunale di Camposampiero, in collaborazione con Lions club locale. Un trio tutto femminile, Piera Bragagnolo e Alessandra Dotto al flauto traverso e Alessandra Marconato alla spinetta, ha portato i presenti con la delicata e meravigliosa esecuzione delle musiche barocche di Quantz, Telemann e Bach, negli ambienti delle nobili corti, che forse proprio nei pomeriggi malinconici della rigida e spenta stagione invernale approfittavano del camino acceso nelle stanze

per ritrovarsi allietati dalla musica. Certamente nel ventunesimo secolo la musica che in genere viene proposta e accompagna noi uomini, donne, ragazzi e bambini, molti tra i presenti, sembra essere ben lontana da quella definita "classica" e spesso si tende ad etichettare la proposta come d'élite. La presenza di domenica scorsa è un segnale che forse non è così, che Camposampiero ha molto da dire riguardo alla musica, per tutto l'assortimento che quest'arte può dare, purché le proposte siano di valore, selezionate e valorizzate dal contesto e aperte al dialogo con il territorio. L'augurio per il 2014 è di poter trovare sempre buona musica nel nostro cammino.

Lorenza Baggio



BODY & BRAIN

Contatti:
Fabiola: 348.7938315
Marta: 348.1219230

**NOVITA' 2014:
CORSO YOGA AL MATTINO
X INFO CONTATTACI!**

**Domenica 9 Febbraio seminario:
IL CAMBIAMENTO E LE SUE FASI:
CONOSCKERLE PER COGLIERNE
LE OPPORTUNITA'**

**BODY & BRAIN
Centro Sviluppo Psico-Corporeo**

CORSI YOGA E PILATES

**Corsi settimanali:
Martedì e Giovedì dalle 20:00 alle 21:00 Pilates
Mercoledì dalle 20:30 alle 22:00 Yoga
Iscrizioni aperte tutto l'anno!**

Via Roma 3 - 35010 Massanzago (Pd)

Forma fisica ed armonia di pensiero, sono la chiave del benessere psico-fisico

Babbo Natale al centro Betulla

L'Aido ancora una volta dona un sorriso

Anche quest'anno per continuare la tradizione, che si ripete da più di vent'anni, Babbo Natale con l'aiuto dell'Aido comunale di Loreggia, ha raggiunto lunedì 23 dicembre 2013, con la sua immancabile gerla ricca di doni, i ragazzi meno fortunati ospiti della "Fondazione Betulla Alta Padovana Onlus" di Torresselle di Piombino Dese. Trattasi di un centro diurno per disabili gravissimi, gestito dal 1990, dall'Associazione "Anffas" Onlus di Piombino Dese - Alta Padovana ora fondazione "Betulla Alta

Padovana Onlus", in convenzione con l'azienda Ulss n. 15 e diretto dalla presidente signora Lia Polo. Accoglie bambini, adolescenti e adulti; vede impegnati professionisti dell'area educativa, infermieristica, d'assistenza e riabilitativa, realizzando le seguenti attività: attività di progettazione e realizzazione di interventi educativi-assistenziali; attività ludica-ricreativa socializzante; attività di valorizzazione e mantenimento dell'autonomia; accompagnamento, consulenza e sostegno alle famiglie; attività di teatro; attività musicale; laboratori semplici di manipolazione e pittura; attività di tirocinio per istituti di formazione italiani ed esteri; attività di trasporto



Il presidio permanente di Boscalto

Necessitano la nostra presenza diretta od indiretta

9 Dicembre 2013: inizio della fine... la protesta nella protesta. I cittadini presenti dal 9 dicembre 2013, nel presidio permanente della circonvallazione in zona Boscalto a Loreggia, hanno consegnato agli automobilisti di passaggio, un volantino nel quale hanno chiesto quattro minuti d'attenzione. Hanno utilizzato "vocaboli" forti nei confronti di

"noi" italiani tutti, per la poca partecipazione "all'unica occasione reale e concreta che si presenta, per cercare di finirla con tasse, prostituzione, spese astronomiche personali loro a carico nostro e molto altro ancora...". Si lamentano, giustamente, anche perché non ci prendiamo "nemmeno la briga di spendere un'ora del nostro tempo, per conoscere chi sono le persone

per tutti gli utenti. È il centro di riferimento territoriale per le problematiche della disabilità. Nel nostro mondo, oramai troppo egoistico, che tende a dimenticare i meno fortunati, il Babbo Natale li mette al primo posto, anticipando il suo arrivo; i ragazzi, nonostante il loro grave handicap, attendono ogni anno con trepidazione, questo momento, condiviso anche dagli operatori del centro stesso. Il motivo di quest'appuntamento, nasce dalla scelta di condividere le sensazioni, i messaggi e i valori del Santo Natale dei ragazzi, non solo all'interno del nucleo protetto della famiglia,

ma aprendoli a nuovi orizzonti che abbracciano tutti gli elementi della società. Così facendo, s'innescano un meccanismo d'interazione tra la società e la "Fondazione Betulla Alta Padovana Onlus", che ora non vive più come "l'isola che non c'è" ma, diventa parte integrante e complementare della crescita del ragazzo. I genitori hanno condiviso quest'occasione, partecipando emotivamente e manifestando ancora una volta, la loro totale dedizione nella vita dei propri cari.

Squizzato arch. Gianluca

ai presidi". Sono definiti "forconi" ma lo sono, solo per sentito dire, perché quasi nessuno è andato a conoscerli personalmente. Loro, sono i nostri vicini di casa, persone comuni che vediamo in chiesa, al bar, al supermercato, e che stanno cercando di unirsi, escludendo ogni forma di simbolo o di fazione politica, "...per il semplice motivo che la politica di oggi deve essere riscritta da zero". Sono al presidio, giorno e notte (Natale e Capodanno compresi) perché credono che questa nostra nazione "...abbia ancora una speranza". Scrivono ai giovani che non trovano lavoro, ai genitori che tengono a casa i figli mantenendoli sgobbando come i muli; scrivono a chi è arrivato alla pensione e che crede di aver già fatto le proprie guerre nel passato, e che ora tocca agli altri. A loro non serve la nostra approvazione o una "pacca sulla spalla" ma, la "nostra presenza diretta o indiretta, trovando un modo per far notare ai nostri concittadini, che sei uno di loro". Lasciare la vecchia strada per la nuova, fa sempre paura, ma avere una strada significa "avere un percorso da fare, che ti porterà verso il futuro che ti sei prefissato di arrivare".

Squizzato arch. Gianluca

Studio
Squizzato
Gianluca

Architetto
La bottega dell'architettura

Via Dante, 28/A
35010 LOREGGIA (PD)
Tel. - Fax 0495794793

e-mail: gianluca@sg-studio.it

PEC: gianluca.squizzato@archiworldpec.it

c.f. SQZGLC68R20B563U - p. i. 03503660288

Progettazione - Restauro - Ristrutturazione
anche con la bioarchitettura - Arredamento - CTP
Progettazione e Coordinamento della sicurezza in cantiere
Direzione del cantiere - Pratiche catastali - Perizie
Recupero con trasformazione in abitazione di masi, fienili,
fabià e stalle sulle Dolomiti,
con vendita diretta dall'impresa edile esecutrice dell'opera.

Il torneo di Yu-Gi-Oh!

Un nuovo modo di interagire e giocare

Le carte da gioco, sono solo un passatempo? No! A volte, diventano un'occasione per lo sviluppo delle facoltà intellettive e un momento di socializzazione fra coetanei. In quest'ottica è stato organizzato, domenica 29 dicembre 2013, un torneo di Yu-Gi-Oh! a Loreggia, al quale hanno partecipato un buon numero di bambini e ragazzi; è uno dei giochi più in auge oggi, tra gli adolescenti e non solo. Ogni singola partita di Yu-Gi-Oh! è detta "duello", e le persone che prendono parte al duello (i duellanti) usano le carte dei loro rispettivi "deck" allo scopo di azzerare i punti vita (life point) dell'avversario. Ciascun duellante inizia il duello, con 8.000 life points, e perde il duello nel momento in cui si azzerano; i deck (mazzi) devono essere composti da un minimo di quaranta carte a un massimo di sessanta; esistono fondamentalmente, tre tipi di carte: "Mostro", "Magia" e "Trappola", che a loro volta

si suddividono in vari sottogeneri. Le carte "Mostro" rappresentano creature di vario genere che, nella finzione del gioco, combattono tra loro, attaccando l'avversario e difendendo il loro "controllore". Le carte "Magia" (sfondo verde) quando sono giocate, producono effetti di vario tipo, modificando il gioco. Le carte "Trappola" (sfondo porpora) hanno la particolarità che non possono essere giocate direttamente, ma vanno prima poste coperte sul tavolo da gioco e, potranno essere attivate solo dal turno successivo (anche nel turno dell'avversario); sono chiamate "Trappola", proprio perché il loro scopo è di sorprendere l'avversario, disturbando il suo gioco. Questo gioco sta suscitando notevole interesse, anche perché è una scelta ai soliti video giochi, nei quali il ragazzo s'isola, impedendo di interagire con i coetanei.

Squizzato arch. Gianluca



Team Bertoldo, un'annata indimenticabile

Tanti successi e soddisfazioni

“Un sentito riconoscimento va agli sponsor ma soprattutto a Renzo Bertoldo: grazie al suo importante contributo, la nostra attività non solo si è potuta realizzare, ma ha potuto godere della fiducia necessaria per raggiungere ulteriori successi. Abbiamo partecipato a tutte le maggiori manifestazioni che i calendari regionali e nazionali proponevano, mettendo in mostra le nostre caratteristiche di combattività, di agonismo ed un livello tecnico da molti invidiato”. Questo uno dei passaggi più importanti della relazione di fine anno del presidente Franco Campello alla festa di chiusura nel dicembre scorso presso la trattoria “Barison” di Sant’Eufemia di Borgoricco, onorati anche dalla presenza del responsabile dell’Acsi Padova “settore ciclismo” Giuseppe Andreose. Il presidente nella relazione ha messo in evidenza l’attività svolta nella stagione 2013 appena conclusa e dice: “il Team Bertoldo che ho l’onore di rappresentare ha disputato in questa stagione circa 100 gare su strada ottenendo successi nelle categorie Gentleman, Supergentleman e Donne, ottenendo circa 50 successi individuali oltre a moltissimi attestati alla società. Ora, agli occhi dell’appassionato tutto sembra facile, i successi sembrano quasi un obbligo per i “ragazzi” del team Bertoldo. Sono invece successi che hanno radici nella tenacia e nella voglia di arrivare, poggiano su strategie ottimali di organizzazione, su una disciplina interna che mira alla coesione del gruppo e da qui il suo successo”. Il presidente ha poi ringraziato chi, a vario titolo, ha collaborato e si è fatto trovare pronto ogni qualvolta ve ne sia stato bisogno.

Germano Zin



Festa di Capodanno in oratorio

Un momento all'insegna della convivialità e dell'amicizia

Si definisce “Gruppo organizzatori”, in verità sono pochi (ma buoni) genitori che si sono presi a cuore un evento ormai diventato una tradizione per la parrocchia di Massanzago: stiamo parlando della “Festa di Capodanno”. La festa si è tenuta presso l’oratorio “Noi don Bosco” con l’intenzione di creare un’occasione per aggregare le famiglie di Massanzago all’insegna della convivialità, dell’amicizia e del divertimento, con forte soddisfazione da parte degli organizzatori per i numerosi iscritti ovvero circa 140 persone tra bambini, ragazzi e adulti. I momenti di gioco non sono mancati né per gli adulti né per i bambini, seguiti da balli sfrenati con ballerini che farebbero invidia a molte trasmissioni televisive, tanta buona musica, un’immane buona cucina e non da ultimo “tante, tante, tante, salutari ciacoe”. Raccontata così non sarebbe una grande notizia se non ci fosse uno scopo benefico che ne esalta il valore: il ricavato di 665 euro che rende onore agli organizzatori è stato offerto alla parrocchia, una somma cospicua su cui contare per il prossimo anno. Il “Gruppo organizzatori” ringrazia tutti i collaboratori e ricorda che c’è sempre posto per aiutare a migliorarsi.

Michele Fantinato



L’Istituto comprensivo “G. Tiepolo” non è più autonomo

Ora il nuovo Istituto Trebaseleghe-Massanzago

Dal prossimo anno scolastico 2014-2015 l’Istituto comprensivo statale “G. Tiepolo” di Massanzago verrà aggregato a quello di Trebaseleghe per costituire il nuovo “Istituto comprensivo di Trebaseleghe-Massanzago” con sede nel comune di Trebaseleghe. Ciò a seguito della normativa statale sulla razionalizzazione e dimensionamento scolastico, che non riconosce l’autonomia di istituti con numero alunni inferiore a 600, senza alcuna possibilità di deroga. Massanzago è l’unico Comune nel camposampierese che nell’ultimo decennio, con le amministrazioni Scattolin e Gallo ha chiuso tre scuole elementari per far nascere un’unica nuova scuola primaria nel capoluogo: una discussa scelta che ha comportato un impegno economico di circa tre milioni di euro, portando ad un effettivo risparmio per la spesa pubblica in particolare per lo Stato (meno classi, meno personale docente e non, minori consumi e manu-

tenzioni, etc.) ad un vero “salto” di qualità nella impostazione educativo-didattica della scuola. Anziché riconoscere il grande impegno del comune di Massanzago nell’operare per conto proprio una reale e valida razionalizzazione delle scuole nel territorio che comunque la Legge statale ora impone, togliendo quei servizi (presidenza, segreteria, etc.) che portavano ad ottimizzare l’offerta del servizio scolastico nel territorio ed i legami con esso: se il benessere sociale di una comunità si misura dai servizi di cui possono usufruire i suoi cittadini, questo è un ulteriore impoverimento. Ormai è cosa fatta: con delibera n. 97 del 19.11.2013 il sindaco di Massanzago concorda con quello di Trebaseleghe la costituzione del nuovo Istituto Massanzago-Trebaseleghe. Non vi sarà alcuna effettiva riduzione della spesa pubblica in quanto il personale della segreteria sarà aggiunto a quello di Trebaseleghe e la dirigenza rimarrà quella

che è oggi ma con sede unica in quel comune: tutto il resto continuerà come allo stato attuale, ma con unico consiglio di istituto, il che significa ridurre la partecipazione dei genitori di Massanzago alla gestione dalla scuola (si taglia ciò che non costa). C’erano alternative? Tempo addietro si ragionava sulla possibile istituzione di un unico Istituto comprensivo che ricomprendesse nel nostro comune oltre alla scuola primaria e secondaria anche quelle dell’infanzia oggi parrocchiali con un’unica presidenza: una prospettiva che certamente meritava approfondimento e dialogo-confronto con le parrocchie, ma che evidentemente è stata giudicata prematura per la nostra realtà. Resta il fatto che stato, regione, provincia si sono conformati poco attenti ed ingrati verso la realtà locale, non sostenendo scelte davvero opportune ed utili per il paese, da ogni punto di vista.

Stefano Scattolin

In un ambiente raffinato e contraddistinto da una piacevole atmosfera ci prenderemo cura di voi:

- MASSAGGI**
- BAGNO TURCO**
- ESTETICA CLASSICA**
- RADIOFREQUENZA**
- TRATTAMENTI VISO-CORPO**
- EPILAZIONE CON “LUCE PULSATA”**

ORARI
Lunedì **CHIUSO**
Martedì **9.30-19.30**
Mercoledì **9.30-19.30**
Giovedì **12.00-21.00**
Venerdì **9.30-19.30**
Sabato **8.30-17.00**

ladolceVita
centro benessere estetica solarium

Via Roma, 111 - 35010 Massanzago (PD) - Tel 049.9360481
E-mail: ladolcevitabenessere@libero.it

Slitta l'adozione del Pat

Zanchin: "Le norme in Italia non sono quasi mai chiare"



Il 23 dicembre il sindaco Zanchin aveva posto all'ordine del giorno del consiglio comunale l'adozione del Pat (Piano di assetto del territorio), che assieme al successivo Piano degli interventi andrà a costituire il nuovo Piano regolatore comunale. È uno strumento importante di programmazione urbanistica dove sono definite le strategie per uno sviluppo sostenibile del territorio comunale secondo quanto previsto dalla Legge regionale n.11/2004. Ritenendo il Pat uno strumento di mero carattere strategico e di indirizzo, sostiene il sindaco Zanchin, come si evince anche dalla lettura dell'articolo 13 comma 1 della Legge regionale n.11/2004 che recita "il Piano di assetto del territorio redatto sulla base di previsioni decennali, fissa gli obiettivi e le condizioni di sostenibilità degli interventi e delle trasformazioni ammissibili...". Si è sempre inteso essere in sinto-

nia con quanto disposto dall'art 78 comma 2 del D.Lgs. 267/2000 che prevede "L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti ed affini". Questa tesi è sostenuta anche dal fatto che è il Piano degli interventi, come riportato dall'articolo 17 della Legge regionale n.11/2004, lo strumento che di fatto trasforma le aree e quindi ne modifica il valore. Per questo motivo sino ad ora la quasi totalità dei Pat dei diversi comuni sono stati adottati alla presenza dei consiglieri comunali senza verificare preventivamente l'eventuale incompatibilità ed, a volte, è stato votato e adottato da maggioranza e minoranza. Alcuni giorni prima della seduta del consiglio comunale però, veniva

depositata da parte del consigliere Centenaro per conto del gruppo della Lega Nord assieme con Fratte, una richiesta di verifica del l'eventuale incompatibilità dei consiglieri alla luce di un recente parere del Consiglio di stato e di un successivo decreto del Presidente della Repubblica che ha annullato il Pat del comune di Gallio per la presenza all'adozione del Pat di tutti i consiglieri, ritenendosi così che il Pat attribuisca un interesse immediato e diretto in quanto prevede delle linee di sviluppo futuro. Ora bisogna tenere conto che siamo in Italia e le norme non sono quasi mai chiare ed unisono: si trovano sentenze che affermano anche l'esatto contrario, ma nel dubbio il sindaco, viste le grosse perplessità manifestate anche dal suo gruppo di maggioranza, non ha potuto far altro che rinviare l'a-

dozione dello strumento urbanistico in attesa di chiarimenti o di un parere legale. Le soluzioni per superare l'impasse potrebbero essere almeno due: suddividere le tavole del Pat in diverse parti per consentire ai consiglieri interessati di astenersi o richiedere alla regione la nomina di un commissario ad acta come previsto dall'articolo 30 della L.R. "Quel che è certo è che il nostro

comune ha bisogno del suo Piano di assetto del territorio al fine di preservare quella parte ancora integra - dichiara il sindaco - che testimonia la nostra storia, la bellezza e la ricchezza dei suoi campi disegnati dai fossati e dai filari alberati e per porre un freno al grande consumo di aree verdi che è avvenuto in questi ultimi anni."

Cristian Pinzon



È arrivata la befana!

Per la gioia di grandi e piccini, una giornata in allegria

Lunedì sera 6 Gennaio 2014 è arrivata la Befana a Fontane Bianche. Il gruppo di lavoro degli amici dell'associazione "Chiesetta di Fontanebianche", con l'aiuto di qualche mezzo meccanico, si è prodigato per allestire una Piroea e paroea di oltre dieci metri nel campo attiguo alla chiesetta. Una serata allegra e con una temperatura mite che ha permesso a oltre 300 spettatori di uscire e raggiungere il falò per leggere nelle "faive" l'auspicio per il nuovo anno. L'incendio della Piroea e le faville però quest'anno sono andate a Nordest e non si prospettava niente di buono ("falve a matina, tol su el sacco e va a farina" cioè se la direzione presa dal fumo e dalle faville è il nord o l'est, prendi il sacco e vai ad elemosinare; "se le falve le va a sera,

de polenta pien caliera" se la direzione è l'ovest o il sud, il raccolto sarà buono quindi la pentola sarà piena di polenta; "se le falve le va a garbin tol su el caro e va al mulin" se la direzione è del libeccio, per l'abbondanza devi andare a prendere la farina con il carro) ma la speranza è che anche i detti possano avere delle smentite. Per la gioia dei bambini dagli zero ai nove anni sono state distribuite 180 calzette e tanta cioccolata calda. I grandi si sono potuti godere un caldo bicchiere di vin brulé per accompagnare le chiacchiere di cose piccole e grandi e delle tante novità che si stanno presentando per la nostra nazione. La speranza e l'augurio che sia un buon 2014 ed un arrivederci con altre iniziative cariche di tradizione.

Valerio Bellù



MANIFATTURA DI TRADIZIONE VENETA

MADE IN ITALY PRODUCT

10 anni

10 anni

SERRAMENTI IN PVC



DETRAZIONE 65%
PRATICHE E SMALTIMENTO GRATUITI

Sede operativa: Villa del Conte, 35010 PD)

Showroom: Santa Giustina in Colle

Showroom: Vedelago

info@realeinfissi.it

Tel: 049 9325458

Fax 049 9329447

Manca la verifica di compatibilità dei consiglieri Adozione del Pat in ritardo

Nel Consiglio comunale convocato lunedì 23 dicembre 2013, la proposta di delibera di adozione del Pat (Piano di assetto del territorio) è stata rinviata dopo che il nostro gruppo consiliare, responsabilmente, ha messo a conoscenza il sindaco e l'intera Amministrazione comunale della mancata verifica di compatibilità dei consiglieri comunali nel rispetto dell'articolo n. 78 del D.Lgs 267/2000 (che cita: gli amministratori di cui all'articolo 77, comma 2, devono astenersi dal prendere parte alla discussione ed alla votazione di delibere riguardanti interessi propri o di loro parenti o affini sino al quarto grado. L'obbligo di astensione non si applica ai provvedimenti normativi o di carattere generale, quali i piani urbanistici, se non nei casi in cui sussista una correlazione immediata e diretta fra il contenuto della deliberazione e specifici interessi dell'amministratore o di parenti o affini fino al quarto grado) e del recente decreto del Presidente della Repubblica, datato 10 dicembre 2012, di annullamento del Pat del comune di Gallio (provincia di Vicenza) in base al parere n. 01258/2010 espresso dal Consiglio di Stato la Sezione nell'adunanza dell'11 aprile 2012. Il Sindaco, nella preliminare conferenza dei capigruppo, aveva comunicato, incredibilmente, l'intenzione di procedere senza tener conto della normativa vigente, tale sconcertante atteggiamento ha costretto il nostro gruppo consiliare a disertare il Consiglio comunale per non incorrere a spiacevoli conseguenze, sia di ordine giudiziario

che nei riguardi dell'iter amministrativo di approvazione di questo importante strumento di pianificazione e programmazione urbanistica ed ambientale che giace nei cassetti da parecchi anni. Rimane il rammarico che il Sindaco ha perso, ancora una volta, l'occasione per un sano e democratico confronto sulle questioni strategiche del nostro territorio comunale, pertanto i ritardi e le incertezze fin'ora accumulati e le eventuali conseguenze, saranno imputabili esclusivamente all'operato dell'attuale detentore (il sindaco) della delega all'urbanistica e di gran parte dell'Amministrazione comunale.

Giulio Centenaro



Assieme contro le malattie del sangue

Tre associazioni al fianco degli ammalati

Donare il sangue è un atto di maturità, un modo di sottolineare il nostro essere comunità. Villanova è molto attenta a questo argomento e via via nel corso degli anni sono nate tre associazioni a riguardo. Prima l'Avis che quest'anno festeggia 43 anni di presenza: Franco Gaiani presidente della sezione, si è attivato grazie alla collaborazione con l'Istituto comprensivo di Borgoricco per portare anche nelle nostre scuole un'interessante giornata dedicata ai ragazzi di quinta elementare, seconda e terza media. Ha sostenuto iniziative dedicate

ai giovani e non perde occasione per promulgare l'importanza del gesto del di questo dono. La seconda associazione presente, molto amata e conosciuta: Gpds, Gruppo padovano donatori di sangue che ora ha un giovane presidente Contin Loris. Un grande gruppo molto unito e presente nel territorio con iniziative importanti e coinvolgenti un esempio: la bellissima serata Gospel fatta in collaborazione con la parrocchia di Murelle che ha visto una partecipazione massiccia dei paesani ma anche di altri comuni. Ultima nata il gruppo "villanova-murelle-mussolini" Fratres con presi-

dente Maurizio Bassi: questa è una realtà che sta a poco a poco crescendo, che ha subito dimostrato la propria voglia di esserci sostenendo iniziative anche di altre associazioni soprattutto se orientate verso i giovani. Una iniziativa importante prevista per il mese di febbraio in occasione della giornata del malato: 11 febbraio, presso la sala Giovanni Paolo in centro a Villanova, alle 20.45, questo gruppo promuoverà il libro edito dalla Città della speranza, ovvero "Il Cantastorie" (aut.088-13 PD). Sarà una serata dedicata alla sensibilizzazione sull'argomento donazione e una maniera in più per conoscere meglio la fondazione "Città della speranza", un evento inserito



all'interno dell'Agenda culturale che l'Amministrazione comunale ha creato apposta per dare risalto anche alle associazioni che promuovono attività ed eventi culturali. Insomma tutti uniti con un unico scopo: avvicinare soprattutto i giovani a questa realtà; ci vuole ricambio, le malat-

tie del sangue sono in aumento e non si può rimanere insensibili a questo. La comunità di Villanova di Camposampiero risponde partecipando attivamente alle iniziative di questi gruppi dimostrando così apprezzamento e rispetto per i loro obiettivi.

Luigina Zin

Quanti eventi di qualità!

Un calendario copioso per la gioia di tutti



Dopo le festività di Natale, sono partite le numerose iniziative che il folto gruppo di associazioni stanno mettendo in cantiere. La Pro Loco ha appena portato a termine, con il patrocinio del comune, una importante mostra itinerante dell'associazione "Figli della Shoa"; un viaggio nella memoria che ricostruisce la storia di alcune delle 605 persone tragicamente deportate il 30 gennaio 1944 al campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau da un binario fantasma (il cosiddetto Binario 21) nascosto sotto la stazione centrale di Milano. Dalla fine del 1943 all'inizio del 1945, da quei binari sotterranei partirono altri 14 convogli, tutti carichi di un'umanità sofferente. Si tratta di una storia tutta italiana che non riguarda solo gli ebrei, ma l'uma-

rità intera. La mostra è divisa in due parti: la prima ripercorre le fasi della discriminazione razziale e della persecuzione antiebraica in Italia; la seconda è costituita dalle toccanti testimonianze di alcuni deportati di quel tragico convoglio o dei loro familiari. Un'altra iniziativa che l'Amministrazione comunale patrocina è la manifestazione "I talenti della musica" organizzata dalla parrocchia di Murelle che dà la possibilità ai ragazzi del territorio di esibirsi indipendentemente dall'abilità raggiunta. Novità di quest'anno il concorso "Il talento d'oro" rivolto a musicisti e cantanti di età inferiore ai 25 anni, l'iscrizione sarà gratuita e il premio finale sarà un concerto da realizzare nell'ambito del territorio. Sarà diviso in 2 categorie, musica classica e musica acu-

stica (info su www.parcchiamurelle.it). La serata finale è prevista per il 29 marzo alle ore 20.30 presso il teatro "Tenda" di Murelle. Un altro appuntamento imperdibile è "Il carnevale in piazza" previsto per il 2 di marzo: novità di quest'anno la simpatica gara della cuccagna orizzontale, poi non mancheranno carri, gruppi di ballo ed animazione, degustazioni gratuite offerte delle associazioni e le favolose frittelle con la cioccolata. Il 5 marzo presso la sala Giovanni Paolo II, alle ore 20.45, avrà luogo la presentazione del libro "Siria Mon Amour" di Amani el Nazif e Cristina Obber, presentato in dicembre anche alla trasmissione "Alle Falde del Kilimangiaro". Storia vera raccontata dalla protagonista, sfuggita al destino di sposa bambina. Amani verrà ad incontrarvi a Villanova e sarà una serata dove si parlerà della condizione delle donne, con ospiti importanti; la serata sarà organizzata dall'associazione Agorà

in collaborazione con "Donne Insieme" e il patrocinio del comune di Villanova di Camposampiero. Per non perdersi nemmeno un appuntamento, la Pro Loco invita a seguirla su Facebook dove troverete il calendario di eventi. Inoltre l'Amministrazione comunale informa che è a disposizione sul proprio sito in formato elettronico scaricabile l'opuscolo "Villanova di Camposampiero, guida storico artistica", progetto nato con il contributo della regione del Veneto in occasione del trascorso Bicentenario della fondazione del nostro comune. Presso la Biblioteca al centro Tomasoni a Mussolini, è a disposizione per la consultazione, una copia della pubblicazione, destinata a far conoscere la sede municipale e le ricchezze storico-artistiche del comune di Villanova e di Villa Ruzzini che rientra nel circuito Ville Venete.

Luigina Zin

L'ultimo saluto a don Clemente

Un uomo di alto spessore morale ci ha lasciati

Villanova si è apprestata a malincuore a dare l'estremo saluto al caro don Clemente, il quale aveva da poco lasciato l'incarico per sopraggiunti limiti d'età, dopo aver salutato tutti a Murelle in un caloroso abbraccio. Nato nel mese di maggio del 1930 e quarto di undici fratelli, andò presto ad abitare a San Michele delle Badesse dove, nel 1956, celebrò anche la sua prima messa. Il primo incarico lo portò a Torre per tre anni, poi a Casalsarugo e di seguito a Valdobbiadene. In seguito toccò la volta di Noventana dove rimase per ben venti anni e lasciando anche qui una impronta indelebile del suo operato. La sua ultima parrocchia diventa poi Villanova, dove ha vissuto questi ultimi venti anni. Un parroco deciso, con una fede temprata ed aperto a tutti; i suoi vecchi parrocchiani degli altri paesi venivano a trovarlo costantemente a segno di quanto gli fossero rimasti grati ed affezionati, come è accaduto poi anche nel nostro comune. Nell'ultimo periodo, nonostante si fosse ritirato nella sua abitazione ormai da alcuni anni, finché ha potuto è stato d'aiuto all'attuale parroco don Massimo, spinto da un grande affetto per la sua parrocchia. Don Clemente è stato, comunque, sempre attorniato dal calore dei suoi familiari ed, in particolare, è stato sostenuto dalle attenzioni del cognato Romeo Luisetto che lo ha amorevolmente assistito in questi ultimi due anni. Le sue esequie si sono tenute presso la chiesa di Villanova il 13 gennaio con la presenza dei parroci del vicariato e delle istituzioni; non è mancata la presenza delle associazioni del territorio per questo ultimo saluto. Un pezzo della storia religiosa del nostro comune ci saluta, rimangono però impressi nella nostra memoria i ricordi e i segni di una presenza così importante.



Luigina Zin


CARRARO snc
di Luciano & Oscar

ONORANZE FUNEBRI

www.carraroimpresafunebre.com
info@carraroimpresafunebre.com

SEDE:
35010 VILLANOVA (PD)
Via Roma, 63

AGENZIA:
35010 VIGONZA (PD)
Via Carpane, 10

Tel. 049 9220012



HOME MOTION by
somfy[®]

LE TENDE DI MARCA SCONTATE DEL 35% MONTAGGIO COMPRESO



**Rullo con cassonetto, finestra
e guide antivento**
Larg. 350 - H. 250 / Euro 550,00



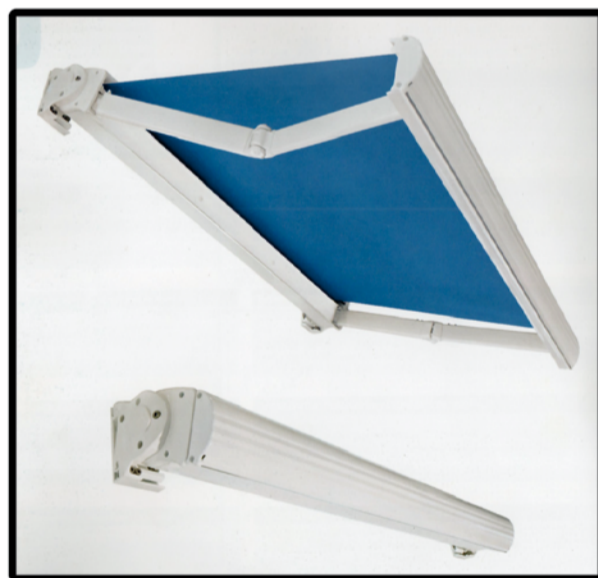
Tenda a Braccia
Larg. 480 - Sp. 210
Euro 590,00



Tenda a Caduta guide in acciaio
Larg. 400 - H. 300
Euro 450,00



Tenda Pergola con motore
Larg. 450 - Sp. 400
Euro 2.800,00



Tenda a Cassonetto
Larg. 400 - Sp. 210
Euro 900,00



Tenda Oscurante
con cassonetto e guide Zip
Larg. 300 - H. 250
Euro 650,00

PREZZO SPECIALE PER CAMBIO TELO

RESPONSABILE PREVENTIVI **335.7717955**

Via Obbia bassa 28/A - **Trebaseleghe (PD)** - Tel. **049.9385821**

Fax. **049.9388777** - e-mail **roccoprotezionisolari@virgilio.it**

Ciclopedonale, lavori in fase di ultimazione

Messa in sicurezza un'area pericolosa

Sono iniziati nel mese di dicembre i lavori di prolungamento della pista ciclopedonale a ridosso della strada noalese, nel tratto compreso tra la chiesetta della Beata Vergine di proprietà degli eredi della famiglia Filippetto fino all'innesto con la tangenziale di via Kennedy. In relazione a questi lavori, il consigliere comunale di maggioranza Gino Spolaore dichiara: "mi sembra un ottimo intervento finalizzato a rendere più sicuro il transito a pedoni e ciclisti all'altezza del nuovo centro commerciale Zero center - prosegue il consigliere - si tratta di un'area molto trafficata dove si verifi-

cano spesso incidenti stradali anche perché in questo punto gli automobilisti tendono a pigiare il piede sull'acceleratore. E' giusto garantire alle famiglie, ai più giovani ed agli anziani di poter transitare in assoluta tranquillità e sicurezza, anche perché dobbiamo sostenere tutte le politiche volte a ridurre l'utilizzo sconsiderato delle automobili, visto i problemi di smog che in questi giorni sono rimbalzati da più parti". Il costo dell'opera è di 80 mila euro a scapito degli oneri di urbanizzazione. "Ringrazio sentitamente i proprietari per la collaborazione dimostrata - afferma l'assessore ai Lavori pubblici Dario Gumier - sono davvero soddisfatto, perché questo era l'ultimo pezzo mancante per collegare il centro fino al supermercato Ali, mettendo così in sicurezza l'intero tragitto".

Emanuele Carli



Il Sile

Poesia ideata per la mostra del radicchio

Acqua pura di sorgiva, chi ti tocca ti sente viva;
chi ti porta via col secchio, porta il cielo come uno specchio;
beve luce chi ti beve, eri nuvola eri neve;
sei la gioia del radicchio, sei la forza del mulino;
pellegrina affaccendata, tornerai dove sei nata;
nube pioggia neve fonte, acqua di luce che scende dal monte.

Renzo Spolaore



"Zero lavorattiva", nuove opportunità di lavoro

L'amministrazione comunale di Zero Branco, da sempre attenta alle tematiche sociali viste le difficoltà che molti cittadini stanno toccando con mano in questo periodo, ha messo a disposizione dei cittadini disoccupati dei tirocini formativi a costo zero per le aziende, nuove opportunità di lavoro per i disoccupati ottenute attraverso il fondo per il lavoro, cioè con l'aiuto di tutti. Per quanto riguarda i tirocini formativi, le aziende del territorio possono dare la propria disponibilità per tirocini formativi della durata massima di sei mesi a costo zero per l'azienda. In seguito il comune di Zero Branco raccoglie le richieste e le disponibilità ai tirocini formativi ed interviene in favore dei tirocinanti a reddito zero e con figli a carico o con situazioni di disagio attraverso un "sostegno economico attivo", con proprie risorse od attingendo al fondo per il lavoro appositamente costituito. Così si è espressa l'assessore Marilena Zugno sui risultati di questa iniziativa: "l'obiettivo dell'iniziativa è uscire dal circolo vizioso di dire che ci sono delle persone in difficoltà e nessuno può farci nulla, con questo strumento invece tutti possono fornire il loro contributo, anche se piccolo, per superare la crisi in maniera da non rimanere alla finestra e subire passivamente la situazione - prosegue l'assessore -



sette tirocini, alcuni già conclusi con ottime soddisfazioni: lo consideriamo un buon inizio, anche se ci vorrà ancora del tempo perché venga completamente compreso lo spirito dell'iniziativa e quindi si possano attivare delle ulteriori esperienze". Per la buona riuscita del progetto c'è appunto bisogno di

tutti, per questo i cittadini e le associazioni possono contribuire ad incrementare il fondo per il lavoro e quindi aiutare le famiglie: è possibile infatti versare il proprio contributo tramite bonifico bancario; le disponibilità ad offrire posti per tirocinanti e le candidature vanno invece segnalate al "servizio alla Persona", e-mail: servizisociali@comunezerobranco.it

Emanuele Carli



"L'acqua, il sole, la terra e le cure dell'uomo"

Quante soddisfazioni dai piccoli artisti

Il giorno 12 gennaio 2014 si è svolta la cerimonia di premiazione degli alunni che hanno partecipato alla terza edizione del concorso "nel radicchio rosso i.g.p. L'acqua, il sole, la terra e le cure dell'uomo". Si è trattato di una vera e propria festa di bambini delle scuole dell'infanzia e delle scuole primarie, di ragazzi delle scuole secondarie di primo grado, di genitori ed insegnanti di Zero Branco, Quinto di Treviso, Morgano, Mogliano e Pesezza di Scorze'. I numeri: 1580 gli alunni e 62 le classi impegnate, 4 le sezioni di concorso: letteraria, grafico-pittorica, multimediale; da quest'anno, inoltre, è stata introdotta una sezione scientifica. Gli elaborati (cartelloni, tavole, disegni, cd, etc.) sono testimonianza di un notevole lavoro di approfondimento, di ricerca e di particolare cura e precisione. I numerosissimi lavori rimarranno esposti presso gli stands della 21esima mostra del

radicchio di zero branco e successivamente all'interno dei locali bar e ristorante presso villa Guidini. Tutte le opere sono state, a diverso titolo, premiate con materiale scolastico (di cui le scuole hanno estremo bisogno), cespi di radicchio ed altro materiale vario, che amministrazione comunale, Pro Loco, Iperspak (sponsor ufficiale del concorso), Opo veneto, l'Ortolana di Pesce Andrea e Gerardo e "consorzio del radicchio" sono riusciti a mettere insieme, nonostante i tempi di crisi. Nei mesi di novembre e dicembre 2013 inoltre oltre 240 alunni delle diverse scuole hanno potuto visitare un'azienda agricola del nostro comune, ed assistere al ciclo produttivo ed alla toelettatura in azienda e alle fasi della commercializzazione presso Opo Veneto, partner delle iniziative, grazie alla competente collaborazione del dottor Ramponi Ettore.

Ornella Schiavon



BELLMÀ
SARTORIALE

Abiti e camicie sartoriali su misura interamente realizzati con passione in Veneto



■ Orario negozio dal martedì al sabato: 9.00 > 12.30 | 15.30 > 19.30 ■

Via Noalese 91/A 31059 Zero Branco (TV) - T +39 0422 48 5199 - info@bellma.it

In un momento economicamente incerto

questi **COMMERCianti** e **ARTIGIANI** sono a vostra disposizione
con **PREZZI INTERESSANTI, QUALITÀ e SERVIZIO**



La Coccinella

NOLEGGIO E VENDITA

COSTUMI DI CARNEVALE

Via Montegrappa, 8 - CAMPOSAMPIERO (PD)
Tel. 049 5792498



IL TUO GIOIELLO - Via Roma, 134
Piombino Dese (PD) - Tel: 049 9365331



PASTA FRESCA
PRANZO A BUFFET
A € 11,90

siamo a
Camposampiero
in Via Monte Grappa 35
a 300 metri dal centro in
direzione Loreggia/Castelfranco

INFILTRAZIONI D'ACQUA? ABBIAMO LA SOLUZIONE!!!



PASTRELLO ANDREA

- IMPERMEABILIZZAZIONI
- RISANAMENTI
- RESTAURI



Cell. 340.8670133

L'oroscopo de "La Voce"

febbraio 2014

ARIETE

Cara amica dell'Ariete, questo febbraio sarà un mese pieno di cose, alcune delle quali non potrai comprenderle subito: nella seconda settimana quindi osserva e metti da parte, e soprattutto fidati delle persone che ti circondano; la terza e la quarta settimana invece comincia a impegnarti davvero per un progetto a cui pensi da un po'. Un po' di nervosismo potrebbe portare a qualche battibecco: se è vero che la persona del cuore è lì per aiutarti e esserti di sostegno è altrettanto vero che non deve per questo diventare una specie di punching ball! Smettila di riconsiderare le tue idee dopo pochi giorni che le hai avute: si tratta essenzialmente di paura di fallire, ma come puoi riuscire se nemmeno provi? Coraggio amica, questa è la volta buona per trovare nuovi stimoli! Lo stress sarà il tuo peggior nemico, portandoti un po' di indisposizione nei giorni centrali del mese; combattilo non solo con i medicinali, ma anche e soprattutto con qualcosa che faccia prima di tutto bene all'animo.



21 Marzo - 20 Aprile
Segno di Fuoco

BILANCIA

Cara amica della Bilancia, affronta i compiti più ingrati subito nei primi giorni del mese, avrai così la possibilità di dedicarti con più energie e serenità a ciò che davvero ti interessa, a partire dalla seconda settimana; non farti spaventare da un contratttempo nei giorni centrali, sai perfettamente come affrontarlo. Una notizia decisamente non piacevole ti sconvolgerà, e non c'è proprio niente di strano in questo. Fai attenzione a controllare però la tua reazione, amica, o rischierà di essere davvero fuori misura... convoglia le emozioni su altro. La salute sarà un po' altalenante, e ti porterà a fare qualche esame intorno alla metà del mese. Non è il caso di preoccuparsi, ma una buona idea potrebbe essere quella di fare una dieta per disintossicare l'organismo.



23 Settembre - 22 Ottobre
Segno d'Aria

TORO

Cara amica del Toro, questo mese di febbraio sarà estremamente controverso, e porterà dei cambiamenti radicali nella tua vita, specie a partire dalla seconda settimana in poi. Non lasciarti spaventare, anche se è comprensibile, e segui piano piano la via che hai imboccato: gli ultimi giorni otterrai la prova che è proprio giusto così. Tante volte per fare le cose più difficili è necessario semplicemente fare un bel respiro e buttarsi a capofitto: fai così anche in amore, amica, per risolvere la situazione di stallo che si è venuta a creare ultimamente. Non essere eccessivamente pignola, amica, un conto è il perfezionismo un conto è l'ossessione. Non perdere eccessivo tempo dietro a un progetto che nasce già un po' storto, e concentra le tue energie su altro. Tutto bene in salute, nonostante una persona menagramo: non ascoltare i suoi consigli da ipocondriaci, finirebbero per influenzarti e farti sentire male anche quando non hai davvero niente di cui preoccuparti!



21 Aprile - 20 Maggio
Segno di Terra

SCORPIONE

Cara amica dello Scorpione, il tuo mese di febbraio sarà sostanzialmente positivo, anche se dovrai mettere parecchia attenzione nelle settimane centrali onde evitare di confondere un paio di questioni ingarbugliando tutto. Stai vicino alla persona del cuore gli ultimi giorni, avrà bisogno del tuo conforto. Non correre troppo, amica, ma fai un passo alla volta: la strada è chiara davanti a te, non ti resta che seguirla. Andare piano inoltre ti permetterà di goderti al massimo tutto quanto... non c'è che da guadagnarci, insomma. Spingi al massimo nei primi giorni in modo da poter allentare un po' la presa dalla terza settimana in poi; la voglia di fare del resto non ti mancherà, e questo ovviamente reenderà tutto molto più facile. Lo stato di salute sarà strettamente legato al tuo umore, amica, per cui cerca di concentrarti al massimo sulle questioni positive e di lasciare il più possibile i problemi fuori dalla porta di casa...



23 Ottobre - 22 Novembre
Segno d'Acqua

GEMELLI

Cara Gemellina, non aver paura delle novità nelle prime settimane del mese, saranno quelle che ti porteranno prossimamente i frutti più belli; al tempo stesso la terza settimana non combattere nemmeno una situazione che tende a ripetersi sempre uguale, la verità è che va proprio bene così. Il confine tra bisogni e desideri sarà in questo mese estremamente labile: cerca quindi di mantenerti il più possibile oggettiva, amica, spesso la lontananza porta confusione. Non sarà facile intrattenere un rapporto lavorativo con una persona che finora avevi conosciuto soltanto per sentito dire; non basare tutto sulla prima impressione ricevuta, sarebbe un problema. Ciò che ti fa ultimamente sentire tanto stanca e debole, amica, è semplicemente la stanchezza stessa: sei entrata in una specie di circolo vizioso ma vedrai che se ti saprai scuotere facendo un po' di moto otterrai subito degli evidenti benefici!



21 Maggio - 21 Giugno
Segno d'Aria

SAGITTARIO

Cara amica del Sagittario, durante il corso di questo mese metti da parte un paio di questioni importanti, trovando il tempo per occuparti di qualcosa di urgente che sarà molto utile tra qualche mese; la seconda settimana non farti spaventare da un contratttempo, mentre nei giorni centrali del mese ricordati di fare una visita di controllo. Non chiuderti a riccio e non essere prevenuta verso te stessa, amica, o rischierai di non accorgerti dei segnali positivi che stanno proprio sotto i tuoi occhi, se non quando sarà troppo tardi per coglierli. Il lavoro procede bene e senza particolari intoppi, anche se una richiesta di una persona a te superiore ti lascerà spiazzata durante la terza settimana. Chiedi consiglio a chi ha già passato un momento simile. La salute procede bene, regalandoti dei momenti veramente perfetti dal punto di vista della forma fisica; attenta però che questo non ti distraiga dal fare una visita di controllo, amica!



23 Novembre - 21 Dicembre
Segno di Fuoco

CANCRO

Cara amica del Cancro, le idee non mancheranno nel corso di questo mese, ma andranno valutate e filtrate parecchio e con oggettività; la prima settimana cerca di non innamorarti troppo di un progetto che è ancora immaturo, mentre la terza settimana sii tu a proporre qualcosa di innovativo a una persona con cui lavori. Non è il caso di stare ancora a interrogarsi a lungo, amica: le impressioni che stai avendo e che per scaramanzia non osi ammettere sono effettivamente giuste... e come potrebbe essere altrimenti? È tutto così evidente! Ci saranno svolte e ritorni decisamente bizzarri nel corso del mese di febbraio, amica, e non sarà facile seguirli tutti quanti: mantieni l'attenzione più alta che puoi, per il resto non aver paura di lasciarti anche un po' trascinare. La salute ti darà qualche problema nella prima metà del mese, amica: niente però che un po' di riposo e soprattutto tante coccole non possano curare in fretta e piacevolmente...



22 Giugno - 22 Luglio
Segno d'Acqua

CAPRICORNO

Cara amica del Capricorno, questo mese di febbraio ti porterà delle grosse sorprese, che starà a te interpretare e far fruttare nel miglior modo possibile. Non sarà facile durante la seconda settimana far coincidere i tuoi impegni con quelli di una persona speciale, ma la volontà saprà vincere sui problemi. Negli ultimi dieci giorni non affannarti troppo, il ritmo che stai tenendo è in realtà quello giusto. L'amore sarà bizzarro e ti farà girare la testa, in senso positivo e negativo a seconda dei casi; sarà piuttosto difficile star dietro a tutto le sensazioni, il segreto sarà quello di non combatterle così da capire dove ti vogliono portare. Finalmente hai trovato la chiave per comprendere appieno la persona con cui ti trovi a lavorare, o perlomeno per fare qualcosa che si avvicina molto a quello che lei desidera: sfrutta l'energia positiva che ti arriverà dai suoi apprezzamenti!



22 Dicembre - 20 Gennaio
Segno di Terra

LEONE

Cara Leoncina, questo sarà il mese dell'improvvisazione: nei giorni centrali soprattutto affidati all'istinto e alle prime impressioni, saranno pressoché tutte corrette. Durante gli ultimi dieci giorni affidati all'aiuto di un collega che ha molta esperienza e ti saprà guidare nella direzione giusta. C'è molta tenerezza nell'aria, amica, e se questo da un lato ti scalderà il cuore dall'altro potrebbe farti rischiare di cadere in equivoci complicati; segui il cuore ma ascolta anche la razionalità. Un calo di concentrazione nei primi giorni potrebbe mettere a repentaglio un piccolo progetto che stai sviluppando con un collega: prenditi piuttosto una piccola pausa, amica, in modo da non rischiare di perderlo, ti dispiacerebbe moltissimo! La salute subirà qualche piccola defaillance, dovute un po' alla troppa sedentarietà e un po', semplicemente, al fatto che siamo ancora in inverno. Prenditi il tuo tempo per stare meglio.



23 Luglio - 23 Agosto
Segno di Fuoco

ACQUARIO

Cara amica dell'Acquario, preparati a un mese di febbraio che darà tanto ma toglierà anche parecchio: la seconda e la quarta settimana, in particolare, porteranno con sé un paio di decisioni decisamente complicate da prendere, e che ti destabilizzeranno un po'; in compenso una bellissima soddisfazione arriverà negli ultimi giorni, e compenserà pressoché tutto quanto! Ci vorrà un bel po' di fantasia per riuscire a evitare una situazione un po' difficile, amica, ma l'importanza della questione ti salverà appena in tempo; sul piano strettamente romantico sii un po' più generosa. Il lavoro non subirà grossi scossoni nonostante una piccola minaccia: dal canto tuo comportati normalmente e tieniti il più possibile lontana dalla bufera, non ne sarai coinvolta. La salute procede bene, permettendoti di toglierti finalmente un paio di sfizi; non insistere cercando di coinvolgere la persona del cuore, non sono attività adatte a lei.



21 Gennaio - 19 Febbraio
Segno d'Aria

VERGINE

Cara amica della Vergine, questo mese vedrà delle importanti conferme e dei ritorni parecchio bizzarri, che ti scombussoleranno non poco: la seconda settimana vedrà infatti comparire dopo anni qualcuno che aveva avuto una grande importanza nella tua vita. Gli ultimi giorni sorprese in famiglia! Passato e presente si mescolano, riportando alla luce vecchi ricordi che pensavi di aver dimenticato. Le tue reazioni saranno strane e imprevedibili, e ti porteranno a considerare opzioni finora del tutto impensate. Sul lavoro riceverai delle belle conferme, amica, che ti permetteranno anche di tirare un po' il fiato rispetto alla situazione economica. Le idee si autoalimenteranno, attenzione però a chi le confidi...!

Attenta a non pretendere troppo da te stessa, amica, specialmente sul fronte del fisico: non devi avere fretta di raggiungere i risultati che speravi, sarebbe oltretutto controproducente.



24 Agosto - 22 Settembre
Segno di Terra

PESCI

Cara amica dei Pesci, questo mese di febbraio sarà decisamente pieno di cose: cerca di non farti mettere sotto dalle solite sensazioni di inadeguatezza e affronta subito i tuoi demoni, prima te ne liberi più in fretta andrai. La prima settimana porterà una bella soddisfazione, gli ultimi giorni invece preparati a un traguardo importante.

L'amore sarà un'altalena, e rinuncia all'idea di capire e capirti, soprattutto; d'altra parte sospendere almeno per un po' il giudizio potrebbe essere un bene: vedi che cosa succede se darai maggiormente retta al tuo istinto, amica!

Il lavoro presenterà delle nuove sfide dalle quali ti sentirai abbastanza schiacciata; cerca invece di ignorare questi sentimenti e buttati a capofitto, sarà l'atteggiamento migliore - e ti darà anche degli insegnamenti molto utili.



20 Febbraio - 20 Marzo
Segno d'Acqua

Giuseppe, l'artigiano del gelato

La passione di una vita - 1^a puntata

Il gelato, uno degli alimenti più consumati ed apprezzati da grandi e bambini: Attraverso questa serie di interviste vogliamo conoscere aspetti e segreti di questo mestiere, per comprendere meglio cosa si nasconde dentro a questo alimento. *Insomma, una delizia per il palato, ma anche un prodotto sano e genuino?*

Giuseppe, come e dove hai imparato questo mestiere, o meglio, questa vera e propria "arte"?

Colgo al volo il termine "arte" che hai utilizzato per questa domanda, si tratta veramente di un'arte, anche se purtroppo devo dirti che il vero gelato artigianale sta via via scomparendo... ho imparato il mestiere del gelatiere in Germania, appena diciottenne; ebbi modo di conoscere in quegli anni una persona che possedeva una gelateria, un cadorino doc, che mi propose di lavorare con lui: accettai senza pensarci due volte e da questa opportunità che all'inizio mi aveva allettato per un motivo meramente economico, è nata la mia grande passione! Così ho trascorso quei bellissimi anni della mia gioventù sulle sponde del mar Baltico, in una località da sogno chiamata Gromitz, un piccolo paese, allora di appena 8 mila abitanti che in estate arrivava a 50 mila. Il proprietario da poco trasferitosi in questo luogo da Amburgo, dove gestiva un altro locale, aprì qui la prima gelateria italiana del luogo. Fu un successo! Considerata la mia meticolosità nel lavoro mi delegò al laboratorio insegnandomi generosamente metodi e segreti che poi nel tempo ho avuto modo di approfondire ed affinare. E' risaputo che la diffusione del gelato moderno in Europa si deve alla tradizione zoldana e cadorina ed in quegli anni ho avuto veramente modo di assorbire l'essenza di questo mestiere che poi con perspicacia

ed impegno ho portato avanti fino ad arrivare ad oggi... Nel 1987 ho aperto in centro a Trebaseleghe la mia gelateria che ho chiamato "Airone". Ora dopo tutti questi anni rappresenta soprattutto un esempio di dedizione, lavoro duro e tanta passione! E devo dire che mi regala ancora tante soddisfazioni; mi rende felice ed orgoglioso vedere le persone degustare i miei prodotti nei momenti di serenità, a volte spiegando cosa stanno mangiando e come è stato fatto.

Cosa significa per te fare un gelato?

Significa produrre un alimento parten-

do da prodotti semplici e naturali, possibilmente di stagione ed aggiungervi il "freddo" senza ricorrere alla chimica (coloranti, etc.) ed evitando l'uso di prodotti già preparati e/o lavorati. Le materie prime che acquisto sono sempre all'insegna della naturalità, dal cacao alla vaniglia o alle paste di nocciola o pistacchi, dalla frutta fresca al latte alla panna. Il mio punto di partenza è sempre stato "se lo mangio io ed i miei figli allora lo posso proporre ai miei clienti!" Proprio per questo motivo da me non si trovano quei gusti a volte



Via Don Luigi Sturzo, 21/1 - Trebaseleghe (PD) tel: 049 9386380

tutto nel mantecatore ed il gioco è fatto, "se questo è il gelato artigianale!" Il gelato artigianale è la creazione in casa (laboratorio) dalle basi di quello che diventerà il prodotto finito. L'arte della bilanciatura dei vari ingredienti per ottenere un

prodotto con le caratteristiche ottimali che soddisfino il palato ma anche tutto l'apparato digerente e, perché no, anche l'amore. Probabilmente il mio non sarà il gelato più buono del mondo, però posso affermare con assoluta certezza che in quanto a genuinità non ha nulla da invidiare a nessuno.

Ma il gelato non fa ingrassare?

Tutto fa ingrassare se assunto in quantità smodate! Il gelato è un alimento e come tale va gestito e va comunque considerato il suo apporto calorico seppur modesto (almeno nel mio che contiene mediamente 140-200 calorie per 100 grammi). Una bella, consistente coppa di gelato con frutta ed anche una guarnizione di panna montata può anche sostituire un pasto leggero o una leggera cena e lasciarti soddisfatto, appagato, leggero... certo che se la stessa coppa viene consumata alla fine del pasto, magari abbondante, le cose naturalmente cambiano! Purtroppo spesso ci si imbatte in gelati e gusti dolcissimi (lo zucchero copre tanti difetti). La reazione psicologica che si scatena tende a collegare il dolce col buono, dimenticando il gusto scelto, lasciando retrogusto e provocando sete. Una cosa importantissima da capire, il gelato esattamente come tutti gli altri alimenti va giudicato dalla bocca, dal palato, non lasciare che l'occhio sia il principale "giudice" di quello che si sta per ingerire; l'occhio spesso inganna. Passa da noi, saremo lieti di approfondire l'argomento e di farti assaggiare qualcosa di genuino in nostra compagnia!

tanto alla moda che sono talmente impregnati di zuccheri, coloranti e "pasticci" vari da essere incompatibili con i miei standard qualitativi. Preferisco perdere qualche cliente che produrre un alimento "chimico".

Che differenza c'è tra gelato artigianale e industriale quindi?

Per meglio rispondere a questa domanda bisogna chiarire bene il termine "artigianale": esiste infatti il gelato artigianale "moderno" e quello "vecchio stile". Allora tra quello industriale e quello artigianale "moderno" non troveremo sostanziali differenze se non nella quantità prodotta, in quanto vengono utilizzati gli stessi prodotti base... Adirittura sempre più spesso è sufficiente aprire delle buste, aggiungere latte o acqua, molto spesso neanche questo, (è già tutto pronto), versare il

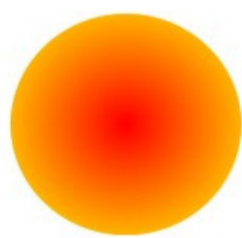
ASCIUGATRICI A GAS

GRANDE PROMOZIONE

SAREMO PRESENTI TUTTO IL MESE DI FEBBRAIO PRESSO LA GALLERIA DEL CENTRO COMMERCIALE

EMISFERO DI TREBASELEGHE

NEW 2014



ONE DRY store



Rinnai

WWW.ONEDRY.IT

PER INFO MICHELE
CELL 328 3887367



Visita pastorale del Vescovo nelle nostre parrocchie

Per consolidare la collaborazione pastorale

Subito dopo le feste natalizie è arrivato, nelle nostre parrocchie, il Vescovo di Treviso monsignor Gianfranco Agostino Gardin. Lo scopo della visita è stato quello di favorire l'unità pastorale tra le parrocchie di Resana, Castelminio e

San Marco e di tracciare le vie future di collaborazione. Ormai ognuno di noi ha preso coscienza che la crisi sta portando profondi cambiamenti: non dobbiamo più pensare che a cambiare siano gli altri, ma è precisa responsabilità di ogni singolo cittadino credere che il cambiamento passa attraverso le azioni che svolgiamo ogni giorno, in modo nuovo, diverso e che in primis devono avere come riferimento il bene comune. Le nostre tre parrocchie hanno già da tempo intrapreso un percorso lungo ormai più di dieci anni e l'hanno avviato perché chiamate a vivere la collaborazione pastorale in un cammino condiviso e coordinato di comunione. Ecco perché sono state fissate delle date nelle quali sono stati invitati tutti gli operatori pastorali

dei vari settori, quali la pastorale giovanile scout, i tre consigli pastorali, i membri dei tre consigli per gli affari economici e tutti quanti gli interessati. Sono state lette le relazioni che presentano la situazione delle nostre parrocchie, i problemi e le prospettive. Una attività molto intensa in quanto tesa a tracciare le vie future di collaborazione; sembrano non esserci grandi resistenze da parte delle comunità in quanto la coscienza e consapevolezza sociale sono cresciute negli anni a riprova del grande lavoro fatto dai nostri parroci, don Ireneo Cendron e don Giuliano Comelato. Si può affermare che nello scambio tra i componenti dei consigli pastorali le comunità intravedono una strada maestra per far crescere la colla-

Noi stiamo con il popolo del 9 dicembre

Consegna delle petizioni a Montecitorio

C'era una antica profezia dei Maya in cui qualcuno aveva previsto "la fine del mondo" il 21 dicembre 2012. Penso che tale profezia sia stata azzeccata. La gente comune lo ha già capito sulla propria pelle, mentre le categorie "protette" non lo hanno ancora capito; loro, la "casta", vivono immersi nei loro privilegi intoccabili e intoccabili. Abbiamo senatori che percepiscono circa 20.000 euro al mese, mentre i comuni non hanno più risorse per pagare la mensa a quei bambini i cui genitori sono senza lavoro. E' questa giustizia sociale? Chi guadagna certi stipendi non può capire come un pensionato possa vivere con la minima di 500 euro al mese o una famiglia in cassa integrazione possa tirare avanti con 750 euro al mese. Il quadro nazionale è sotto gli occhi di tutti: debito pubblico fuori controllo, spesa pubblica che continua ad aumentare, sempre più ditte che falliscono, tassazione che conti-

nua ad aumentare. Ecco perché sempre più persone hanno deciso di unirsi al popolo del 9 dicembre, per dire basta a questo sistema che è arrivato alla fine. Tra Resana e Loreggia, in località Boscalto in molti abbiamo preso parte al presidio, per dare un forte segnale alla casta che deve cambiare, e ora di dire basta alle ingiustizie sociali. Per la prima volta nella storia della nostra repubblica i presidi che si sono aperti hanno coinvolto tutta l'Italia e sono quasi 500! Questo deve fare molto riflettere ognuno di noi, in particolare chi governa il paese. Il malcontento è generale e non riguarda più solo alcune zone del nostro Stato. Noi abbiamo passato il Santo Natale nella struttura aperta sul presidio tra Resana e Loreggia e celebrato la Messa ed in più di 50 persone abbiamo pranzato assieme per testimoniare la nostra vicinanza a tutte quelle persone che si trovano a vivere in forte disagio a causa della crisi che qualcuno ci ha rega-

lato. Il 30 dicembre siamo partiti per andare a Roma a consegnare delle petizioni a Montecitorio. Il 31 dicembre alle ore 8:00 del mattino eravamo davanti l'ingresso principale del pubblico palazzo. In base all'articolo 50 e 17 della costituzione che testualmente citano: "Tutti i cittadini possono rivolgere petizioni alle Camere per chiedere provvedimenti legislativi o esporre comuni necessità", "I cittadini hanno diritto di riunirsi pacificamente...". Siamo stati davanti al palazzo fino alle ore 15:00 e nonostante si trattasse di giorno feriale qualcuno ha dato ordine di tenere tutto chiuso. Tengo a precisare che palazzo Chigi era aperto, il Senato era aperto, gli uffici postali erano aperti e gli anni scorsi Montecitorio era sempre stato tenuto aperto il giorno di San Silvestro. Questo denota come la casta si fa beffa dei cittadini, per paura di perdere i loro privilegi, alla faccia se ci sia o meno una interruzione del pubblico servizio.

Loris Mazzorato



borazione. A testimonianza di ciò ci sono già i primi segnali molto positivi ed incoraggianti, quali ad esempio la Caritas che conta una ventina di volontari tra i tre paesi; la pastorale giovanile e i corsi per la preparazione al battesimo che permettono di conoscere le nuove famiglie. Si dovranno affrontare temi molto delicati per la futura tenuta sociale, quella collegata alla crisi economica e al lavoro che sempre più scarseggia. Le sfide sono importantissime e la comunità si sta preparando ad affrontare questo importante cambiamento, un diverso 2014.

Loris Mazzorato

"Festa dea poenta": 10 anni di grandi sfide

Dieci anni fa, il parroco don Ireneo Cendron, ci chiedeva se eravamo disponibili a riprendere in mano la sagra paesana che non si svolgeva più da molti anni. A dire la verità, eravamo entusiasti di questa idea, in quanto si trattava di una doppia sfida, quella di ripristinare una tradizione religiosa-culturale e quella di far sentire il paese come una vera comunità. Abbiamo subito contattato persone già esperte per chiedere consigli su come fare, in quanto

(attualmente composto da 300 persone) diventa sempre più motivato a portare avanti questa manifestazione. Si è quindi pensato che con gli introiti, si poteva sistemare il vecchio asilo che era in disuso. L'immobile, una volta ultimato, servirà alla nostra comunità per le tante esigenze ludiche e non. Finalmente, dopo tanti anni, si sono potuti iniziare i lavori e lo scorso anno è stato ultimato il primo stralcio (la cucina, i servizi igienici, i servizi logistici ed il magazzino). Tra pochi giorni si partirà con il secondo stralcio (consolidamento antisismico di tutta la struttura e completamento del grande salone). Poiché quest'anno decorre il centenario della costruzione di detta struttura si spera di poterla inaugurare nel mese di settembre, visto che decorre anche il decimo anno della "Festa dea poenta". Il 30 gennaio di quest'anno si sono festeggiati anche i 90 anni del nostro "vecchio" parroco, don Egidio Favaron al quale tutta la nostra comunità è particolarmente legata. Auguri da tutta la comunità e grazie per quanto hai fatto per noi tutti. Vi aspettiamo quindi numerosi dal 12 al 28 settembre per partecipare alla "Festa dea poenta" che è una manifestazione sia culturale che spettacolare con il nostro "Palio dea poenta", e ciò anche per far vedere cosa può fare una grande squadra, guidata dal nostro amato parroco che ci sentiamo pubblicamente di ringraziare per avere creduto in noi e per essere riuscito a trasmetterci i valori della solidarietà all'insegna di una vera comunità che si sta riscoprendo anno dopo anno.

Gino Simionato



ci siamo resi conto che sarebbe stata una bella iniziativa per il nostro paese, per la nostra comunità e per tutte le persone coinvolte in questa nuova avventura. Indetta quindi un'assemblea paesana, per comunicare la volontà del parroco, si è subito avuto un riscontro più che positivo, tutti erano disponibili a dare una mano. Quindi, nel settembre del 2005, siamo partiti con la prima "Festa dea poenta". Anno dopo anno, detta manifestazione ha sempre superato ogni aspettativa, in primis, lo staff



ti propone:

GRUPPO D'ACQUISTO PELLETT E LEGNA

PREZZI BLOCCATI AL 2013

contattaci: **346.8333987**

oppure: **en.pulita@gmail.com**

www.energiapulitatrebaseleghe.com

- Risparmio fino al 25% sul prezzo di mercato;
- Servizio a domicilio;
- Fornitura bigbag, sacchi da 15 o 25 kg;
- Prodotto di alta qualità e di potere calorico;
- Quantitativi minimi allo stesso prezzo.



CENTRO MEDICO ODONTOIATRICO

Dott. Aldo Amato

Medico Chirurgo e Odontoiatra

Direttore Sanitario della Struttura

Tel. 049 5798452

Via Roma 73 — 35010 Borgoricco (Pd) — www.studiodentisticoamato.it



idealsmile
CLINIC

IL SORRISO IDEALE

CENTRO DI ODONTOIATRIA
ESTETICA

Iscrizione Ordine Medici Chirurghi di Padova n. 4482
Iscrizione Albo Odontoiatri di Padova n. 21

Il centro sostiene
i progetti di
Fondazione ANDI onlus

www.fondazioneandi.org



MANUTENZIONE ANNUALE DELLA STUFA A PELLETT

PER LA MASSIMA EFFICENZA BISOGNA CONTROLLARE

Cavi elettrici, serbatoio e giochi coclea-motoriduttore, canale da fumo e camino, ventilatori, guarnizioni, incrostazioni, sistema di accensione, **sono solo alcuni dei punti da esaminare e tenere sempre in massima efficienza.**

Per un buon funzionamento è necessario effettuare la manutenzione della stufa a pellet almeno ogni 1500 ore di funzionamento (annualmente),

SOLO COSÌ SI OTTERRÀ + RISPARMIO, MIGLIORE RESA CALORICA, + SICUREZZA

In occasione della manutenzione e controllo si possono chiedere chiarimenti sulla migliore programmazione e sul funzionamento ottimale.



Energia futura
Ambiente Turismo Editoria
settore energie rinnovabili

Energia Futura mette a disposizione
le sue migliori competenze:

PER INFORMAZIONI

346 8333987

Aumentata aliquota Imu ed Irpef in maniera indiscriminata Mini-Imu: Una spesa di circa 50 euro

I cittadini di Morgano saranno chiamati a pagare la "mini" Imu. Il Governo ha stanziato i 4 miliardi di euro necessari per consentire ai cittadini di non pagare l'imposta sulla prima casa di proprietà per il 2013, ma il comune di Morgano, nonostante il clima di incertezza presente a luglio scorso, in sede di approvazione di bilancio ha apportato una modifica per quanto riguarda le aliquote Imu portando, quella

sulla prima casa, dallo 0,45% allo 0,50%. Il Governo è stato chiaro: i Comuni che avessero alzato l'aliquota nella speranza di ricevere l'intero gettito previsto dallo stesso Governo, non riceveranno la differenza prevista che dovrà, quindi, essere versata dai cittadini. In Consiglio comunale, lo scorso luglio, l'Amministrazione comunale aveva bisogno di trovare 291.500 euro per raggiungere il pareggio di bilancio e, per

non sfiorare il Patto di Stabilità, che dal 2013 deve essere rispettato anche per i Comuni con meno di 5 mila abitanti, pensa bene di aumentare aliquota Imu e aliquota Irpef. Anche il Capogruppo di opposizione "FateMorgano" in Consiglio comunale fa sapere che nelle osservazioni al bilancio di previsione 2013, i consiglieri di minoranza si erano dichiarati contrari all'aumento dell'aliquota dell'Imu sulla prima casa. "Avevamo proposto - sostiene Amerigo Manesso - che il necessario per raggiungere il pareggio di bilancio venisse trovato in altro modo,



chiedendo che la partecipazione al gettito fosse proporzionale e non andasse ad inficiare le possibilità economiche, peraltro già precarie, di quelle famiglie meno abbienti". In particolare "FateMorgano" aveva chiesto l'introduzione di un criterio di progressività per quanto riguarda l'Irpef e, invece, per l'Imu aveva chiesto l'aumento dell'aliquota sulla seconda casa e, in particolare, sulle case sfitte. Inutile dire che le proposte, nonostante fossero stati presentati studi di previsione con calcoli precisi con i dati del Ministero dell'Economia e delle Finanze, sono state ovviamente bocciate. Si tratta di una spesa di circa 50-70 euro che, in una situazione di difficoltà, possono fare la differenza.

Alessandro Basso



Allarme per le aree di pregio del parco del Sile

Che la situazione sia grave è una evidenza oggettiva

Uno dei maggiori pregi del territorio di Morgano è senza dubbio rappresentato dal Sile. Il fiume e il suo bacino sono un valore ambientale che ha incominciato ad essere percepito come tale solo negli anni '80, quando la regione Veneto ha avanzato una proposta di legge per la creazione della Riserva delle sorgenti. Fino a qualche decennio prima il Sile e le aree paludose erano considerate zone degradate nelle quali il consorzio "Destra Sile" superiore interveniva con opere di bonifica, di rettificazione dei corsi d'acqua e di scavo di poderosi canali di drenaggio come il Gronda. Dal 1991 questo prezioso bene ambientale ha avuto nel Parco regionale del fiume Sile l'ente preposto alla sua tutela e valorizzazione e dal 2000 è stato dotato di un Piano ambientale che ha valore di piano di livello superiore rispetto ai Prg comunali. Le uniche tracce rimaste oggi di quello che per secoli il Sile, e non dimentichiamo lo Zero, sono costituite dalla palude di

Morgano, che prosegue poi in quella che è l'oasi del mulino Cervara di Santa Cristina e l'area delle sorgenti. Il destino della palude di Morgano è quanto mai incerto, perché l'Amministrazione comunale, nel bilancio di previsione 2014, l'ha inserita nell'elenco dei beni cedibili; il rischio è che a muovere i privati non sia l'interesse della salvaguardia, bensì quello della trasformazione agricola dei terreni. L'area delle sorgenti, quella di maggior pregio e fragilità, proprio grazie all'intervento diretto del parco su terreni che in parte sono stati acquisiti, avrebbe dovuto vedere importanti interventi di ripristino. Ma ciò che è stato fatto e come oggi viene gestito, lascia alquanto perplessi. Un semplice esempio. Nel cuore del Parco, da alcuni anni, è stato predisposto un percorso con passerelle sul "fontanasso dea Coa Longa" che doveva consentire la protezione delle risorgive e delle essenze naturali spontanee rendendo tutto ciò compatibile

con il turismo naturalistico. La situazione attuale è gravemente compromessa e testimonia incuria e incompetenza. Anzitutto le passerelle: sono praticamente inagibili e pericolose perché il legno si è deteriorato e alcuni tratti, privi di assi, comportano rischio per i visitatori. La causa immediata è la mancanza di manutenzione; quella remota l'uso di un legno non idoneo, l'abeto. Quanto alle essenze naturali, l'area del fontanasso ne è del tutto priva, perché una squadra di manutentori, mandata a fine estate dall'Ente parco è entrata con i decespugliatori facendo tabula rasa di tutte le piante che erano vegetate spontaneamente. Certo, è molto più costoso,

perché richiede competenze professionali e dispendio di tempo fare selezione tra essenze infestanti (rovi) e polloni autoctoni, ma un Parco non può procedere con le modalità proprie dello sfalcio delle banchine stradali. Se le aree in diretta gestione da parte del parco versano in queste condizioni, ancor più degradati risultano i terreni contigui condotti dai privati. Nell'area delle sorgenti, non si è trovato il modo di arrestare la progressiva distruzione dei pochissimi prati stabili sopravvissuti che, una volta arati, non possono più essere ripristinati. Le attuali arature poi, che vanno molto in profondità, scassano i terreni, favorendone il dilavamento e l'erosione. Che la situazione sia grave, se non drammatica è una evidenza oggettiva. Purtroppo Ente Parco e comuni vanno annoverati tra i soggetti responsabili di tale degrado. E la attuale mancanza di risorse, unita ad un affievolirsi della sensibilità naturalistica, sembrano non far intravedere la possibilità di un'inversione di tendenza.

Amerigo Manesso

Prac: rischio di dissesto idrogeologico

La Giunta regionale del Veneto ha all'ordine del giorno l'approvazione del nuovo Prac, il Piano regionale delle attività di cava. Va considerato che il 50% del fabbisogno di materiale di cava della regione Veneto viene ricavato dalla coltivazione delle cave in provincia di Treviso. Il comune di Morgano non ha problemi legati alla presenza di cave nel suo territorio; ma è circondato da comuni che, invece, sono ricchi di questo tipo di attività, in falda e non. In particolare si tratta di Veduggio, Istrana e Paese che detiene il record con oltre venti siti di escavazione. Proprio una cava "in falda" di Paese, se dovesse ricevere il via libera dalla Regione, potrebbe espandersi (anche se per una piccola porzione di territorio) proprio nel comune di Morgano. Le conseguenze potrebbero essere gravi in quanto, essendo la cava "in falda" potrebbe inficiare sulla stessa falda e portare problemi di dissesto idrogeologico. Non è detto che ciò succeda, ma sarebbe bene che, la regione, prima di dare qualsivoglia via libera, dovrebbe prima approvare il nuovo Prac in quanto tutte le autorizzazioni che sono state date nel corso degli anni sono state concesse in base alla legge che disciplina l'attività di cava che è datata 1982. Sarebbe opportuno che la Regione abbia chiaro che tipo di attività di cava vuole approvare il Veneto, in modo da concedere le autorizzazioni di conseguenza. Per questa ragione è stata depositata in Consiglio regionale una mozione per sospendere le autorizzazioni in attesa del nuovo Prac, il primo firmatario è il Consigliere trevigiano Claudio Niero del Pd che afferma: "la sempre



più diffusa sensibilità nei confronti della difesa dell'ambiente e l'utilizzo più razionale del suolo ai fini della valorizzazione del paesaggio veneto e conseguentemente del sistema turistico nonché della qualità della produzione nel settore agricolo hanno evidenziato i limiti della vigente normativa in materia di attività estrattiva; dal 2009 ad oggi la domanda di materiali di cava ha subito un cambiamento in relazione ai nuovi paradigmi di crescita del settore delle costruzioni e alla maggiore attenzione nei confronti della tutela del territorio, allo stesso tempo è incrementato l'utilizzo di materiali di recupero: tutto questo ha reso improcrastinabile una revisione della legislazione regionale in materia di cava". In sostanza, per difendere l'ambiente in cui viviamo e che consegneremo ai nostri figli, si auspica una rapida revisione della normativa in materia di attività di cava.

Alessandro Basso

il Melograno
manutenzione giardini

**Servizio a domicilio
Fresatura ceppaie**

**Manutenzione
Creazione Giardini**

Cell. 338.8293813

Aumento del pedaggio autostradale

Chiesto il monitoraggio dei cambiamenti dei flussi di traffico

Il nuovo anno si è aperto con la ridefinizione degli importi dei pedaggi autostradali decisa da Cav, un'operazione destinata ad avere, sotto molti punti di vista, un forte impatto sulla nostra provincia e, in particolare, sull'area di miranese e riviera del Brenta. Se da un lato la nuova tariffazione ha prodotto un significativo effetto positivo, quale è l'eliminazione del fenomeno "tornello" al casello di Vetrego, dall'altro non possono non essere presi in esame i suoi effetti negativi. Proprio alla base del vantaggio dell'eliminazione del tornello sta il principale e più evidente effetto negativo della riforma, il rilevante aumento dell'importo del pedaggio per la tratta Vetrego-Padova. Un rincaro, questo, che inciderà pesantemente sulla situazione economica di famiglie e imprese del territorio. Questo aumento, però, avvia un vero e proprio effetto domino, moltiplicando le conseguenze negative per il territorio di Mirano e dei comuni limitrofi. Basti pensare alle contromisure che gli automobilisti hanno già iniziato ad adottare per "difendersi" autonomamente dal peso dell'aumento, dato che non tutti possono godere degli sconti riservati ai pendolari (previsti solo per i cittadini residenti in determinati comuni). La conseguenza più evidente è lo spostamento dell'utenza verso il casello del passante di Spinea. Andando da Mestre a Padova, infatti, se si entra da qui, è possibile risparmiare 1,20 euro a viaggio (1,60 di tariffa contro i 2,80 dell'A4). L'esistenza di questa scappatoia potrebbe far sì che molte strade e zone di Mirano e di altri comuni

limitrofi vengano investite da flussi anomali e imprevedibili di traffico. Ciò sta già avvenendo per gli utenti che da Mestre devono raggiungere Padova: dopo essere entrati alla barriera di Villabona, prendono l'uscita di Mira-Oriago e, dopo aver percorso cinque chilometri sulla camionabile, imboccano il passante a Spinea. In questo modo, il tratto di strada ordinaria tra il casello di Mira-Oriago e quello di Spinea deve sopportare un significativo aumento del flusso di traffico. Un simile quadro, peraltro, rappresenta il concretizzarsi dei timori che la Sindaca Pavanello aveva espresso, ancora lo scorso anno, durante la riunione del 5 marzo della conferenza dei sindaci di miranese e riviera a Vigonovo, alla presenza del presidente e dell'amministratore delegato di Cav, Tiziano Bembo e Eutimio Mucilli. In quell'occasione, sostenuta e confermata da altri primi cittadini, sottolineò come istituire tariffe molto differenti per l'utilizzo di caselli geograficamente vicini (come Vetrego e Spinea) avrebbe potuto rivelarsi una politica poco azzeccata e potenzialmente dannosa per l'equilibrio della viabilità. Va inoltre detto che l'elevato e discriminante aumento del pedaggio autostradale nel tratto Vetrego-Padova non può essere considerata una corretta politica per incentivare l'utenza all'uso del passante. Il modo migliore per rendere il passante un agente di decongestione del traffico, come la sindaca Pavanello sottolineò in quella stessa riunione di marzo, è dotarlo di un elevato numero di caselli, in modo che sia possibile accedervi facilmente e con poca



strada da ogni parte del territorio che attraversa. In questo contesto deve trovare posto anche la considerazione, parimenti espressa lo scorso 5 marzo, che il casello di Vetrego era e continua ad essere per il comune di Mirano una soluzione

provvisoria. Gli anni di disagi per il tornello patiti da Mirano non avrebbero nemmeno dovuto verificarsi o, quantomeno, avrebbero potuto essere significativamente mitigati dalla riapertura dell'originario casello di Roncoduro.

Preoccupati per le nuove difficoltà viabilistiche, ambientali ed economiche che stanno colpendo i comuni da loro amministrati e quelli che ne condividono la sorte, la Sindaca Pavanello e il Sindaco di Spinea Silvano Cecchin, lo scorso gennaio hanno scritto ai vertici di Cav chiedendo di avviare un'estesa operazione di monitoraggio dei cambiamenti dei flussi di traffico e della reazione degli utenti a seguito delle nuove tariffe, sia sulle strade a pedaggio sia su quelle libere. In particolare sono fondamentali i dati mensili del 2013 relativi al casello di Vetrego e al casello di Spinea e poi, con frequenza quindicinale, i dati del 2014 relativi agli stessi due caselli (flussi in ingresso e in uscita). La finalità di quest'azione è la prevenzione di possibili situazioni di disagio per Mirano e Spinea come per tutta l'area che circonda i due comuni.

Comune di Mirano
Ufficio relazioni con il pubblico

Di scena anche la compagnia "di casa" Il Portico Teatro Club Festival "Enzo Duse"

Un tris di spettacoli è stato programmato al teatro Villa Belvedere tra gennaio e febbraio, per far conoscere l'opera teatrale di Enzo Duse, drammaturgo polesano del quale ricorre quest'anno il cinquantenario della morte. La rassegna rientra nel festival teatrale regionale dedicato all'autore, organizzato



e coordinato dal Comitato veneto della Fita nell'ambito dell'accordo di programma fra la regione e i comuni di Arquà Polesine (capofila), Mirano, Este, Rovigo, Vigonza e Villadose. Un evento di alto significato culturale, perché volto a valorizzare appieno una voce importante del teatro veneto del Novecento, e di altrettanto elevato impegno organizzativo, perché nell'arco di otto mesi, dal 14 dicembre 2013 al 5 luglio 2014, vedrà realizzarsi un cartellone di 21 date distribuite in 7 spazi teatrali di altrettante località, con 6 allestimenti in scena proposti da 6 compagnie. A Mirano la storica compagnia di teatro veneto "Città di Este" ha portato

in scena "Virgola", per la regia di Alberto Baratella e con la direzione artistica di Stefano Baccini. La compagnia "Proposta teatro collettivo" di Arquà Polesine ha presentato "Cocktail al circo", opera composta nel 1960, che si propone come una parodia circense e dai toni felliniani di una famiglia borghese e dei meccanismi egoistici che regolano i rapporti tra i suoi componenti. A chiudere il ciclo dedicato a Duse, sabato 1 febbraio alle 16.00 toccherà alla compagnia "di casa". Il Portico-Teatro Club proporrà infatti, per la regia di Gabriele Ferrarese, "Nudo alla meta", fra i testi più celebri e frequentati del drammaturgo di Villadose. "Questa amministrazione - affermano la sindaca di Mirano Maria Rosa Pavanello e la delegata alla Cultura Renata Cibir - vuole creare e sostenere una collaborazione sistematica con il mondo del teatro amatoriale, di chi ama le proprie radici, le proprie tradizioni e le vuole proporre nella lingua delle madri e dei padri. La celebrazione del drammaturgo Enzo Duse è un'opportunità per ribadire questo interesse e anche un'occasione per dimostrare la vitalità del dialetto come lingua di teatro. Il teatro dialettale è un testimone importante della cultura e della memoria della nostra terra ed ha un suo pubblico vasto e vario; per questo l'amministrazione, che ha sempre cercato di rivolgersi a tutti i tipi di pubblico, ha con piacere appoggiato l'iniziativa che propone un teatro di tradizione e che racconta la nostra terra. Inoltre la presenza di Mirano nel festival è significativa per Venezia e la sua provincia alle quali Duse è stato legato nella sua professione di giornalista". L'antologia "Enzo Duse. Commedie venete", pubblicata di recente dalla Minelliana con un'introduzione di Piermarco Vesco, permette di riscoprire la drammaturgia di questo autore.

Comune di Mirano
Ufficio relazioni con il pubblico

Progetto di sostegno alle famiglie in difficoltà

I ringraziamenti del Vicesindaco Tomaello

Nello scorso periodo natalizio è proseguito con grande partecipazione il progetto di sostegno alle famiglie in difficoltà che coinvolge il comune con l'assessorato alle Politiche Sociali, le parrocchie con le associazioni Agesci e Caritas-Centro di Ascolto di Mirano e molte ditte private del territorio. Grazie all'offerta di prodotti alimentari e di ogni altro genere da

parte di aziende locali è stato possibile confezionare e consegnare dei pacchi dono con viveri, indumenti, giocattoli per bambini, materiale scolastico a 65 famiglie segnalate dal Comune. Le associazioni, previo consenso, hanno portato i pacchi casa per casa valorizzando il rapporto di scambio umano tra volontari e famiglie e ciò è stato molto gradito. Questo gesto di solidarietà ha interessato una trentina di famiglie italiane, per la maggior parte formate da adulti e anziani soli e 35 famiglie di immigrati con bambini. Tutte in difficoltà economica. Il Vicesindaco Annamaria Tomaello, che è anche assessore sia alle Politiche sociali che alle Attività commerciali ed economiche, coglie l'occasione per ringraziare anche dalle pagine di questo giornale tutti coloro che, con grande solidarietà, hanno vissuto e hanno permesso a tanti nostri paesani di vivere fino in fondo lo spirito del Natale.

Comune di Mirano
Ufficio relazioni con il pubblico



FERCOMPANY



**CERNIERE E SERRATURE PER PORTE
E BLINDATI LE TROVI DA FERCOMPANY!**

www.fercompany.com



FERCOMPANY

Via Pio X n°2 - 30035 Zianigo di Mirano (VE)

Tel. 041/5700747 - Fax.041 5727921

Email: info@fercompany.com

www.fercompany.com

Il centro del comune cambia volto

Un progetto ambizioso che avrà 10 anni per essere realizzato

Il Consiglio Comunale di Scorzè, nella seduta del 20 dicembre 2013, ha approvato il piano di riordino del centro di Scorzè coordinato e presentato, senza alcun aggravio di spesa per l'Amministrazione comunale, dall'architetto Gianni Rigo. Da parecchi anni si parla della necessità di dare al centro di Scorzè un volto nuovo, rendendolo più vivibile ed eliminando e sostituendo i fabbricati ormai obsoleti e cadenti. I tentativi di operare dei cambiamenti

rimetralmente a ciascun edificio, è preferibile dare un senso e anche una funzione allo spazio scoperto, in modo da farlo diventare un vero tessuto connettivo. Magari anche spostando parte della cubatura ai piani superiori, limitandone l'ingombro a terra, specie sapendo che dall'altro lato della piazza del municipio ci sono palazzi fronte strada con ben 6 piani di altezza. Le peculiarità che il progetto presenta sono importanti. Una passeggiata esclusivamente pedonale, che da



nel centro di Scorzè, erano legati al piano Caprioglio, mai realizzato ma ancor oggi valido. La passione e la caparbià dell'architetto Rigo hanno portato ad una vera e propria campagna di studio sulla zona di Scorzè compresa tra via Martiri, via Cercariolo, via Treviso e via Roma. Da questo impegno è stato redatto un rilievo, nel quale sono state studiate la viabilità pedonale e carraia, le tipologie e le altezze dei fabbricati ed i loro effettivi utilizzi. Il progetto molto articolato, risponde a molteplici esigenze. Innanzitutto si uniscono le più piccole proprietà lungo via Martiri, riconoscendo il fatto che se ciascun edificio avesse rispettato le distanze da confini e da edifici avrebbe avuto un sedime notevolmente ridotto. Di base c'è la convinzione che sia particolarmente importante lo spazio a terra: piuttosto di avere molti e ridotti ritagli di marciapiede o aiuole pe-

via Martiri porta in via Treviso, larga 10 metri, porticata sui due lati, attrezzata con arredo pubblico non banale e materiali di qualità su cui potrebbero affacciarsi attività commerciali e direzionali, e che si allarga in posizione baricentrica rispetto all'area andando a costituire una piccola piazza. In questo modo si potrebbe dare una chance anche alle attività, concependo un luogo per il passaggio, ma anche per la sosta. Si potrebbe passeggiare in un luogo protetto e animato, cosa finora impossibile a Scorzè. Si potrà avere una viabilità secondaria, con un accesso da via Treviso a un parcheggio a raso, e anche con la possibilità di accedere con rampe a parcheggi sotterranei. Con i dovuti accorgimenti è possibile e funzionale costruire sotto quota zero, e si ritiene indispensabile dotare tutte le abitazioni e attività di posti auto coperti e depositi entroterra. In questo modo inoltre

si riduce drasticamente il traffico carraio, a beneficio di quello pedonale, privilegiando l'insediamento umano e nel contempo i piani terra, i più ambiti per le attività commerciali, non vengono "sprecati" realizzando garage. Si è così spostata parte della cubatura in un edificio più alto degli altri, scegliendo appositamente di posizionarla nella parte più anonima dell'area e in posizione mediana rispetto via Martiri, via Roma, via Cercariolo e via Treviso. Inizialmente si era ipotizzata una torre, alta e simbolica, snella e rientrante all'interno dell'area in modo da non compromettere la visuale del campanile, ma che fosse comunque in grado di caratterizzare lo skyline di Scorzè. Avendo capito che questo tipo approccio era troppo lontano dalla mentalità scorzetana, anche se non sbagliato concettualmente e architettonicamente e già apprezzabile in molti centri d'Italia, ci si è accontentati di un edificio alto 7 piani, uno in più del condominio Moroni parimenti distante dal municipio, ma ben più snello di esso e di base quadrata, cercando di trasmettere l'idea che l'altezza può far meno paura di edifici muti, senza alcun elemento caratterizzante o, peggio ancora, brutti. Sono stati curati notevolmente il verde, la panchine, l'illuminazione, la pavimentazione, immaginando un intervento pubblico progettato e realizzato uniformemente, al quale ogni proprietà dovrebbe attenersi e contribuire al fine di avere un filo conduttore architettonico, un "collante" che tenga insieme i vari edifici che si sa, verranno progettati da menti diverse in tempi diversi: tutti gli spazi pedonali vissuti dalla cittadinanza, avrebbero così caratteristiche comuni. Questo progetto ambizioso ma importante per rinnovare il volto di Scorzè avrà dieci anni di tempo per essere realizzato.

Nais Marcon



La legge finanziaria regionale del 2013 ha istituito uno specifico fondo per erogare attraverso i Comuni, contributi ai disoccupati impiegandoli in lavori di pubblica utilità, a favore delle comunità locali. Al fine di fronteggiare la grave crisi occupazionale del Veneto e garantire un sostegno alle persone e alle famiglie che versano in particolare stato di necessità a causa della grave e perdurante crisi economica nazionale e internazionale, l'art. 11 della legge finanziaria regionale per l'esercizio 2013 n. 3 del 5 aprile 2013, ha autorizzato la Giunta regionale da istituire un fondo per l'erogazione di un contributo per l'impiego di disoccupati nello svolgimento di lavori di pubblica utilità presso i comuni o loro enti strumentali o società partecipate dai comuni. I contributi possono essere corrisposti a condizione che il lavoratore abbia un'età non inferiore a trentacinque anni, sia stato licenziato o abbia cessato il lavoro per qualsiasi causa, abbia esaurito il trattamento di disoccupazione o il trattamento della mobilità ordinaria e sia altresì sprovvisto di trattamento pensionistico. Inoltre i soggetti individuati devono essere segnalati dai servizi sociali dei Comuni o delle Ulss o dai centri per l'impiego. I lavoratori potranno essere impiegati nello svolgimento di servizi bibliotecari e museali, am-

Superare la fragilità con il lavoro

Iniziativa a favore dei disoccupati

ministrativi, di assistenza agli anziani, di supporto scolastico, cimiteriali, di attività di giardinaggio di aree pubbliche, di vigilanza parcheggi e di assistenza ai convegni e altri servizi di competenza comunale o individuati dal comune a beneficio dei cittadini, purché aventi il carattere della straordinarietà e temporaneità. Per ogni disoccupato impiegato nello svolgimento di lavori di pubblica utilità i comuni possono richiedere, in base alle esigenze di impiego, un contributo da corrispondere al lavoratore sino ad un importo massimo di euro 5.000 per singolo lavoratore. Il contributo deve essere integrato da una quota comunale aggiuntiva pari ad almeno il 10 per cento del finanziamento regionale. L'ammontare del contributo erogato ad ogni lavoratore può essere graduato, secondo le indicazioni delle amministrazioni comunali interessate, tenuto conto del reddito complessivo del nucleo familiare del disoccupato e del grado di disagio del lavoro svolto. Il Comune di Scorzè fa parte dei 14 comuni del miraneese e della riviera del Brenta che hanno aderito all'iniziativa ed ha già individuato sei lavoratori che saranno impiegati in diversi ambiti di intervento: assistenza scolastica, assistenza sullo scuolabus, controllo dei cimiteri, dei giardini e delle aree pubbliche.

Nais Marcon

È stagione del teatro

Tanti appuntamenti da non perdere

Col mese di gennaio sono iniziate a Scorzè due importanti rassegne di prosa. La prima, arrivata alla sua diciottesima edizione, legata al circuito Regionale e coordinata da Arteven, di prosa a livello professionale che annovera tra i suoi sei appuntamenti artisti di fama quali Natalino Balasso, Angela Finocchiaro, Isa Barzizza, Brenno Placido che avrà ancora cinque appuntamenti: domenica 9 febbraio (El paso del tiempo, spettacolo di tango con musica dal vivo), domenica 23 febbraio (Week end con Margherita Di Rauso, Stefano Vona Bianchini e Brenno Placido), domenica 2 marzo (Stasera non escort con Alessandra Faiella, Margherita Antonelli, Claudia Penoni e Rita Pelusio), domenica 16 marzo (Open Day con Angela Finocchiaro) e domenica 30 marzo (Gl'innamorati con Isa Barzizza, Micòl Pambieri e Stefano Artissunch). La seconda di teatro amatoriale, giunta alla decima edizione, organizzata in collaborazione con l'associazione Noi Treviso. Questa rassegna ospita sette spettacoli che sono il frutto dell'impegno e della fantasia di persone amanti del teatro e dello stare assieme che frequentano gli oratori Noi della diocesi di Treviso. Il debutto è stato sabato 11 gennaio e poi il programma è proseguito sabato 18 gennaio e sabato 1 febbraio ma continuerà sabato 15 febbraio con la compagnia di Consilio di Casale sul Sile che presenterà la commedia "Dalle stelle alle..", sabato 8 marzo con la compagnia di Salvatronda che presenterà "L'eredità dea pora Sunta", sabato 22 marzo con la compagnia "I distratti" di Cappella di Scorzè che proporrà "La bozetta dell'oggi" e si concluderà sabato 5 aprile con la compagnia "Jojoba" di Vallà di Riese Pio X che porterà in scena "Gli innamorati" di Carlo Goldoni.



Nais Marcon



**FINO AL 31 MARZO 2014
POLIMEDICA OFFRE LA RICERCA
DELL'RNA DI HPV GRATUITO**

**POLIMEDICA PER LA SETTIMANA DELLA
PREVENZIONE DEL CANCRO AL COLLO
DELL'UTERO**

**RICHIEDENDO un duo PAP potrà avere fullpap gratis
ovvero il pap test in fase liquida + HPV DNA
tipizzazione per 29 genotipi + HPV RNA
1 solo prelievo per 3 esami**

**Poliambulatorio Medico Specialistico
Direttore sanitario: Dott. Giuseppe Mungo**

Trebaseleghe (PD) - Via Castellana, 13

TEL: 049.9387040 - FAX 049.5739460

info@polimedicaonline.it
www.polimedicaonline.it



Facebook: Polimedica Srl

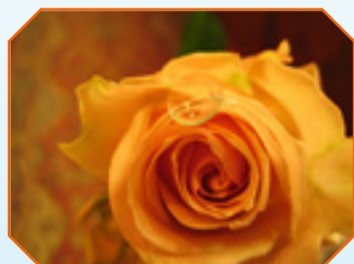


L'occhiale dal 1939



OTTICHE RIUNITE

SERVIZI OPTOMETRICI IN SEDE



CONTATTOLOGIA APPLICATA

Lenti morbide – gas permeabili – lenti notturne

ESAMI REFRAATTIVI

Refrattometria

Sistema computerizzato per determinare un errore refrattivo.

Keratometria

Metodica rivolta a misurare l'entità dell'astigmatismo della superficie anteriore della cornea.



TOPOGRAFIA

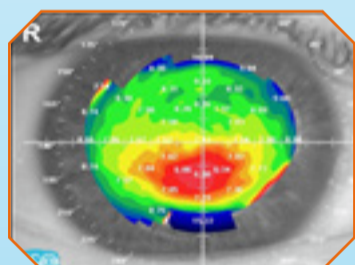
La topografia corneale è l'esame d'elezione per l'analisi e lo studio del cheratocono e della curvatura corneale.

Aberrometria

Qualità e capacità visiva

Retro illuminazione

controllo del cristallino

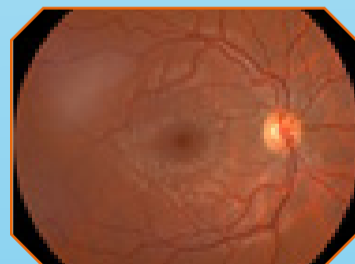


TONOMETRIA

Pressione oculare a soffio non midriatica (senza gocce)



RETINOGRAFIA



FE.L.S., TEST

Valutazione delle caratteristiche quantitative e qualitative del film lacrimale. Nella Sindrome da occhio secco e nella dislacrimia.



**il Benessere Visivo
PRIMA DI TUTTO**

Via Montello 2-4 NOALE (VE) e-mail: otticabarbiero@libero.it
tel. 041 440484 - 041 441085 www.otticheriunite.com



OTTICHE RIUNITE

Al via nuove iniziative a tutela dell'ambiente

Celeghin: "Interventi che favoriranno la diminuzione del rischio idraulico"



Anche quest'anno, l'amministrazione comunale di Noale - assessorato alle Politiche ambientali, ha previsto una serie di interventi atti al monitoraggio dell'inquinamento atmosferico oltre che alla diminuzione del rischio idraulico nel territorio comunale. Già dal mese di gennaio infatti sono in fase di organizzazione due campagne di monitoraggio sull'inquinamento dell'aria in due strade limitrofe al centro che sono vie di scorrimento veicolare. "Abbiamo soddisfatto le richieste dei cittadini di continuare a monitorare l'inquinamento di queste due strade - afferma l'assessore alle Politiche ambientali Renato Damiani - con la nuova viabilità sono sostanzialmente diminuiti i dati di inquinamento in centro storico,

ma intendiamo continuare a monitorare le zone limitrofe dove sono presenti abitazioni e scuole, proprio a garanzia della salute dei cittadini residenti in quelle zone". Le due campagne di monitoraggio della qualità dell'aria si svolgeranno in via della Cerva ed in Via Sant'Andrea, avranno una durata effettiva di 30 giorni ciascuna: la prima è iniziata il 10 gennaio e terminerà il 10 febbraio, effettuata in via Sant'Andrea, la seconda dall'11 febbraio al 13 marzo in via Cerva, appunto. "Sono verifiche importanti - dichiara il sindaco Michele Celeghin - in quanto ci premettono di parametrare dati certi con le campagne effettuate sempre da questa amministrazione negli anni precedenti, anche e non solo in riferimento alle avvenute mo-

difiche viabilistiche. E' indispensabile avere dati certi di fronte ai quali pianificare le possibili azioni da intraprendere in futuro al fine del miglioramento della qualità dell'aria e più in generale della vivibilità della nostra Città". Alla fine delle due campagne di monitoraggio, i dati verranno elaborati da Arpav e inseriti sul sito internet dell'Agenzia regionale per la prevenzione e protezione ambientale del Veneto per essere visibili a tutti i cittadini. Per quanto riguarda il rischio idraulico, oltre agli interventi concordati con il consorzio di bonifica "Acque risorgive", il comune di Noale ha finanziato un ulteriore intervento di scavo dei fossati che confinano con suolo pubblico, intervento che coinvolgerà circa 10 km lineari di fossati e che verrà eseguito dalla ditta Zin, aggiudicatrice dell'appalto. A questo intervento vanno a sommarsi i due precedenti, effettuati nel 2013 e nel 2012 per un totale di circa 33 km di fossati scavati. Con l'approvazione del regolamento comunale per la pulizia dei fossati, si aggiungono interventi eseguiti dai privati in fossi di loro competenza, interventi determinati anche con ordinanze del sindaco emesse a seguito di sopralluoghi effettuati dagli stessi tecnici del consorzio nelle aree che si sono rappresentate come maggiormente a rischio nel territorio comunale.

Riccardo Michielan



Palestra scuole medie, ultimati i lavori

Sono stati ultimati i lavori di ristrutturazione della palestra delle scuole medie, un intervento inderogabile anche per le scadenze del finanziamento che doveva essere impegnato e speso entro marzo 2014. I lavori, per un importo complessivo di 180.000 euro, sono iniziati durante le vacanze di Natale e hanno ricompreso interventi di dipintura, messa in sicurezza dell'impianto elettrico, rifacimento degli spogliatoi e delle docce, rifacimento e sostituzione della pavimentazione a terra oltre che dei tessuti oramai usurati presenti sulle pareti da oltre vent'anni. "E' stato un intervento radicale - dichiara l'assessore ai Lavori pubblici Michele Cervesato - ma abbiamo rispettato i tempi di esecuzione che ci eravamo dati. Lo sforzo dell'ufficio tecnico è stato notevole ma le scadenze erano inderogabili e, in ogni caso, gli alunni delle scuole non potevano più frequentare

una palestra in quelle condizioni". Sabato primo febbraio, alla presenza della Dirigente scolastica Francesca Bonazza, delle autorità cittadine e degli alunni delle scuole è stato inaugurato l'impianto e, nell'occasione sono stati premiati dall'assessore Mattiello gli studenti che hanno avuto particolari menzioni ai recenti Giochi studenteschi. "Questa palestra è stata voluta non solo per il prioritario impegno scolastico ma anche per le attività di decine di ragazzi e adulti che usufruiscono di questi spazi comunali nelle attività pomeridiane e serali - dichiara il sindaco Michele Celeghin - si tratta di un intervento straordinario, viste le croniche ristrettezze di bilancio ma l'attenzione al mondo della scuola e, più in generale, a quello sportivo era e rimane una delle priorità di questa amministrazione comunale".

Fabio Furlan

A breve attivo il nuovo servizio "Smart city"

Ilaria Scapin: "I cittadini più vicini alla Pubblica Amministrazione"

Anche a Noale sarà tra breve attivo il servizio "Smart city", una nuova piattaforma tecnologica accessibile da una "App" denominata "Gong", sviluppata per tenere costantemente in relazione Pubblica amministrazione, cittadini ed imprese, consentendo, a chi ha scaricato l'applicazione, di ricevere in maniera semplice e diretta le informazioni del comune su smartphone o su tablet. L'iniziativa si propone di incentivare la trasparenza e l'efficienza del Comune di Noale, e dei suoi servizi, puntando sull'innovazione e nel contempo aiutare le imprese del territorio stimolandone l'espansione attraverso le nuove tecnologie digitali. Il servizio è gratuito e permette ai cittadini di essere informati sui temi più importanti che riguardano scuola, cultura, tempo libero, eventi e manifestazioni, viabilità e ogni altra informazione di carattere pubblico. In un prossimo futuro permetterà anche alle aziende del territorio, aderenti all'iniziativa, di veicolare propri messaggi promozionali in maniera diretta e capillare agli utenti del sistema. "Per poter accedere al servizio basterà scaricare la App gratuita di Gong sull'AppStore o su GooglePlay - spiega il consigliere delegato alla Comunicazione Ilaria Scapin - oppure scaricare direttamente con il telefonino



o con il tablet il qr code che sarà pubblicato sul sito internet istituzionale del Comune www.comune.noale.ve.it e sui manifesti affissi a breve in tutto il Comune, oppure dal sito <http://bit.ly/gongapp>". A differenza da altri sistemi di comunicazione simili, questa app permetterà di dialogare anche con molti altri comuni del territorio che l'hanno scelta come strumento di comunicazione con la cittadinanza, e questo rappresenta un valore aggiunto della procedura. "E' un sistema innovativo che va al passo con i tempi - dichiara il sindaco Michele Celeghin - si tratta di avere una comunicazione veloce e che interagisca con il cittadino. Anche su questo versante stiamo lavorando per una comunicazione di rete, fatta con le pubbliche amministrazioni limitrofe alla nostra, dal cellulare o con il tablet le informazioni saranno disponibili per tutti in tempo reale". Il nuovo servizio "Smart City" verrà presentato alla cittadinanza e alle categorie produttive in un apposito incontro che si terrà i primi di febbraio, presso la nuova sala polivalente allestita presso la nuova casa di riposo di Noale. Sarà l'occasione per illustrare nel dettaglio l'iniziativa e rispondere a tutte le richieste di chiarimento che saranno avanzate dalla cittadinanza. Per maggiori informazioni: <http://www.smartcityengine.com/>

Stefano Sorino



LOGISTICA INTEGRATA, STOCCAGGIO E TRASPORTI

REALTA' VENETA PER UN SERVIZIO DI RILIEVO NAZIONALE



sede legale:
VIA TORRICELLI, 17 - 30033 NOALE (VE) - TEL. 041 5897111

sede operativa:
VIA MESTRINA, 46 - 30033 NOALE (VE) - TEL. 041 5892711

noale@cab-log.it - www.cab-log.it



Ca' Marcello

Ca' Marcello è uno splendido esempio di **Villa Veneta in stile palladiano** di origine cinquecentesca che fu ampliata, interamente decorata ed arredata nel '700 ed è **ancora oggi vissuta dalla nobile famiglia veneziana dei Marcello**.

La villa colpisce i visitatori per il suo perfetto stato di conservazione architettonica e di tutti gli **arredi originali**, gli **oggetti d'arte** e le **decorazioni**, nonché per la ricchezza del patrimonio naturalistico e botanico rappresentato dal **parco secolare** che si estende per 9 ettari.

Nel grande giardino, ricco di decine di essenze secolari, si trovano una torre colombaia, una peschiera e numerose statue a tema classico, allegorico e grottesco.

All'interno della villa spiccano un ciclo di **affreschi** di G.B. Crosato e una serie di **quadri a stucco** di rara bellezza e **unicità nel panorama europeo**.

Ca' Marcello è **visitabile** tutti i giorni dell'anno in compagnia del Conte Vettor Marcello su prenotazione, per gruppi di minimo 20 persone.

Il parco è aperto al pubblico tutti i giorni da Aprile a Ottobre.

Possono essere organizzati **eventi, ricevimenti e matrimoni**.



Via dei Marcello 13
Levada di Piombino Dese (PD)
Tel e fax 049 9350340
Web www.camarcello.it

Info
Jacopo Marcello
Cell 335 8180078
E-mail info@camarcello.it

NOLEGGIO BICI

Tutti i giorni dalle ore
8.00 alle ore 21.00
presso Barchessa
Villa Ca' Marcello
in via dei Marcello, 13
Levada di Piombino Dese (PD)
info 346.8333987 - 333.1706072
**(Se vieni con questo coupon chi noleggia
la bici avrà una bibita in omaggio)**

Il cuore del VENETO

Territorio da scoprire

www.treviso-ostiglia.com

STAGIONE
2014

*Ti diamo il benvenuto
nella nostra terra*



Seguici su
facebook



Cos'è il Counseling?

Un professionista che ascolta e supporta



Si comincia a sentire parlare sempre più spesso di counseling soprattutto in ambienti educativi o di aiuto alla persona ma ancora pochi, in Italia, sanno cosa sia veramente. La traduzione letterale di counselor è consulatore-consulente-consigliere ma in realtà non ho ancora trovato una traduzione che renda effettivamente l'idea di cosa sia questa nuova professione. Per counseling si intende un'attività professionale che tende ad orientare, sostenere e sviluppare le potenzialità della persona, promuovendone atteggiamenti attivi, propositivi e stimolando le capacità decisionali e di scelta. In un percorso di questo tipo, la persona è parte attiva della relazione e trova nel professionista una figura esperta, imparziale e predisposta all'ascolto, al supporto ed alla guida: in sostanza il counselor lo accompagna a comprendere quali sono le risorse,

se, spesso sconosciute, che può usare per gestire o risolvere il problema. Viviamo un momento dove la crisi sembra essere il motore che spinge le giornate, tutto è velocizzato, diventa impossibile fermarsi ed ascoltare cosa si prova rispetto ad una situazione personale o lavorativa; sembra che l'uomo debba essere solo logica e pensiero dimenticando che l'essere umano è emozione e che, consapevoli o meno, dobbiamo trovare un equilibrio affidandoci anche al nostro sentire. Esistono problemi oggettivi, come ad esempio la perdita del lavoro, una separazione, un lutto e ci sono situazioni di crisi momentanee dovute a passaggi evolutivi o comportamentali oppure situazioni difficili dovute a decisioni importanti da prendere. Un percorso di counseling può, in questi casi, rivelarsi un valido aiuto per imparare ad ascoltarsi e comprendere quali siano le scelte migliori da attuare. La risoluzione del problema può essere lenta o veloce a seconda del grado di consapevolezza della persona e della sua capacità di assumersi la responsabilità della sua vita. Come tutte le nuove professioni, spesso c'è confusione in materia, perciò trovo corretto evidenziare che può definirsi counselor colui che abbia concluso un percorso formativo di almeno tre anni ed abbia acquisito le abilità richieste per l'esercizio di questa nuova professione che racchiude in sé l'antica arte dell'ascolto e della capacità, come diceva lo psicologo Carl Rogers, padre del counseling, di far sì che la persona diventi consapevole che ha in sé tutte le risorse necessarie a risolvere i problemi che incontra.

Fabiola Salvalaggio



Grande festa per l'anniversario della "Anpd'i Alta Padovana"

Grande partecipazione il 17 novembre scorso ad Abbazia Pisani di Villa del Conte alla cerimonia dell'associazione nazionale Paracadutisti d'Italia, in ricordo del suo presidente cavalier Lino Garzaro, deceduto proprio il 17 novembre 2005 esattamente lo stesso giorno di otto anni fa e nell'anniversario del 14esimo anno della costituzione della Sezione Anpd'i Alta Padovana. Presenti il sindaco di Villa del Conte e presidente della Fede-

razione dei comuni del camposampierese Francesco Cazzaro, il comandante della Polizia locale della Federazione degli undici Comuni del Camposampierese,

"Giornata in ricordo anche del presidente Lino Garzaro"

tenente colonello Walter Marcato, il comandante della stazione dei carabinieri di San Martino di Lupari luogotenente Ambrogio Maggio, i generali della Folgore: generale Gianni Quaresimin, e

il generale Mario Loja, le associazioni combattentistiche e d'arma di Villa del Conte, l'intera Assoarma di Camposampiero ed altre rappresentanze oltre ad un numeroso pubblico. La manifestazione si è conclusa con il "Rancio del Parà" al Ristorante da "Nino" di Spagnolo Giacomo a Frane di Santa Giustina in Colle, dove sono state consegnate dal presidente di sezione Alta Padovana par. Gianluigi Perin, numerose targhe di riconoscimento a soci e collaboratori di sezione, oltre che alla consegna da parte del generale Mario Loja della lettera dei valori dell'essere paracadutista che in sintesi si traduce nel mettere in pratica valori ed azioni finalizzate al bene della società; essere paracadutista è mettere a rischio la propria vita, non solo con il lancio, ma anche contrastando il conformismo e l'illegalità, oltre che combattere sulla spinta dell'unico ideale che unisce la nostra nazione, (la bandiera). La sezione ringrazia tutte le autorità civili e militari, il reverendo parroco don Giuseppe Busato per la calorosa accoglienza, la pubblicazione della cerimonia sul bollettino settimanale parrocchiale ed i valori religiosi trasmessi nell'omelia della santa messa, in ricordo anche dei caduti per la patria, le associazioni combattentistiche e d'arma, le rappresentanze e tutti i presenti per aver contribuito all'ottimo risultato della manifestazione.

Gianluigi Perin

FOTOVOLTAICO: TUTTO QUELLO CHE VORRESTI SAPERE



- NON SAI SE FUNZIONA BENE?
- NON HAI I RISULTATI CHE TI ASPETTAVI?
- VORRESTI UTILIZZARE DI PIÙ E MEGLIO L'ENERGIA CHE PRODUCI?
- NON RIESCI A CONSULTARE IL SITO GSE?
- SI È DEPOSITATO DELLO SPORCO E LA PRODUZIONE È INFERIORE ANCHE DEL 10-20% RISPETTO AL PRIMO ANNO?
- VUOI UN REFERENTE CHE DIA UNA RISPOSTA ALLE TUE DOMANDE?
- LA DITTA E' FALLITA?
- ADEGUAMENTI NORMATIVI, LI CONOSCI?

GRATIS

SOLO NOI METTIAMO A DISPOSIZIONE UN GRUPPO DI ESPERTI PER AIUTARTI: STUDIO DI PROGETTAZIONE, INSTALLATORE QUALIFICATO ED UN TECNICO ELETTRONICO POSSONO VENIRE IN TUO AIUTO E RISOLVERE OGNI DIFFICOLTÀ.

PER INFORMAZIONI
346 8333987
en.pulita@gmail.com



I VOSTRI ANNUNCI

Ricerca di Personale

La Mediazione, nelle controversie civili e commerciali, è tornata obbligatoria e la tua famiglia non è assicurata. Risolvi il tuo problema con Tutela legale S.p.A. a soli 59,00 euro. Consulta lo Studio Zanon assicurazioni S.a.s. Agenzia principale: Trebaseleghe (Pd) Via Castellana 10/c2 Tel. 049/9386700 e-mail: zanonassicurazioni@gmail.com Sede secondaria: Martellago (VE) Via Friuli 16/A Tel. 041/5402492. Tutte le informazioni contrattuali sono disponibili presso l'agenzia.

Fatti un regalo per la famiglia: polizza sanitaria dedicata alla persona e contro gli infortuni. Gli imprevisti più seri meritano una protezione adeguata, essenziale nella sostanza e nel prezzo. Consulta lo Studio Zanon assicurazioni S.a.s. Agenzia principale: Trebaseleghe (Pd) Via Castellana 10/c2 Tel. 049/9386700 e-mail: zanonassicurazioni@gmail.com Sede secondaria: Martellago (VE) Via Friuli 16/A Tel. 041/5402492. Tutte le informazioni contrattuali sono disponibili presso l'agenzia.

L'associazione Vivere vi coinvolge in un comune pensiero: vivere fiduciosi in ogni paura. La paura da sola è un cattivo consigliere. La paura può mobilitare delle forze ma c'è bisogno della fiducia in noi stessi per orientarle nella giusta direzione. Trovando forza nella fiducia si può vivere un futuro migliore. Il direttivo Zanon Luigino

Ricerca di personale

Mediatour cerca animatori, mini club, sportivi; si richiede conoscenza dell'inglese o del tedesco.
info@mediatourmontecatini.com. Responsabile veneto Gino cell. 3474108360
Rif. 111.01

Cercano lavoro

Esperienza decennale presso imprese come impiegato tecnico e responsabile ufficio acquisti. Ragazza italiana 36 anni cerca lavoro, zone Padova/Treviso e Venezia. Disponibilità e flessibilità di orari. Massima serietà e disponibilità. Disponibilità immediata
Rif. 151.01

Sono una ragazza seria responsabile e volenterosa in mobilità. Possiedo una buona manualità, ed un'ottima conoscenza informatica. Cerco qualsiasi occupazione, no vendita sono automunita, disponibile a turni e trasferte.
Rif. 151.02

Ragioniera con ventennale esperienza come impiegata amministrativa precisa, affidabile, seria, cerco lavoro part time al mattino. Conoscenza lingua inglese. Zona Piombino Dese (PD) o nel raggio massimo di 15 km. Possibilità di accedere ad eventuale lista mobilità.
Rif. 151.03

Ragazza 29enne cerca lavoro come impiegata amministrativa/contabile in zona mirano, noale, mestre ecc. Attualmente occupata presso studio commercialista con mansioni di inserimento prima nota, liquidazioni iva, pagamenti f24, riconciliazioni bancarie, registrazione fatture. Valuta proposte anche con contratto di apprendistato.
Rif. 151.04

Truccatrice diplomata offre anche a domicilio trucco giorno, sera, cerimonie, spose e applicazione ciglia finte. Inoltre cerca collaborazioni con agenzie di moda, teatri, studi fotografici, scuole di trucco ed estetica, agenzie pubblicitarie, stilisti, offre servizi per eventi e matrimoni.
Rif. 160.05

Signora italiana residente a Ballò di mirano cerca lavoro come baby sitter o stiro nelle zone di mirano e limitrofi disponibile da subito dal lunedì al sabato in base alle vostre esigenze nessuna perdita di tempo.
Rif. 158.06

Autista flessibile volenteroso e riservato cerca azienda seria per collaborazione, sono in possesso di patenti D e C e CQC cose e persone e scheda tachigrafica. pratico motoristi 12 mt autobus e autotreno.
Rif. 160.07

Signora italiana seria, con esperienza, cerca lavoro come baby sitter in zona Trebaseleghe. Cell 329.9786892.
Rif. 158.07

Signora veneta, seria e onesta, cerca lavoro come assistente giornaliera di anziani e malati e piccole pulizie.
Zona: Noale - Robegano - Maerne - Mestre. Cell.: 347.1419471
Rif. 157.01

Affitto immobili

Trebaseleghe (Pd) affitto in piccolo contestato appartamento mansardato parzialmente arredato, al secondo piano in zona tranquilla ma centrale, ideale per giovani coppie o piccolo nucleo familiare: open space soggiorno/cucina, camera, cameretta, bagno, sotto mansarda uso ripostiglio, aria condizionata, zanzariere, termo autonomo, giardino condominiale, euro 400 mensili. **Rif. 451.02**

Affittasi in camposampiero appartamento composto da: 3 camere da letto, 1 cucina abitabile, 1 soggiorno, ripostiglio, bagno e box, riscaldamento centralizzato (gas + acqua calda), richiesta mensile 500+ 180 mese per riscaldamento acqua calda e luce scale, salvo conguaglio fine anno **Rif. 451.03**

Vendita immobili

Gardigiano, su piccola palazzina restaurata, vendesi appartamento al piano terra composto da ingresso soggiorno cucina abitabile, ripostiglio, bagno con vasca e doccia, due camere matrimoniali

e garage al piano terra. Restaurato completamente, aria condizionata, impianto di allarme, zanzariere, cappotto parete nord. Classe D. Parzialmente arredato.
Rif. 401.02

Varie

Vendo accappatoi unisex in microfibrina, t.n.t. ultimi pezzi, taglia e colori assortiti, prezzo a stock, euro 15 cadauno.
Cell. 339.4572616
Rif. 701.01

Vendo ultimi pezzi di asciugamani in microfibrina t.n.t. misure e colori assortiti, euro 4 cadauno.
Cell. 339.4572616
Rif. 701.02

Vendo quattro cerchi originali in ferro fiat punto prima e seconda serie, completi di coppe e valvole Tubeless.
Nuovi mai usati.
Euro 120 Cell. 339.6987145
Rif. 801.01

PER CONTATTARE GLI INSERZIONISTI CHIAMARE al numero 333.1706072 o mandare una mail a annuncilavoce@yahoo.it

TUTTI I PREZZI SONO COMPRESIVI DI IVA

N°	RUBRICHE	PREZZO 1 USCITA
100 RICERCA DI PERSONALE		
101	Impiegati/dirigenti	€ 5,00
102	Operai	€ 5,00
104	Part-time	€ 5,00
105	c/o negozi/locali	€ 5,00
106	Privato cerca...	€ 7,50
107	Pulizie c/o ditte	€ 5,00
108	Assist. - Badante per anziani/disabili	€ 5,00
110	Agenti/Rappresentanti	€ 5,00
111	Personale spec. o più mansioni	€ 5,00
150 CERCANO LAVORO		
151	Impiegati	GRATIS
152	Operai	GRATIS
154	Part-time	GRATIS
155	c/o negozi/locali	GRATIS
156	Pulizie c/o privati o ditte	GRATIS
157	Assist. - Badante per anziani/disabili	GRATIS
158	Baby sitter	GRATIS
159	Agenti/Rappresentanti	GRATIS
160	Personale spec. o più mansioni	GRATIS
200 OFFRONO SERVIZI		
203	Lezioni private/traduzioni	€ 10,00
204	Estetica e benessere	€ 15,00
207	Prestatori d'opera	€ 10,00
208	Arredi e Attrezzature per attività	€ 12,00
300 RELAZIONI SOCIALI		
301	Insieme noi	€ 5,00
302	Messaggi	€ 5,00
303	Auguri	GRATIS
304	CHIROMANZIA	€ 50,00
350	COMPRAV. ATTIVITÀ/AFF. D'AZIENDA/SOCIETÀ	€ 9,00
351	Comm./Artig./Ind.	€ 9,00
400 COMPRAVENDITA IMMOBILI		
401	Abitazioni/garage	€ 7,50
403	Uffici	€ 7,50
404	Negozi/Locali	€ 7,50
405	Capannoni	€ 7,50
406	Terreni	€ 7,50
450 AFFITTO IMMOBILI		
451	Abitazioni/garage	€ 8,50
453	Uffici	€ 8,50
454	Negozi/Locali	€ 8,50
455	Capannoni	€ 8,50
456	Terreni	€ 8,50
458	Camere/bed & breakfast	€ 8,50

500 TUTTO PER LA CASA		
501	Mobili/arredo/altro	€ 5,00
502	Elettrodomestici	€ 5,00
503	Antiquariato	€ 5,00
504	Baby shop	€ 5,00
506	Prodotti dell'agricoltura	€ 5,00
600 TEMPO LIBERO		
602	Strumenti musicali/altro	€ 3,50
603	Apparecchi audio/video	€ 3,50
604	Cineteca	€ 3,50
605	Telefonia	€ 3,50
606	Modellismo / fai-da-te / utensileria	€ 3,50
607	Giochi	€ 3,50
608	Libri riviste fumetti	€ 3,50
609	Attrezz. sportive/abbigliamento	€ 3,50
610	Biciclette/Accessori	€ 3,50
611	Collezionismo	€ 3,50

700 VARIE		
701	Abbigliamento e accessori	GRATIS
703	Animali/Vendo	€ 3,50
704	Cerco/regalo animali	GRATIS
705	Accessori per animali	GRATIS
706	Computer/accessori	GRATIS
707	Fotografia	GRATIS
708	Perso/trovato	GRATIS
709	Gratis (di tutto)	GRATIS
750 TUTTO VEICOLI		
751	Automobili	€ 5,00
752	Fuoristrada	€ 5,00
753	Auto d'epoca	€ 5,00
754	Motocicli/Moto d'epoca/Altro	€ 5,00
755	Veicoli commerciali	€ 5,00
756	Campers/Roulottes/Carr. tenda	€ 5,00
757	Nautica	€ 5,00
758	Per l'agricoltura	€ 5,00
759	Aerei ultraleggeri	€ 5,00
800 ACCESSORI PER...		
801	Auto	GRATIS
802	Motocicli	GRATIS
804	Veicoli commerciali	GRATIS
805	Agricoltura	GRATIS
806	Campeggio	GRATIS
807	Nautica	GRATIS
808	Aerei ultraleggeri	GRATIS

TURISTICO 1 USCITA		
420 COMPRAV. ATTIVITÀ/AFFITTO D'AZIENDA/SOCIETÀ		
421	Comm./Artig./Ind.	€ 20,00
430 COMPRAVENDITA IMMOBILI		
431	Abitazioni	€ 20,00
432	Posto barca/Posto campeggio	€ 20,00
433	Uffici	€ 20,00
434	Negozi/Locali	€ 20,00
435	Capannoni	€ 20,00
436	Terreni	€ 20,00
440 AFFITTO IMMOBILI		
441	Abitazioni	€ 20,00
442	Posto barca/Posto campeggio	€ 20,00
443	Uffici	€ 20,00
444	Negozi/Locali	€ 20,00
445	Capannoni	€ 20,00
446	Terreni	€ 20,00
447	Camere/bed & breakfast	€ 20,00

COME PUBBLICARE L'ANNUNCIO



VIA INTERNET

www.energiapulitatrebaseleghe.it.it



PER POSTA

compilate il modulo e speditelo a:
ENERGIA FUTURA S.C.
Via delle lunghie 49/A, 35010 Trebaseleghe (PD)



PER TELEFONO

Cell. 342.8869689
Cell. 346.8575789



SMS

Servizio disponibile solo per rubriche gratuite.

cns (da digitare SEMPRES)
spazio (fare uno spazio tra "cns e codice edizione")
codice rubrica (da individuare all'interno del giornale)
testo dell'inserzione (max 160 caratteri)
invialo al n° **333.1706072**



PERSONALMENTE

presso una delle nostre filiali:
Massanzago, Piombino Dese,
Trebaseleghe.

Vogliate pubblicare la seguente inserzione nella rubrica

N° Data

COGNOME _____

NOME _____

VIA _____ TEL. _____

CAP _____ CITTÀ _____

Testo da compilare in stampatello

La società editrice si riserva la facoltà di pubblicare il presente annuncio su La Voce dell'Alta Padovana e Miranese.

FIRMA _____

Unico comune miranese impegnato Solidarietà internazionale

Accanto alle iniziative messe in campo per sostenere le situazioni di disagio locale e le nuove povertà che l'attuale crisi economica sta purtroppo creando, anche nel 2013 l'Amministrazione comunale di Salzano, unica nel miranese, nonostante le inenunciabili difficoltà di bilancio, ha voluto partecipare attivamente alla costruzione di un mondo più giusto e solidale, in continuità ad un impegno assunto per la prima volta nel 1999; ha infatti assegnato (secondo quanto previsto dall'art. 19 della Legge

68/93) un contributo di 1.000 euro all'associazione Icy (International cultural youth exchange) Honduras. "Il progetto che siamo andati a finanziare per il secondo anno consecutivo, prevede l'acquisto di materiale didattico per bambini e ragazzi dai 6 ai 13 anni che frequentano le scuole nelle periferie più povere di Tegucigalpa, nella convinzione che l'educazione svolge un ruolo fondamentale sia nella crescita di una persona, sia nella crescita di un paese". A precisarlo è Sara Baruzzo, Vicesindaco del Comu-

ne di Salzano e assessore alle Relazioni interculturali, che nel corso della sua esperienza di volontariato in America latina, ha avuto modo di conoscere direttamente queste realtà. "Questo piccolo contributo" - continua il Vice Sindaco - vuol essere un gesto di solidarietà internazionale e quest'anno andrò a condividere quest'impegno dell'Amministrazione comunale in modo particolare con gli alunni di Salzano e di Robegano che costituiscono il Consiglio comunale dei ragazzi, perché crescano con la curiosità di conoscere nuovi paesi e nuovi popoli e con la sensibilità di essere vicini alle tante realtà di povertà, vicine e lontane, che quotidianamente ci interpellano".

Cristian Pinzon



Al via in Comune 4 percorsi lavorativi di utilità sociale "Superare le fragilità con il lavoro"

È stato approvato e finanziato il progetto "Superare le fragilità con il lavoro" presentato alla Regione veneto da parte del comune di Salzano in collaborazione con altri comuni del territorio. Si tratta di un progetto di pubblica utilità o utilità sociale che a Salzano prevede l'inserimento lavorativo di 4 persone senza occupazio-

ne e senza la tutela degli ammortizzatori sociali. Obiettivo del progetto è quello di offrire un sostegno al reddito delle persone in difficoltà economica in cambio di un impegno lavorativo, trasformando una risposta di tipo assistenziale in una risposta lavorativa. L'Amministrazione comunale di Salzano partecipa direttamente a quest'operazione con risorse del proprio bilancio.

Cristian Pinzon

Corsi di formazione per adulti

Un'opportunità
da non perdere



Corsi di
Formazione
per adulti

Al via una seconda fase dei corsi di formazione che il comune di Salzano ha organizzato in collaborazione con l'Università Popolare di Mestre. Psicologia: docente Franco Checchin presso casa Piatto a Robegano; Le relazioni interpersonali 10 Ore - martedì dalle ore 20:00 alle 22:00 Inizio 18 febbraio euro 35,00; Il Viaggio Interiore 10 ore - martedì dalle ore 20:00 alle 22:00 Inizio: 1 aprile euro 35,00. Informatica: docente Ivan De Toni presso Filanda Romanin-Jacur; Corso intermedio: Internet - Posta Elettronica - Word - Excel 20 ore - lunedì dalle ore 18:00 alle 20:00 Inizio 17 febbraio euro 65,00; Corso avanzato: Excel - Access 20 ore lunedì dalle ore 20:10 alle 22:10 Inizio 17 febbraio euro 65,00. Storia di Salzano e Robegano tra il '400 ed il '900 docente: Quirino Bortolato presso Filanda Romanin-Jacur 10 ore

- giovedì dalle ore 20:00 alle 22:00 Inizio: 13 marzo Corso gratuito. Itinerari veneziani percorsi d'arte e storia nella Venezia minore tra ieri ed oggi docente: Gabriella Niero 21 ore - martedì dalle ore 20:30 alle 22:00 presso Aula consiliare, Filanda Romanin Jacur Inizio: 18 marzo euro 70,00 Il corso comprende due visite guidate. Lingua inglese docente: Mirella Sterzai presso casa Piatto a Robegano Corso Pre Intermedio 20 ore - mercoledì dalle ore 18:00 alle 20:00 Inizio: 2 aprile Euro 65,00; Corso Avanzato 20 ore - mercoledì dalle ore 20:10 alle 22:00 Inizio: 2 aprile euro 90,00 Compresenza di 10 ore con insegnante madrelingua. Per info e iscrizioni: Università popolare Mestre tel. 041/8020639.

Orietta Ugo



"Contratto di Fiume per il Marzenego"

Verso la fine dello scorso anno i comuni interessati dal passaggio del fiume Marzenego sono stati chiamati ad adottare un protocollo d'intesa "verso il Contratto di Fiume per il Marzenego". Il percorso intrapreso coinvolge non solo le istituzioni come comuni, province e

come un accordo volontario fra soggetti pubblici e privati volto a definire obiettivi, strategie d'intervento, azioni da attivare, competenze da coinvolgere e risorse da allocare. Proprio con questo accordo, abbiamo appreso quest'ultimo aspetto, che la Giunta regionale a fine dicembre ha approvato le proposte inerenti questo progetto e il relativo stanziamento di contributi regionali". Tali somme saranno utilizzate dal "Consorzio di bonifica acque risorgive", capofila del progetto, per realizzare le necessarie attività di comunicazione e partecipazione, oltre a realizzare gli elaborati che il contratto di fiume renderà indispensabili, che saranno individuati soltanto dopo una fase preliminare di condivisione con tutti i soggetti coinvolti.

Emanuele Carli

SOA società di organizzazione
EGMONT
Numero SOA N. 235300010 - 001/042
Incarichi: Alta, Specializzati in Gestione
dei rifiuti autorizzazione N. 161/1306/5

ZIN/SCAVI

DI ZIN GERMANO








demolizioni - scavi - costruzioni edifici industriali
gestione rifiuti speciali - servizio container
cave materiale inerte calcareo e basalto

Solidarietà: il virus che più contagia più salva!

L'Avis Massanzago ha festeggiato i suoi 38 anni di attività

Ormai è certo: il virus della solidarietà sta colpendo molti di noi lasciando dei segni tangibili! Una delle Associazioni colpita da questo virus è l'Avis comunale di Massanzago. Infatti sono stati ben 12 i nuovi donatori per l'anno 2013. Donare il sangue per chi ne ha bisogno, per i tantissimi malati che vivono situazioni di disagio gravissime perché devono sempre lottare contro le diverse patologie che li colpiscono e li logorano, è stato da sempre un gesto semplice ma importante. La donazione del sangue è dunque importante anche perché ciascuno dà una parte di se stesso. Lo fa con l'intenzione di fare del bene verso chi sta male pensando che tutti un giorno potremmo avere biso-

gno degli altri. Un'associazione che della promozione della cultura del dono del sangue ne ha fatto una vera ed autentica missione; infatti il 16 novembre 2013 la sezione Avis di Massanzago ha festeggiato i suoi 38 anni di attività. Nel 2013 le donazioni effettuate sono state in totale 314 mentre i donatori hanno toccato quota 188. Per l'anno ormai iniziato si auspica che il numero di sacche donate possano aumentare ma soprattutto aumentino i donatori, veri protagonisti di questa grande famiglia. Un dato importante è quello che riguarda le donazioni in aferesi, ovvero una tecnica che permette di rimuovere dal sangue una o più delle sue componenti, restituendo al soggetto trattato

la parte che non s'intende trattenere. Proprio per il 2014 cercheremo di incentivare questo tipo di donazioni visto che oggi ancora a prevalere sono quelle di sangue intero. Aumentare la raccolta di derivati del sangue permetterà, come già le semplici donazioni, di salvare la vita a molta gente. L'Avis comunale di Massanzago, da diversi anni ormai, è impegnata anche nella raccolta di tappi in plastica che vengono portati, poi, ad una ditta di riciclaggio e tutto il ricavato viene devoluto per la gestione della "Casa Via di Natale" di Aviano (Pn) che ha lo scopo di aiutare tanti ammalati a curarsi, a guarire ed anche a morire con dignità. Quest'anno grazie alla raccolta tappi effettuata nel nostro territorio comunale, alla "Lucciolata" che si è svolta il 9 novembre 2013 a Massanzago e al contributo di alcuni commercianti, siamo riusciti a consegnare alla "Casa Via di Natale" di Aviano ben 1.751 euro. Come vedete non è difficile fare solidarietà: una scelta che sta diventando "virale". Un ringraziamento, dunque, a tutte le donatrici e ai donatori dell'Avis di Massanzago per la fedeltà e per l'encomiabile senso di solidarietà dimostrata anche in quest'anno; fierissimi di ciò, ma c'è bisogno di forze nuove perché il numero dei donatori non è mai sufficiente in quanto è necessaria la sostituzione dei donatori più anziani. Facciamo in modo che in questo nuovo anno il cuore di molte persone possa



La befana a Zeminiana fa divertire i bimbi

Anche quest'anno, nonostante il persistente maltempo abbia minacciato fino all'ultimo la festa, per la gioia dei bambini è arrivata la befana. La giornata si è presentata splendida e le piogge torrenziali dei giorni precedenti "Tanti palloncini in cielo con messaggi di pace" sembrano solo un ricordo. In chiesa, i bambini del catechismo e le loro famiglie, hanno partecipato alla celebrazione della giornata Missionaria dell'infanzia. E' stata fatta una preghiera per tutti i bambini del mondo ed è stata data lettura di alcune realtà ed esperienze missionarie. Si è passati poi alla presentazione ed alla premiazione dei presepi da parte della giuria che durante le festività natalizie li aveva

visitati. Al termine della cerimonia religiosa le famiglie si sono riversate numerose nel piazzale sud della chiesa per aspettare l'arrivo della befana. Nell'attesa, i bambini e i loro genitori hanno fatto salire in cielo centinaia di palloncini colorati con numerosi messaggi di pace. Finalmente, a bordo di un'ape car appositamente allestita, è arrivata la tanto attesa Befana che ha regalato calze e dolci a tutti i bambini. Durante il tradizionale spettacolo della "Piroea paroea" il comitato sagra, che ha organizzato l'evento, ha distribuito vin brulé, cioccolata calda e dolci a tutti i presenti.

Germano Zin

accendersi per donare e vincere la sfida di completo soddisfacimento del bisogno dell'unico rosso insostituibile che dà speranza: il sangue umano. "L'uomo vera-

mente povero è colui che non sa donare!". Per informazioni: www.avisveneto.it/massanzago e-mail: massanzago@padova.avisveneto.it

Dante Gardin



Ai me tenpi Qua comando mi!

Non sempre quel che appare corrisponde alla realtà. "Come xé che 'a bòje là zò, in tera?" San Piero, stando so 'a porta del Paradiso co un gran manno de ciave in man, no mancava mai de farghe sta dimanda a quanti se presentava a quea porta benedeta. Sarà stà par tacar botòn, sarà stà parché el jera curioso de savèr, fato stà che da qualche tempo el ghe ne sentia de tuti i colori, come quea che romai in tera jera 'e done a comandare e no i òmeni. "Ma vuto dire, Signore? - ghe riferia Piero al Paròn de Casa - El mondo xé drìo rabaltarse! Xé come pretèndare che el sol fassa manco ciaro de 'a luna!" El Signore scorlava 'a testa, co un soriseto, credendo metà de 'a metà de queo che San Piero ghe diseva. Ma un bel dì, stufo agro de sentirghene e visto che 'e canpane no sona se qualchedun no 'e tira, el convoca 'a confraternita dei Apòstoi e insieme i decide de mandar zò in tera un ànzolo par controlar se xé tuto vero. Come ricompensa pa'l primo omo che comandava ancora a casa sua i destina 'na bea cubia de cavài, bianchi o mori, a selta. E l'anzolo ciapa sti quatro cavài e el vò zò so 'a tera. Passando de casa in casa, el scolta co 'a recia so 'a porta se dentro

xé l'omo o 'a dona a comandare in fameja. Ma par quante case ch'el passe, senpre ghe toca concludere che xé 'a dona a comandare. "Qua me sa tanto che sti quatro cavài me toca portarli indrio - sospira el divin messajero - Vuto vedare che San Piero gavéa rasòn! E adesso cossa fasso? 'A jornada xé finia, e co sti bei risultati! Dài, 'n'altra fameja e po' basta!". El va rente 'a porta de sta ultima casa e el sente dentro un omo, intavanà cofà 'na belva, sigare e porconare pezo de un satanasso, sberegando che a casa sua el comanda lù. E par farse capire mejo el sgnaca dei pugni so 'a tola che spaciaria anca 'na pièra. "Ah, eco! Adesso ghe sémo! - sospira l'anzolo - Qua, do cavài i piasso de sicuro!", e el bate 'a porta. Vien vèzare el paròn de casa, rosso in faccia cofà un pito, e el se cata davanti sto invià da Dio, che se presenta co 'e so bone grassie e ghe spiega el motivo de 'a visita. Crèdito che queo se lasa impressionare da chi che parla? Maché! Xé i quatro cavài che i 'o manda fora de testa: el ghe gira intorno co reverensa, el se i magna co i oci, i squadra mejo de 'na Maserati, e, co'l sente dire che do xé proprio sui, a pato che a casa el comande lù, ghe scampa fora de bruto un "ghe mancaria!" che pare 'na tonezada in pien istà. E anca anca el ghe zontaria calcosa de altro, ma par so fortuna el riesz a tegnerse... "Puito ciò! - ghe dise quealtro - Se 'a xé propio cussi, sèli do cavài, o bianchi o mori, e tiénte!". Qua, caro mio, el sapientòn de prima se gà stuà: par quanto ch'el serche de decider, no ghe vién fora gènta. "Bianchi o mori? - insiste quealtro - Ciò, nino, qua femo note, e ti te me ghè 'na anda da baucòto: serca de decidare parché gò pressa!". Ma quee quatro creature zé cussi bee, cussi parfete, che 'a tòrghe do vol dire farghe torto a quealtro. So quèa, vien fora da casa 'a mojere e quel polo gramo, ebete cofà el partàn, ghe dimanda: "Marieta, bianchi o mori? Quai toémo?". L'omo tien su un cantòn, 'a dona ghe ne tien su tre.

Gianfranco Caccin
Adattamento dialettale
Pegorin Prof. Bruno



SOFIA SPOSE

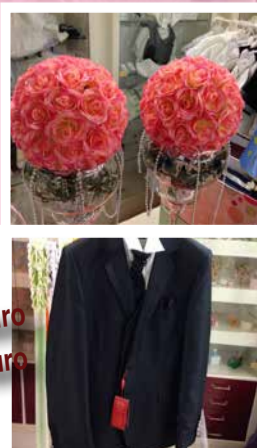
**NUOVA APERTURA
AD ARSEGO
VIA ROMA 398
TEL. 3888239255**

VA ASTEPAM!

Nuovo negozio di abiti da sposa e non solo... anche da cerimonia!
Troverete accessori per lei e per lui, dal velo a tutto l'occorrente a buoni prezzi.
Inviti, bomboniere, decorazione sala ristorante, accessori da cerimonia e molto altro ancora!
Inoltre troverete anche vestiti per i più piccoli per il giorno del battesimo.

TUTTO QUESTO PER UN GIORNO INDIMENTICABILE!

Promozione abiti da sposa a partire da 700 euro
Promozione abiti da cerimonia a partire da 300 euro



L'arte dietro l'angolo: Betto Lucio

"Pittore veneto di pianura, ottimista e onnivoro"

Capita a volte di imbattersi in situazioni o persone che destano una stupita meraviglia. È quanto ho provato visitando per caso lo studio del pittore Betto Lucio, in Arsego di San Giorgio delle Pertiche. In una vecchia casa nel centro del paese, tra muri che sanno di storia, lavora questo artista pittore che ha trovato nel luogo l'habitat ideale per dare attuazione al suo ideale estetico. Non sono un esperto, ma ho visto e capito che questo artista, che si definisce "pittore veneto di pianura, ottimista e onnivoro" affronta con la stessa noncuranza ogni tema, dal ritratto alla figura al paesaggio ai soggetti floreali alle nature morte e all'arte sacra. Quarant'anni di lavoro lo hanno portato ad acquisire una disinvoltura e una certezza dei propri mezzi



espressivi veramente notevole. Ma lascio il commento a chi dice di lui: "Betto è un pittore figurativo, immerso in un impegno continuo, teso ad affinare uno stile ed un modo di raccontare funzionali al suo carattere. Lo sforzo che compie non si palesa nonostante la mole dei dipinti che esegue, perché tutto sembra frutto di naturalezza e spontaneità. Egli ama entrare in gioco nella vita che lo circonda ritraendo tutto, e il possibile, perché nulla gli è estraneo". "Come artista, racconta gli uomini, le cose e gli ambienti della sua terra, con tocco sicuro, prendendo spunto dalla realtà per metabolizzarla e rigettarla con compulsivi conati, ricchi di colore, e d'ironia; come uomo partecipa all'azione, vi si introduce, talvolta la manomette arricchendola di significati perché la rappresentazione sia traguardo o paletto di confronto del percorso finora compiuto". "Non c'è malinconia nelle sue opere, né stridore né contrasto, ma bonomia e positiva visione della vita nella consapevolezza della propria vis pittorica". "Ritrae con partecipazione le persone, che ritiene metro del mondo circostante, colte nell'essenza dell'atto o immerse in una realtà che sfugge alle stesse, ma non al suo occhio. La creazione in fieri, operazione dolorosa, cede subito lo spazio ad un sentimento di fluida rilassatezza, dove la mano segue docile, la regia di un abbandono estetico, che gli fa trascendere la verità, per la verosimiglianza. Nelle sue opere ci colpisce la costruzione sapiente dei volumi ed i continui rimandi coloristici, per cui tutto si fonde in un amalgama dosato ed equilibrato". "All'improvviso, però, un tocco, un guizzo, un segno, perché lo sguardo non si compiaccia di se stesso ma continui a cercare oltre l'apparente". Per vedere le sue opere: <http://www.cercarte.it/arte/foto/2037-betto-lucio.html>; <http://bettolucio.jimdo.com/>; <http://www.bettolucio.flazio.com/>; <http://betto-lucio.oneminutesite.it/>; <http://youtu.be/vEtPOLpH95s>;

Giuseppe Trevisan

Noè Bordignon, un pittore poco valorizzato

Ha lasciato grandi opere nel nostro territorio



L'Ottocento nel Veneto, come è noto, fu un secolo durissimo, caratterizzato da continui sconvolgimenti politici e sociali e da una povertà dilagante che le insicurezze generali certo non potevano lenire. Ma i tratti caratteriali dei veneti non vennero meno neppure in quella pesante congiuntura: un popolo sereno e docile anche nell'accettazione delle avversità, e soprattutto in grado di restare in pace con la natura, con il mondo, con la divinità, con i sentimenti, capace di godere dei momenti felici e di cercare sempre e comunque una superiore bellezza conso-

latrice. Tutto questo atteggiamento è ben evidenziato dalle non poche e non poco rilevanti "voci" di artisti di quell'epoca tormentata. In zona, recentissima è l'attenzione che è stata prestata con una mostra a Scorzè e a Treviso nel 2013 al prolificissimo Antonio Beni, mentre negli ultimi anni Noale ha intensificato costantemente le iniziative per dare a Egisto Lancerotto il giusto riconoscimento. Lasciando per un momento da parte celeberrimi nomi come Nono, Favretto o Ciardi, vale la pena tornare in questa occasione su un altro straordinario artista, meno considerato dal grande pubblico e dalla critica: il castellano Noè Bordignon. Come Lancerotto, quasi suo coetaneo, e come Beni, un po' più giovane, Bordignon studiò all'Accademia di Venezia sotto la guida degli stessi maestri e, provenendo da umile famiglia, fu debitore della possibilità di istruirsi al comune di Castelfranco e a facoltosi concittadini che, riconoscendone le capacità, non tardarono a sostenerlo. Proseguì la sua formazione artistica anche a Roma e a Parigi, e tenne presenti per tutta la vita le lezioni del Rinascimento e del Settecento soprattutto veneti, pur non rifiutando di aprirsi in certi periodi a correnti europee contemporanee presenti nella neona-

ta Biennale. Bordignon fu attivo naturalmente a Venezia, ma ebbe dai luoghi nati le maggiori commissioni: realizzò le opere più impegnative in chiese e palazzi dal castellano al bassanese, da Schio a Vittorio Veneto. Ma all'inizio del Novecento, quindi nella sua piena maturità, lo ritroviamo nel nostro territorio e immaginiamo di seguirne le tracce: nel 1905-1906 affrescò l'intero soffitto della chiesa di Campocroce di Mirano con la Gloria di sant'Andrea apostolo, di ispirazione tiepolesca. Pochi anni dopo, nel 1914, lo ritroviamo a Robegano; qui, nel presbitero della chiesa-santuario della Vergine delle Grazie, lasciò due grandi tele a olio con soggetti cristologici: Gesù e i fanciulli e Gesù tra i dottori nel tempio. Forse non fu estranea a questa scelta tematica la recente scomparsa del giovane figlio prediletto e della moglie. Subito dopo la pausa imposta dalla guerra, Noè ricompare nel 1919 a Moniego, con altre due grandi tele a olio sempre nel presbitero: la Natività e l'Ultima cena, opere smaglianti per le scelte cromatiche e luministiche. Tre stop-over nella nostra campagna che ci permettono di cogliere nei ritratti, nelle inquadrature, negli squarci di un paesaggio familiare, nei giochi delle luci, tutto l'amore di un uomo per la sua terra e per la dolcezza dei suoi compaesani.

Lara Sabbadin

OTTICA MICAGLIO SNC

Dal 1965 a Camposampiero

Controlli **GRATUITI** computerizzati della **VISTA** e dell'**UDITO**

Visite **OPTOMETRICHE** complete

Topografie corneali e aberrometrie

Lenti a contatto e ortocheratologia

Centrature computerizzate

Convenzioni **USSL, SODALITAS e CRAL**



Dott. Paolo, Umberto, Graziella, Dott.ssa Elisabetta

**LA VISTA E' LA COSA PIU' PREZIOSA! NON RISCHIARE!
AFFIDATI AI PROFESSIONISTI PIU' SERI E QUALIFICATI**

TUTTE LE NUOVE COLLEZIONI GRIFFATE A PREZZI SCONTATI

Camposampiero Piazza Castello, 1 - Tel: 049.5790789 - otticamicaglio@gmail.com



Villa Cà Margherita

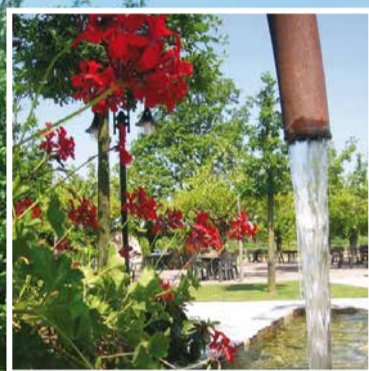
Il posto ideale per festeggiare i vostri momenti indimenticabili

Scegli il pacchetto

"MATRIMONIO"

*ricevimento,
viaggio di nozze,
servizio fotografico...*

*e il vostro
matrimonio lo
finanziamo
noi!*



ADV: 5talenti.it



per informazioni e prenotazioni:

tel. 049.5746406

cell. 346.8333987

Villa Cà Margherita
Fossalta di Trebaseleghe (PD)

Via Zignol, 8/B
info@camargherita.it
www.camargherita.it



Grande successo dello spettacolo "Variazioni enigmatiche" Il Dottor Sportelli è cittadino onorario noalese



Venerdì 25 gennaio, alle ore 20.30, presso la sala San Giorgio di piazza Castello è andato in scena lo spettacolo teatrale promosso dall'Avis di Noale dal titolo "Variazioni enigmatiche". Protagonista e regista è il dottor Gianfranco Sportelli che all'inizio della rappresentazione è stato insignito dal sindaco, Michele Celeghin della Cittadinanza Onoraria della Città di Noale, deliberata dal Consiglio comunale lo scorso novembre con atto n.45 del 26 novembre 2013. Il dottor Sportelli, è stato medico trasfusionale responsabile del centro Avis di Noale

per circa una quindicina di anni curando l'organizzazione delle trasfusioni e dando alla sezione noalese l'impronta che si porta avanti ancora adesso e che la rende all'avanguardia nell'ambito provinciale; nella sua figura di presidente della Fita (Federazione italiana teatro amato-

riale), ha organizzato l'Autunno teatrale noalese, rassegna di teatro amatoriale che negli ultimi 15 anni viene proposta a scopo benefico nei mesi di ottobre e novembre; come iscritto all'associazione club Frecce tricolori si è sempre adoperato nella organizzazione della giornata del

Servizio e del Soccorso curando la parte medico-informativa nei confronti i bambini e gli scolari del comune. È conosciuto dalla cittadinanza per le sue doti di generosità, di altruismo e di abnegazione che lo portano ad essere sempre disponibile ad aiutare gli altri. Attualmente il suo ambito di attività si è spostato altrove, ma il suo cuore è sempre rimasto a Noale che, a suo dire è da sempre, è la sua città di adozione.

Michela Barin

Da qualche mese a Massanzago è nata una nuova associazione culturale denominata "Zibaldone" in onore della celebre omonima opera di Giacomo Leopardi: caratteristica della composizione letteraria è una

ludiche e creative, hanno unito le loro forze per promuovere il territorio con qualcosa di diverso e, se possibile, "unico" nel suo genere, che possa soddisfare la curiosità di tutti. Convegni, corsi, eventi e spettacoli cultu-

"Zibaldone"

La nuova associazione culturale di Massanzago

mistura di pensieri, una sorta di diario cui il poeta affidò riflessioni letterarie e filosofiche, appunti di studio, progetti e abbozzi per nuove opere. L'associazione è nata dall'incontro di un gruppo di persone da molti anni operanti in diverse realtà, le quali, mosse dalla finalità di favorire e diffondere attività culturali,

rali, ma anche laboratori per i più piccoli e concorsi per scoprire talenti e passioni sono quanto si prefigge di fare l'associazione. Una vasta scelta di attività per non cadere nel banale e poter soddisfare tutte quelle persone che sentono il bisogno di qualcosa di originale e stimolante. Il 20 dicembre 2013 presso l'agri-



turismo "Agriverde" di Massanzago si è tenuta la presentazione ufficiale dell'associazione alla presenza di quanti, spinti da una motivazione comune o semplicemente simpatizzanti, credono in questa nuova realtà del territorio. "Zibaldone" è aperta a tutti senza limiti di età, nella convinzione che chiunque può portare

qualcosa di personale e interessante all'intero dell'associazione stessa. Nonostante i pochi mesi di "vita", molte persone hanno manifestato interesse e curiosità per l'associazione; ricordiamo quindi, per rimanere aggiornati su tutte le varie attività e proposte, di visitare periodicamente il sito www.associazionezibaldone.it e di iscriversi alla newsletter o di cliccare "Mi piace"

sulla pagina di Facebook (cerca "Associazione Zibaldone"). Ricordiamo, inoltre, per chi fosse interessato, che è aperto il tesseramento per l'anno 2014: direttamente dal sito, seguendo le istruzioni riportate, è possibile scaricare il modulo di adesione. "Chi ha il coraggio di ridere è padrone del mondo". (Giacomo Leopardi)

Marco Novello

L'esperto risponde

Gli alimenti che aiutano a mantenere i denti bianchi

per una dentatura bella, sana e, soprattutto bianca e smagliante.

Bella, sana e, soprattutto, bianca e smagliante. Queste le prerogative che si richiedono ad una dentatura in salute ed esteticamente gradevole. Qualcosa, per quanto riguarda il candore, lo possono regalare anche alcuni cibi: anche se non sono in grado di eliminare le macchie già esistenti, possono però mantenere i denti bianchi.

La tradizione, per esempio, da sempre consiglia le foglie fresche di salvia: sono una sorta di spazzolino naturale perché, avendo una superficie ruvida e rugosa, esercitano una leggera frizione sulla superficie dei denti.

Ricche di oli essenziali, profumano anche l'alito e, per ottenere buoni risultati, basta passare una foglia di salvia (dalla parte rugosa) con l'aiuto del dito indice sulle gengive.

Ottimi come detergenti anche il finocchio e il sedano consumati crudi, mentre ai fini del candore, l'alimento più efficace è la mela fresca: pare che la prerogativa sbiancante sia da attribuirsi al suo contenuto di acido ossalico.

Fonte: <https://www.facebook.com/pages/Dentiamo/>

No, invece, alle energiche spazzolate con il bicarbonato di sodio: questa sostanza è eccessivamente abrasiva e piano piano erode lo smalto, consumandolo. C'è quindi il rischio di... avere un effetto completamente opposto a quello desiderato: la superficie del dente diventa più porosa e comincia a trasparire la dentina sottostante che è più scura.

Infine, non tanto per il candore, ma per mantenere in salute la dentatura, è sempre utile masticare a lungo i bocconi: la masticazione stimola la secrezione della saliva, sostanza naturale che effettua una sorta di detersione e aiuta ad eliminare i residui di cibi.

La saliva contiene anche sostanze tampone, ovvero in grado di neutralizzare gli acidi prodotti dai batteri, sostanze disinfettanti (come il lisozima) e fluoro proveniente dall'alimen-

tazione o da dentifrici e collutori. Anche se non sostituisce assolutamente l'igiene orale, la saliva apporta un valido contributo perché, depositando enzimi e sali minerali sulla superficie dello smalto, crea una sottile barriera protettiva. Per non perderne le prerogative, però, è importante non sgranocchiare in continuazione, soprattutto fuori dai pasti, e in modo particolare snack, caramelle e biscotti: sappiamo tutti come zuccheri e carie costituiscono un binomio altamente a rischio e come i dolciumi siano un vero e proprio attentato per la salute dei denti. Spesso si ignora che il vero pericolo è di consumarli in continuazione: si mina da



vicino la barriera protettiva della saliva e, anche quando l'igiene orale è scrupolosa, si rischia di perderne i benefici.

Fonte: <https://www.facebook.com/pages/Dentiamo/>



L'esperto risponde

Aloe vera per denti non solo bianchi ma anche sani

Dalla parte centrale delle foglie decorticate dell'Aloe Vera Barbardensis Miller (una pianta grassa che cresce in terreni rocciosi, aridi e sabbiosi) si ottiene un gel dalle molteplici proprietà, tra le quali spicca una forte azione batteriostatica e battericida. Tra i suoi componenti troviamo:

- l'acido Crisofanico e l'acido Cinnamico che hanno effetto antimicotico
- la barbaloina e l'acido aloetico con proprietà antibiotiche, antibatteriche, antivirali e analgesiche
- le saponine, dall'ampio potere detergente ed antisettico
- sali minerali (potassio, magnesio, zinco, per citarne solo alcuni...)
- amminoacidi essenziali e vitamine

(acido folico, betacarotene, vitamina C ed E)

Tutti questi componenti fanno dell'Aloe Vera un "mix esplosivo" di integrazione naturale, dalle svariate azioni terapeutiche, tra le quali le più conosciute sono l'azione cicatrizzante e rigenerante (infatti accelera la riparazione dei tessuti nelle ulcere e nelle bruciature), favorendo la produzione di collagene. Le proprietà antinfiammatorie, immunostimolanti e antisettiche, hanno fatto degli estratti di Aloe Vera, un rimedio naturale molto usato in farmacologia e nell'odierna cosmesi. Sono inoltre recenti le applicazioni in ambito odontoiatrico, per la preparazione di collutori e dentifrici.

Fonte: <https://www.facebook.com/pages/Dentiamo/>

Inserzione pubblicitaria

dentiAmo
L'unico sorriso è per sempre

dentiAmo
L'unico sorriso è per sempre

Dentiamo

Vi piace Segui già Messaggio

Metti "Mi piace" sulla pagina facebook delle cliniche odontoiatriche "Dentiamo" e potrai avere PRIMA VISITA + IGIENE ORALE + OPT se necessaria

a soli 49,90€ (anziché 73,80€)

CELINGIANLUCA

Impianti elettrici civili e industriali
Energie rinnovabili e risparmio energetico
Automazioni e Domotica

L'esperienza e la tecnologia dei grandi impianti direttamente a casa tua

TELECONTROLLO
AUTOMAZIONI
RISPARMIO ENERGETICO

Trasforma
e controlla la
tua casa con la
Domotica



Impianti
Fotovoltaici



Con un telecomando controlli
luce, temperatura, connessioni
multimediali, infissi e molto altro.

Grazie alla collaborazione con uno studio tecnico
forniamo un **PIANO DI RISPARMIO** personalizzato
sui consumi energetici della vostra abitazione o del vostro ufficio.
Eseguiamo preventivi con sopralluogo e consulenza gratuita.

Un esempio:

Montaggio automazione cancello scorrevole
marca FAAC

a soli **937,00 €** (+IVA)

Alcuni nostri impianti:

Abbiamo realizzato l'impianto
elettrico del nuovo **Terminal
Passeggeri Croceristico**
di Venezia.



Abbiamo realizzato l'impianto
di telecontrollo del
riscaldamento presso la nuova
Torre di Ricerca della
Città della Speranza di Padova.



Abbiamo partecipato alla
realizzazione del 2° impianto
fotovoltaico sul tetto
più grande d'Europa,
denominato progetto "**Solon**"
di Padova.



CELINGIANLUCA

Tel. **348.1710770**

Via Obbia Bassa, 32/A
TREBASELEGHE (PD)
email: gianluca.celin@libero.it

L'ANGOLO DELL'IMPRESA POSITIVA

L'universo ricompensa l'azione

C'è una caratteristica degli uomini che mi ha sempre fatto riflettere molto. L'ho chiaramente individuata mettendomi a confronto con imprenditori eccellenti che la posseggono. Si basa su un assioma durevole del successo che dice: "l'universo ricompensa l'azione". E' incredibile quante persone, me compreso, rimangono rinchiusi nel labirinto dell'analisi, della pianificazione e dell'organizzazione quando l'unica cosa che devono fare è "agire". Ho analizzato per molto tempo i modelli su cui ho fatto riferimento per la mia formazione professionale. La verità è che inconsciamente ho associato il mio modello imprenditoriale

alle persone che educativamente mi ero trovato davanti nella mia vita. A parte la famiglia, quando sono andato alla scuola materna avevo come riferimento una persona che per "Hai per caso pensato che per fronteggiare questo momento così difficile dovresti subito agire e fare qualcosa?" parlava moltissimo: la mia insegnante. Alle scuole elementari ho avuto alcuni maestri e anche loro parlavano molto. Alle medie avevo un numero di professori in aumento e tutti parlavano molto. E così via per tutto l'iter scolastico. Ma se ci penso, anche quando andavo in chiesa il sacerdote parlava per tutta la messa. Senza scordare il televisore: al suo interno ci sono tantissime persone di "successo" che parlano, parlano, parlano... C'era da sorprendersi se nella mia attività lavorativa ero convinto che per essere bravi bisognasse parlare tanto? Quando ho conosciuto le persone che mi stanno facendo da mentore, la prima cosa che mi sono impegnato a fare è stata quella di stare zitto. E che fatica all'inizio. Incredibilmente mi sembrava di avere sempre cose da dire e sentivo lo

sfrenato bisogno di dirlo subito. Oggi sono un po' migliorato, ma togliersi decenni di abitudini sbagliate costa una gran fatica. E non sempre ce la faccio, ma almeno adesso me ne accorgo e ci lavoro. Ho imparato che le persone che ottengono i risultati, parlano poco ed agiscono molto. L'esempio che si fa in questi casi e che consiglio ai nostri giovani, in cerca di occupazione, di ricordare è questo: due fidanzati volevano trovare un lavoro durante l'estate in attesa di finire gli studi. Il ragazzo ha fatto semplicemente un giro di telefonate per sentire se qualcuno aveva bisogno, è uscito per strada ed ha cominciato a bussare alla porta delle opportunità. La ragazza ha passato la prima settimana a scrivere e riscrivere il curriculum vitae che non andava mai bene. Alla fine del secondo giorno il ragazzo aveva trovato impiego mentre la ragazza era alle prese con il suo curriculum. Lui è semplicemente entrato in azione, la pianificazione è necessaria ma bisogna sempre tenerla nella giusta prospettiva: infatti si può passare anche tutta la vita aspettando il momento giusto per agire, e magari il momento giusto non arriverà mai. Hai per caso pensato che per fronteggiare questo momento così difficile dovresti subito agire e fare qualcosa? Magari hai anche già individuato le mosse necessarie ma per qualche motivo sei in attesa? Allora agisci!!! Prenditi il lusso di sbagliare. Chiedi

Lorenzo Zago



"Prestito d'onore", un aiuto per ripartire

"Proposta: contributi da 500 a 1500 euro da restituire in due anni"

Il "Prestito d'onore" potrebbe essere uno strumento innovativo di politica sociale finalizzato a fornire un supporto economico ai singoli, alle coppie e alle famiglie con figli minorenni che si trovano in una situazione di transitoria difficoltà. Si potrebbe così prevedere un contributo che parte da 500 euro ed arriva a 1.500 euro, insomma un aiuto per sostenere chi si trova ad affrontare un imprevisto che rischia però di danneggiare l'equilibrio familiare, visto il periodo di ristrettezze che stiamo attraversando. La mia proposta, che avanzo anche ai sindaci del nostro territorio, prevede appunto un prestito rivolto alle famiglie che vivono momenti di disagio con l'obiettivo di stimolare i destinatari affinché sfruttino le risorse che posseggono, assumendosi le proprie responsabilità evitando così di incorrere in atteggiamenti di passività che portano alla delega della soluzione dei propri problemi. Il patto di restituzione è fondato non tanto su garanzie certe di carattere economico quanto piuttosto su accordi che assegnano valore fondamentale all'impegno morale di restituzione, assunto da chi richiederà la somma di denaro. Ovviamente occorrerà regolamentare bene l'accesso al contributo, ove evitare situazioni di speculazione; per esempio, per accedere al prestito sarà necessario essere cittadini italiani



(o di un paese europeo) e per stilare le graduatorie di priorità si potrebbe utilizzare anche l'indicatore Isee. Il "Prestito d'onore", a mio avviso, è un intervento innovativo, una proposta alternativa a percorsi assistenziali ed al contempo un'opportunità capace di costruire una risposta promozionale che punta al sostegno di genitori e famiglie che si trovano davanti a situazioni complicate.

Spolaore Cavalier Gino



"Chi smette di fare pubblicità per risparmiare soldi è come se fermasse l'orologio per risparmiare il tempo"

Henry Ford

**40.000 COPIE
IN 15 COMUNI
CON 150.000
LETTORI**



La Voce
dell'Alta Padovana e del Miranese

L'informazione che vuoi nel tuo territorio

per la pubblicità 347.1386215
www.lavocewebonline.it

Creiamo la tua campagna pubblicitaria, ne misuriamo l'effetto e la valutiamo con voi: questo significa fare la differenza!



CONTINUANO I SALDI

TUTTO IL RISPARMIO CHE C'È!

CAVALIĆ



CERCO UN PAIO di occhiali PER VEDERE *rosa*

Saldi fino al 28 febbraio. Vedi date indicate da ogni singolo punto vendita.

I NOSTRI NEGOZI

ALIMENTARI

EMISFERO IPERMERCATO

ABBIGLIAMENTO

9ONCE	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
BLU & BLU	ABBIGLIAMENTO DONNA
HARSH	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
IDEXÈ	ABBIGLIAMENTO BAMBINO
LESS	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
LOF	ABBIGLIAMENTO DONNA
NON SOLO SPORT	ABBIGLIAMENTO SPORTIVO
ORIGINAL MARINES	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA/BAMBINO
OVS	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA/BAMBINO
SOU	ABBIGLIAMENTO DONNA
TERRANOVA	ABBIGLIAMENTO UOMO/DONNA
TOKUNO SHIMA	ABBIGLIAMENTO UOMO

BENI PER GLI ANIMALI

ZOO PLANET ARTICOLI PER LA CURA DEGLI ANIMALI

BENI PER LA CASA E LA PERSONA

BEAUTY STAR	PROFUMERIA
BOTTEGA VERDE	ERBORISTERIA
CASA	ARTICOLI PER LA CASA
FRIKI FRIKI	OGGETTISTICA
GAME STOP	VIDEOGIOCHI
H3G	TELEFONIA
MARCO POLO EXPERT	ELETTRONICA
ME 4 ME	BIGIOTTERIA
OPTIC VISION	OTTICA
OROFINO	OREFICERIA / OROLOGERIA
PEPEROSA	ARTICOLI DA REGALO
ERBORISTERIA VENETA	ERBORISTERIA
TERRE DI MEZZO	OGGETTISTICA

SERVIZI

ANTONVENETA Gruppo Montepaschi	BANCOMAT
BLUVACANZE	AGENZIA VIAGGI
LA RAPIDA	LAVASECCO
PHOTO WORLD	STAMPA E SVILUPPO FOTO

RISTORAZIONE

CRESTANELLO	GRAN CAFFÈ ITALIANO	BAR / RISTORAZIONE
PIZZA Mì		PIZZA AL TAGLIO

INTIMO

CALZEDONIA	CALZETTERIA
INTIMISSIMI	INTIMO

CALZATURE E PELLETERIA

BATA SUPERSTORE	CALZATURE / PELLETERIA
CHIC ACCENT	PELLETERIA
VICTORY	VALIGERIA / PELLETERIA

DOMENICA SEMPRE APERTO 9.00-20.00

SCORZÈ (VE) - LOCALITÀ CROSARONA - TREBASELEGHE

EMISFERO

CENTRO COMMERCIALE

UN MONDO DI SHOPPING



Giovanni Settimo: promessa mantenuta!

Primo classificato a 50 anni al mondiale di karate

Il 27 Ottobre 2012 alla consegna del premio "Ama la Vita, Vivi lo Sport!" dopo aver ricevuto la targa come atleta meritevole del comune di Trebaseleghe per aver vinto l'Ottavo Mondiale di Karate per Club svoltosi a Lignano Sabbiadoro il 3 e 4 Dicembre 2011 il maestro di karate Giovanni Settimo disse che avrebbe voluto vincerlo anche a 50 anni. Ebbene, a Treviglio, paese che si trova nella provincia di Bergamo, il 23 e 24 Novembre 2013 si è svolto il 10° Campionato Mondiale di Karate per Club aperto a tutte le federazioni ed enti di promozione sportiva. Al campionato erano presenti 11 Nazioni tra le quali Russia, Ucraina, Francia, Spagna, Belgio, Argentina, Israele con ben 1.800 atleti iscritti nelle varie categorie e specialità. Giovanni Settimo nella categoria "Veterani", che comprende atleti al di sopra dei 46 anni, si è scontrato con quattro karateki russi e un belga risultando vincente per ben tre punti netti sul secondo classificato, mantenendo fede al desiderio espresso a Camposampiero quella sera di Ottobre. Il Karate, uno sport e un'arte marziale che, se fatto bene in maniera oculata, permette di mantenersi in forma evitando il sopraggiungere degli acciacchi dovuti all'età.

Giovanni Settimo

Le guerre dei pugni

Le antiche "battaglie" sui ponti di Venezia

Sappiamo che in epoca premoderna i nobili amavano confrontarsi in sport che simulavano situazioni guerresche e che spesso si concludevano in modo simile ad una guerra. Ci si potrebbe chiedere se non ci fosse nulla del genere a disposizione delle classi più umili, del popolo.

La risposta è affermativa e una simile tradizione era particolarmente affermata in Italia, in specie nell'area settentrionale, dove l'organizzazione politica di base comunale imponeva alla popolazione di prestare servizio in arme qualora lo Stato (cioè, la propria città) fosse minacciato. Probabilmente per venire incontro a queste esigenze e per dare un certo addestramento alla milizia, c'era un po' dappertutto l'usanza di organizzare delle cosiddette battaglie: in occasione di qualche festività importante, gruppi di cittadini appartenenti allo stesso quartiere si riunivano e partivano verso un luogo convenuto, nel quale avrebbero trovato un equivalente schieramento di avversari sui quali sfogare la loro aggressività. Queste simpatiche celebrazioni conoscevano regole differen-

ti: potevano essere accompagnate da lanci di sassi e addirittura di tegole, se nei dintorni c'erano edifici, combattute all'arma bianca o anche a mani nude. A Venezia, per esempio, venivano chiamate "battaglie delle canne", "battaglie dei bastoni", con il semplice "verre" o con l'inquietante nome di "guerra universale" e la celebrazione più importante si teneva a Capodanno. Vista la particolare morfologia della città lagunare, a Venezia gli scontri si svolgevano sui ponti e, di solito, l'obiettivo era di far precipitare in acqua gli avversari, meglio se a causa di ferite lacerato-contuse. A Venezia ancora oggi ci sono almeno due ponti dei Pugni, chiamati così in memoria dei giorni in cui i pugni venivano scambiati sul serio; e non solo i pugni. La prima notizia certa della "battaglia universale" risale al 1369, ma probabilmente la tradizione è molto più antica. Fino al XVI secolo, le fazioni che si contendevano i ponti erano tre: i Castellani, i Canaruoli (poi detti anche Nicolotti) e gli Gnatti, provenienti da Murano e di cui non si hanno più notizie nelle edizioni successive. In quegli anni, sembra che le battaglie venissero combattute con un equipaggiamento molto simile a quello usato in guerra. Esistevano tre specialità:

il pugilato o mostra, che prevedeva il duello singolo e che di solito si interrompeva al primo sangue, la frota, cioè lo scontro tra due gruppi di persone delle avverse fazioni, che prevedeva la conquista del ponte, e la guerra ordinata o generale, il cui nome dice tutto: una specie di frota, ma aperta ai due schieramenti al completo.

Questi scontri tra quartieri furono definitivamente e ufficialmente interrotti nel 1705, pare a causa di una celebrazione particolarmente violenta, dove coltelli e sassi sostituirono i pugni. Anche in questo caso, sembra difficile credere alla giustificazione ufficiale: ancora una volta, il motivo vero va cercato nel tentativo del potere politico di mantenere il monopolio dell'ordine sociale e di impedire danni a soggetti produttivi, come artigiani o arsenalotti.

Andrea Rudatis



Nozioni e sensazioni legate a sport ed allenamento

Un grande libro dell'atleta Michele Surian

Ho fatto la conoscenza di Michele Surian nel 1987. Allora ero solo un aspirante atleta mentre lui, assieme ad altri grandi point fighters italiani, rappresentava il meglio che la disciplina potesse offrire. Così, dopo avere osservato da fuori un anno della sua brillante carriera, decisi di chiedergli di essere il mio allenatore ed il mio maestro. Per le discipline marziali allenatore e maestro sono la stessa cosa ma Michele, fresco diplomato Isef, rifiutava decisamente il ruolo di maestro definendolo appropriato solo a due figure: quella del ben più noto Nazareno (decisamente figura troppo impegnativa) e quella del maestro di scuola elementare (difficile da conciliare col suo ruolo anche solo per l'abbigliamento). A lezione quindi Michele si faceva chiamare per nome ed assumeva il ruolo di allenatore con il diritto derivatogli dalla conoscenza e dall'esperienza. Così è stato e così ancora è, ho apprezzato molto il suo libro "La sfida dell'eccellenza" un testo che compendia mirabilmente non solo la conoscenza scientifica inerente la metodologia dell'allenamento, ma anche tutta una serie di episodi caratteristici della disciplina del point fighting, episodi che si riverberano in modo pregnante sulle caratteristiche psicologiche dell'atleta. Michele, in modo sapiente e forse anche unico nel suo genere, articola nozioni, emozioni e sensazioni legate a sport ed allenamento, inserendole in un dialogo tra i due protagonisti (l'atleta Syd e l'allenatore Phil). Ne scaturisce una sorta di comunicazione intrapsichica poiché, per chi conosce Michele, Syd e Phil ricoprono ruoli e risolvono via via problemi di fronte ai quali si è già trovato l'autore in passato. Chi ha conosciuto Michele da atleta troverà numerose assonanze, per lo più psicologiche con i due protagonisti



nei quali abilmente sono trasposte non solo le situazioni emotive e le esperienze del Michele Surian atleta e allenatore, ma anche quelle dei suoi migliori atleti allievi ed amici. La grande avventura dello sport viene trattata mirabilmente e sottolinea l'obiettivo della massima prestazione che troppo spesso viene erroneamente vissuto dagli atleti e nevroticamente decantato dagli allenatori come un qualcosa di irraggiungibile se non a prezzo di sacrifici sovrumani. Auguro a questo libro il successo che merita perché in esso viene dato il giusto valore a tutte le componenti che fanno della prestazione un successo senza prescindere dagli equilibri che rendono lo sportivo vero un essere meraviglioso in grado di compiere meraviglie.

Marco Ferrarese

sitam

centro formazione sartoriale dal 1947

www.sitam.it

Corsi base di
TAGLIO E CUCITO
anche per inesperte

Frequentando il corso potrai essere
indipendente dalla sarta e realizzare i
capi di vestiario per te e la tua famiglia

Corsi di Perfezionamento Sartoriale



Informazioni:

CENTRO MODA s.a.s. di Pelosin & C. - Cell. 340 6426130

IL CORSO SI EFFETTUA NEL TUO COMUNE

Quale futuro per noi giovani?

Abbiamo il dovere di ripartire!



La disoccupazione giovanile dilaga, anche nei nostri territori, anche nei nostri comuni, anche qui dove solo qualche anno fa si lavorava e si riusciva a trovare un posto con meno difficoltà. Sento tantissimi amici alla ricerca di lavoro, in un momento storico-sociale in cui lavoro diventa qualcosa che esula dal termine stesso. Oggi il lavoro diventa speranza, diventa autostima, diventa voglia di ripartire, voglia di farcela, voglia di crederci. E proprio da qui bisogna ripartire. Dalla voglia di crederci anche adesso che siamo in un momento in cui a noi giovani hanno tolto ogni prospettiva, in cui ci hanno lasciato a noi stessi. Poco

importa, forse. Perché purtroppo per qualcuno noi siamo quelli che accettano, quelli che sopportano, quelli che vanno avanti lo stesso. Quelli che non si ribellano. Invece dobbiamo ripartire dalla nostra rabbia, dalla indignazione di vedere un mondo che ci ha tolto la dignità di sentirci cittadini, dalla voglia di cambiare e lanciarsi in questa grande sfida che ci aspetta, quella di avere la forza di ribaltare la situazione. Quella di aiutarci tra di noi, fare rete, stringerci l'un l'altro con iniziative, associazioni, progetti, battaglie comuni. Io personalmente mi sto dedicando in questo periodo ad alcune iniziative che curino da vicino quelli che sono gli interessi attuali e concreti di noi giovani, a partire dalla costruzione di un portale del lavoro online che permetta a giovani e meno giovani di mettersi in contatto con le aziende che si iscrivono per proporre posti di lavoro. Sono idee come queste che possono dare futuro. Rimbobchiamoci le maniche e ripartiamo da noi, da chi il futuro se lo va a riprendere, da chi non ha intenzione di lasciarsi governare da compagni di incompetenti. Noi giovani abbiamo il dovere, prima che il diritto, di dare un segnale forte di cambiamento. Abbiamo il dovere, prima che il diritto, di darci da fare. Abbiamo il dovere di dire la nostra, anche con passione, di alzare la voce, i toni e la voglia di credere. E sono sicuro che insieme ce la faremo, io ci credo.

Alberto Stefani



Negli anni Sessanta i giovani si sono dati una missione: scardinare il sistema, volevano partecipare e dire la loro opinione e, attraverso i movimenti giovanili di protesta, sono stati protagonisti di rivendicazioni politiche, sociali e sindacali estremamente importanti, come non si vedeva da oltre quarant'anni. Essi erano determinati a portare nella società un maggiore giustizia sociale, maggiore onestà, trasparenza e opportunità. Per tutti. Oggi, invece, i ragazzi ventenni sono distaccati, non si interessano e non partecipano alla vita sociale e politica del nostro Paese. "La politica è corrotta e fa schifo", "meglio andare all'estero". Così dicono e se ne vanno (spesso sono i migliori a farlo) perché effettivamente in Italia non hanno gli strumenti, le opportunità e la fiducia per impegnarsi, per farli

sentire orgogliosi di appartenere al nostro Paese. Ma la nostra Nazione non può permettersi questo: chi ha avuto dalla vita la possibilità di esprimersi e crescere, deve dare ai giovani di oggi quegli strumenti necessari perché loro stessi possano plasmare il loro futuro ed essere artefici del domani del nostro paese. Ai giovani di oggi non bisogna dare il pesce pescato e cotto, bisogna insegnargli come usare una canna da pesca, dove è meglio lan-

"Perdete pure una battaglia, ma alla fine vincerete voi"

ciare l'amo in modo che possano provvedere da soli a loro stessi; vanno date loro le opportunità perché possano formarsi, maturare, sviluppare le loro qualità e inserirsi nella vita sociale con un ruolo a loro consono in modo da far individuare il loro obiettivo, ciò per cui vogliono dedicare il loro futuro, quello che sarà lo scopo della loro vita. Per favorire questo difficile percorso formativo, la società deve integrare con diversi strumenti e modalità tutto quello che i giovani apprendono alla scuola dell'obbligo ed all'università. Deve però entrare in gioco la politi-

ca: le scelte della politica devono favorire le esperienze individuali e collettive di impegno civico e lavorativo attraverso, magari, la promozione di attività di volontariato condiviso, di start-up realizzabili e compatibili con il territorio. I giovani devono essere preparati e pronti ad affrontare le mutevoli condizioni che la vita presenterà a loro, ma devono essere capaci di adattarsi perché solo così potranno avere una loro crescita nella società. Ogni realtà territoriale e sociale ha di fronte a sé le opportunità per la crescita, per il sostentamento e per la gratificazione culturale, sociale ed economica. Alla politica l'onere e l'onore di operare per il bene dei giovani e del territorio, nel rispetto dei valori culturali, ambientali e sociali. In questo modo potrà consegnare alle future generazioni un bagaglio di opportunità e di esperienze perché possano a loro volta cimentarsi come chi le ha precedute, ma da parte dei giovani non deve essere solo passività: devono indignarsi perché tutti i fattori sono contro di loro, ma devono interessarsi della cosa pubblica. Perdano pure una battaglia dietro l'altra, ma accumulino forza ed esperienza, perché quando vinceranno, alla fine vinceranno loro.

Alessandro Basso



ORGANIZZATORI



TREBASELEGHE
CLUB MOTO & MOTORI
...metti in moto le tue passioni

PRIMAVERA IN ROMAGNA

Gita a Santarcangelo di Romagna - San Marino DOMENICA 13 APRILE 2014

PROGRAMMA ED ORARI

- ore 06.30: Partenza da piazza Marconi a Trebaseleghe.
- ore 08.30: Pausa caffè presso autogrill.
- ore 10.00: Arrivo e inizio visita guidata a Santarcangelo: Arco trionfale di papa Clemente XIV; Porta del campanone vecchio - Porta cervese; Grotte del colle Giove scavate nell'argilla e utilizzate come tombe etrusche e luoghi di culto; Museo del bottone; Museo etnografico (usi e costumi della gente di Romagna).
- ore 12.30: Fine visita di Santarcangelo.
- ore 13.00: Pranzo.
- ore 14.30: Partenza per San Marino.
- ore 15.00: Arrivo a San Marino.
- ore 15.15: Inizio visita panoramica con trenino; visita del Museo delle torture; Porta di San Francesco; Palazzo pubblico; Chiesa di San Francesco; camminata per visita esterna della torre.
- ore 17.00: Escursione libera per le vie del centro storico ricche di mercatini e negozi.
- ore 18.00: Partenza da San Marino.
- ore 20.00: Pausa ristoro presso autogrill.
- ore 21.30: Arrivo in piazza Marconi a Trebaseleghe.

PER INFO ED ADESIONI: en.pulita@gmail.com





LOGOPEDIA

TERAPIA MIOFUNZIONALE (TMF)

La Terapia Miofunzionale (TMF) è un programma educativo-rieducativo volto alle alterazioni delle funzioni orali. La TMF può essere applicata in **bambini dai 7 agli 8 anni** che presentino malocclusioni da disfunzione linguale, problematiche otorino, disturbi dell'articolazione, problemi posturali, ecc.

ANCHE PER ADOLESCENTI ED ADULTI

Possono beneficiare di tale terapia anche **adolescenti ed adulti**, in particolar modo per recidive di malocclusione dopo intervento ortodontico e dolori dell'articolazione temporo-mandibolare.

CORREGGERE PRECOCEMENTE QUESTI PROBLEMI PUÒ PREVENIRE PROBLEMATICHE SECONDARIE PIÙ GRAVI

I **bambini di 3 o 4 anni** possono trarre beneficio da un bilancio logopedico per verificare se sono "pronti" ad abbandonare i vizi di succhiamento, compreso l'uso prolungato della tettarella e del biberon. Correggere precocemente queste modalità viziate può prevenire problematiche secondarie più gravi.



ORTODONZIA ESTETICA

Le moderne tecniche ortodontiche a bassa frizione permettono di utilizzare forze leggere per spostare i denti, garantendo quindi molteplici vantaggi tra i quali:

BIO ORTODONZIA

- a) **DURATA INFERIORE DELLA TERAPIA**
- b) **FASTIDI MOLTO LIMITATI PER IL PAZIENTE**
- c) **NESSUN RISCHIO DI PROBLEMI ALL'OSSO, ALLE GENGIVE E AI DENTI A DISTANZA DI ANNI DAL TRATTAMENTO ORTODONTICO!**

Una reale rivoluzione adottata da noi già da qualche anno con risultati clinicamente documentabili e tutto questo a dei costi inferiori alla media di mercato.

GNATOLOGIA POSTUROLOGIA OSTEOPATIA LOGOPEDIA

Un approccio multidisciplinare per la cura dei disturbi cranio/mandibolari e delle riabilitazioni complesse.



DA PADOVA:

in auto: si procede per la ss 515 Noalese per circa 15 km. Prima di arrivare al centro di S. Maria di Sala c'è alla dx la concessionaria "Toyota" e immediatamente dopo, sopra il negozio "Stone House", si trova il nostro centro

in autobus: linea "la marca" direzione Padova-Treviso, fermata S. Maria di Sala centro. Il nostro centro dista circa 500m

DA TREVISO:

in auto: si procede per la ss 515 Noalese per circa 33 km. Quando si è in prossimità di Santa Maria di Sala, alla sx si trova Villa Farsetti, si prosegue in direzione Padova per circa 500 m e alla sx sopra il negozio "Stone House" si trova il nostro centro.

in autobus: linea "la marca" direzione Treviso-Padova, fermata S. Maria di Sala centro. Il nostro centro dista circa 500 m.

DA VENEZIA:

in auto: si procede per la strada provinciale Miranese e si prosegue per circa 30 km. Quando si arriva di fronte "Villa Farsetti" si prosegue per circa 500m in direzione Padova. Alla sx sopra il negozio "Stone House" si trova il nostro centro.

in autobus: linea "ACTV" direzione Caltana, fermata S. Maria di Sala zona industriale. Il nostro centro dista circa 150 m

PROSSIME
APERTURE A
PIOVE DI
SACCO
e TREVISO

I nostri centri contano sull'esperienza ultraventennale dei medici odontoiatrici, su materiali italiani marchiati CE, il tutto a pochi passi da casa tua.

IL VERO RISPARMIO E LA VERA QUALITÀ LI TROVI QUI DA NOI!

E PER I TUOI FIGLI:

**VISITA ORTODONTICA CON STUDIO DEL CASO
+OPT+IGIENE**

€ 59,90

ANZICHÈ ~~169,90~~



**APPARECCHIO
ORTODONTICO
INVISIBILE**
chiedi
informazioni!!!

dentiAmo®

un sorriso è per sempre

VIA LEONARDO DA VINCI 5/B - 30036 SANTA MARIA DI SALA (VE)

TEL 041.48 77 86

info@dentiamo.it - www.dentiamo.it